

DANILO e LUCA

**viaggio
italia**



WWW.VIAGGIOITALIA.ORG



RASSEGNA STAMPA

2018

MAYBE

Press & Digital PR
Via Giordana 3. 10128 Torino
Tel. 011/5534519 Cell. 333/4008592
ufficiostampa@maybepress.it



UN VIAGGIO CONTRO LE DISABILITA'

TGR

Servizio al TGR Piemonte su Viaggio Italia

Intervista a Danilo Ragona e Luca Paiardi



RAI 1 - A SUA IMMAGINE Con Lorena Bianchetti

Sabato 14 aprile ore 15,55

Daniilo Ragona e Luca Paiardi in studio

Link alla puntata: <https://bit.ly/2qD8bqb>



Kilimangiaro

Domenica 21 Gennaio
Danilo e Luca ospiti in
diretta

www.viaggioitalia.org





Luca Paiardi intervistato da Alessandro Milan.
I Funamboli

Radio 24

Link per riascoltare la trasmissione:

<https://bit.ly/2AjaunI>

Min: 47



PAESE: Italia

AUTORE

DIFFUSIONE: online

SITO WEB: <http://bit.ly/2FiSzgj>

► 28/11/2017



105 MI CASA

Dal lunedì al venerdì dalle 18.00
alle 19.00

E' il salotto di Radio 105, con un padrone di casa d'eccezione, Max Brigante, e un'unica regola: siete tutti invitati.. mi casa es tu casa!



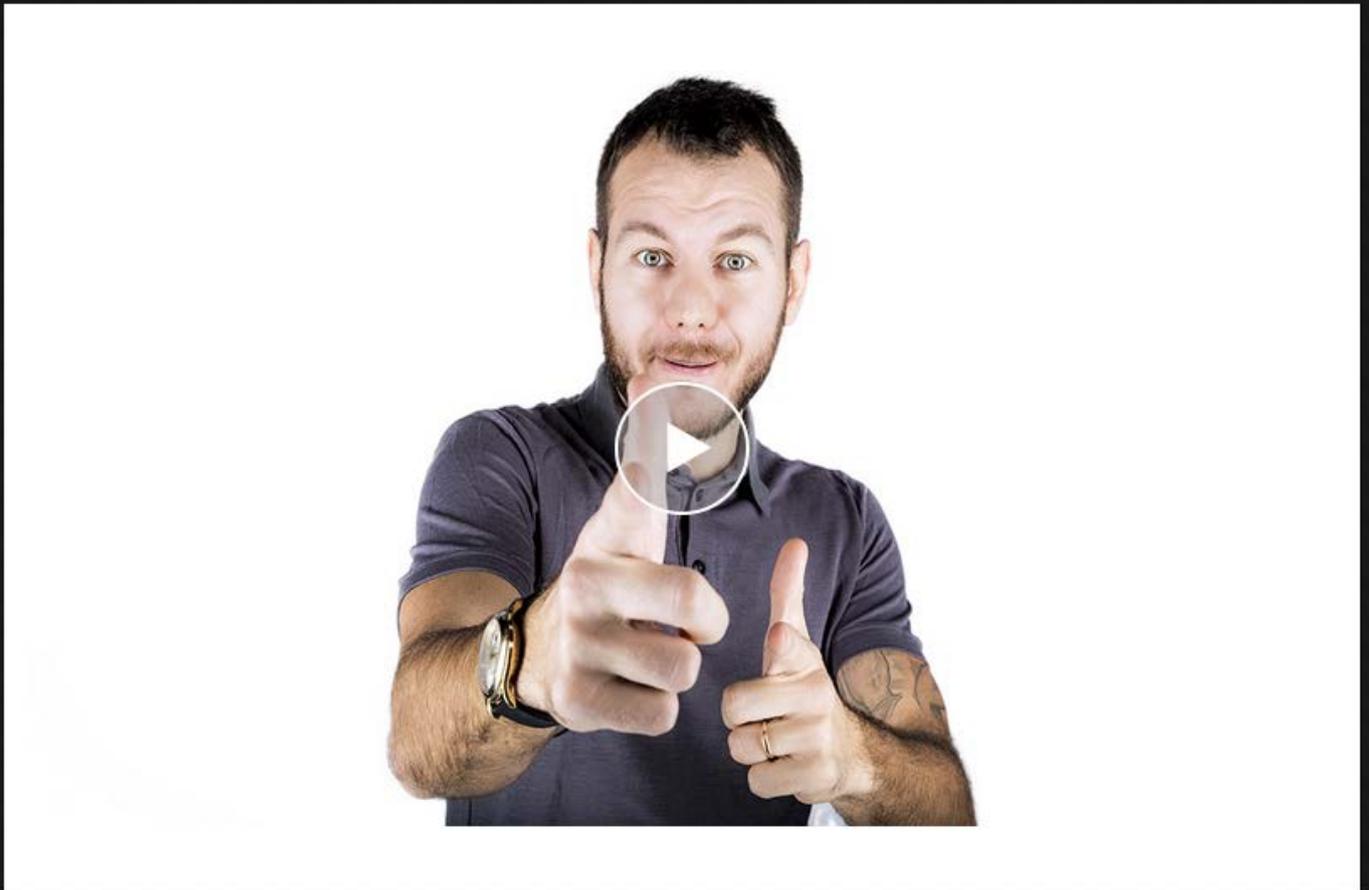
PAESE: Italia

AUTORE

DIFFUSIONE: online

SITO WEB: <http://bit.ly/2GjOLwN>

► 20/11//2017



Andre Deri 007 e i suoi followers

Ascolta

Scarica

Il progetto social di Luca e Danilo

Ascolta

Scarica



LA MIA SVOLTA

Danilo Ragona, 40 anni,
in alcune delle sue attività.

«Vivo di entusiasmo, tra sport e progetti»

Danilo Ragona non può camminare a causa di un incidente. Ma non ha perso la grinta, anzi. Progetta carrozzine innovative, organizza viaggi, pratica attività fisica. Ora ha un altro obiettivo: gli diamo una mano? **DI M.G. SOZZI**

«**A** 21 anni facevo progetti per il futuro con la mia ragazza. Dopo il liceo artistico mi ero dato da fare, sperimentando vari mestieri, perché ho sempre voluto essere indipendente. Un giorno, però, un amico mi ha dato un passaggio, la macchina è finita in una scarpata e la mia vita è cambiata. Mi sono risvegliato dopo un mese di coma e, in ospedale, ho scoperto che non avrei più camminato: avevo una lesione midollare.

TANTE IDEE DA REALIZZARE

Mi sarei sparato, pensavo solo a come potevo farla finita. Alla fine, però, il mio carattere positivo ha vinto. Durante la riabilitazione ho avuto modo di vedere ragazzi più gravi di me e ho capito che, in fondo, ero stato fortunato, perché potevo ancora essere autonomo. Tornato a casa, ho dovuto e voluto prendere nuovamente la patente e ho fatto modificare l'auto. Ma soprattutto ho dovuto riscoprire il mio corpo per capire che cosa ero in grado di

fare. La vittoria è stata accettare la mia condizione. Un anno dopo l'incidente ho messo su casa con la mia fidanzata e mi sono iscritto all'Istituto Europeo di Design. Avevo un'idea in testa: progettare una carrozzina diversa da tutte le altre, innovativa e speciale. Sono entrato in contatto con il Politecnico di Torino, dove ho trovato idee e aiuto per gli aspetti tecnici, e nel 2008 sono riuscito a ottenere un finanziamento di 100.000 euro dalla Fondazione Michelin. Così, è nata la mia azienda, Able to Enjoy. Le carrozzine in commercio sono concepite come ausilio medicale, ingombranti e impersonali. In più, per ogni attività ne serve una diversa. Io, invece, volevo un oggetto curato, che esprimesse la personalità del proprietario. Inoltre, desideravo che fosse leggero e pratico. Infatti abbiamo progettato una carrozzina che ripiegata sta in uno zaino e si può caricare anche su un'auto piccola. Inoltre, basta cambiare le ruote e si può usare in città, sulla sabbia o sulla neve. Ne abbiamo costruite

500, che sono state vendute persino in Australia. L'idea di una carrozzina "stilosa" è piaciuta addirittura a Lapo Elkann, che con la sua azienda Italia Independent ci ha dato una mano. Le soddisfazioni, però, non sono arrivate solo dal lavoro. Prima dell'incidente non ero mai stato uno sportivo. Dopo invece, avendo deciso di concentrarmi su quello che potevo (e non su quello che non potevo) fare, ho iniziato a sperimentare di tutto, dal tennis alle arrampicate assistite, dalla vela al parapendio. Ho provato molte di queste attività durante i viaggi avventurosi che organizzo insieme a Luca Paiardi (www.viaggioitalia.org). Ci siamo conosciuti in ospedale, uscendo gli lascio il mio letto! Alcuni dei nostri viaggi sono stati documentati dal programma *Kilimangiaro* di RaiTre. Prossimamente andremo in India e in Africa. Insomma, avrete capito che l'entusiasmo non mi manca e che sono una persona davvero felice e realizzata. Ora sto condividendo un nuovo progetto con la Fondazione Dynamo: l'idea è rigenerare le carrozzine dismesse (le Asl ne hanno tantissime) e trasformarle in modo che possano essere utilizzate per lo sport. Il progetto si chiama *Able to enjoy Rigeneration*. Ci date una mano? (per info: <https://progetti.ognisportoltre.it/projects/313-carrozzine-rigenerate-per-lo-sport-e-la-vita-quotidiana>).



15.30 Documenti

KILIMANGIARO IL GRANDE VIAGGIO

Camila Raznovich, 43 anni, che conduce il programma, ci propone la prima parte del viaggio "in carrozzella" di Danilo Ragona, 38, e Luca Paiardi, 39, un racconto sui viaggi quando si è disabili. Come ogni domenica, appuntamento poi con "Il borgo dei borghi", che in questa puntata fa tappa a Vigo di Fassa, in Trentino-Alto Adige.

►► Sono ospiti il geologo Mario Tozzi, 58 anni, l'alpinista Hervé Barmasse, 40, il cuoco Carlo Cracco e la pattinatrice Asia Lanzani, 15.



Carlo Cracco, 52.



CATTOLICA: ARIANO ALL'UNESCO

L'imprenditore e artista Franco Ariano è stato scelto dall'Unesco, insieme all'istituto comprensivo statale «G. Zavalloni» di Riccione, per entrare a far parte della rete nazionale Unesco 2017/2018, in particolare per il progetto ASP.net. L'eccentrico artista cattolichino, conosciuto per alcune sue sorprendenti novità come ad esempio il vino Erectus (speciale vino prodotto con il grappolo d'uva all'insù), il passeggino sicuro per bambini e il

distanziatore per cellulari, ha presentato il suo progetto artistico all'International Art and Goals for Agenda 2030. La Commissione lo ha accolto e valutato con grande interesse. Inoltre Ariano ha collaborato con alcuni bambini dell'istituto "Zavalloni" nella creazione di speciali opere d'arte. *"Nel realizzare tali opere mi sono avvalso anche dello pseudonimo «Maestro Illu Minato», un nome che il noto critico d'arte Philippe Daverio mi ha attribuito in un*

recente incontro di persona, a Firenze. Da quel momento mi sono dedicato pienamente alla realizzazione di queste opere d'arte, frutto anche di esperienze di vita,

suggerzioni del passato e del presente". Le sue creazioni sono inerenti proprio agli obiettivi e ai temi dell'Agenda Unesco 2030, tra cui lo sviluppo sostenibile e la tutela dei diritti umani e diversità culturali. Tra i temi delle opere: Sveglia (una sveglia creata utilizzando parti materiali del

nuovo libro del noto chef Carlo Cracco), *Sport has no handicap* (in collaborazione con il designer Danilo Ragona e la Fondazione Vertical) e ancora *Home* dove si riflette sul dramma della guerra in Siria e molto altro ancora.

"La mia speranza è quella di ottenere il riconoscimento delle opere come «Best Practices» anche da parte della commissione Unesco di Parigi e di esporre le opere nei più importanti musei del mondo".

Luca Pizzagalli

iN SOCIALE

Sognavano di poter fare di più per i loro commensali

RUBEN: DAL "RISTORANTE A UN EURO"

La Fondazione Pellegrini è impegnata, con altre realtà no profit del

Non chiamatela mensa: Ruben è il ristorante solidale fondato a Milano dall'ex presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini in memoria dell'amico d'infanzia, morto in povertà dopo aver perso il lavoro. Il patron e sua figlia Valentina volevano una realtà diversa dalle mense solidali: un posto rivolto ai nuovi poveri, come i padri separati, i di-

Ci sono persone che non sono abituate a elemosinare

soccupati o famiglie intere precipitate nella povertà a causa di un momento di crisi. "Persone che non sono abituate a chiedere aiuto o a elemosinare un pasto, ma non per questo meno bisognose" racconta Valentina Pellegrini, vicepresidente della Fondazione che porta il nome della sua famiglia. Così è nato Ruben, che ha sede nella elegante ex mensa aziendale della Pellegrini, in via Gonin. Qui cenano dal lunedì al sabato circa 350 persone, fra cui novanta bambini. Si sceglie fra due o tre menù, dal primo al dolce, preparati dagli chef. E poi si paga il conto: un euro a persona, gratis per i ragazzi. "Fra i commensali ci sono 300 famiglie intere e questo è il nostro orgoglio". Da qualche settimana i piccoli possono perfino giocare e fare laboratori nei locali dell'asilo privato "Happy Child", che confina con il ristorante e ne ha sposato la



filosofia. Ma per la famiglia Pellegrini, per la sua Fondazione e per l'associazione dei cento volontari del ristorante era il momento di fare un passo in più. "Sognavamo un ristoro anche per il cuore". E che cosa può risolvere il cuore di chi è

disoccupato, se non un impiego? Così sono nati due progetti di reinserimento lavorativo. "Vogliamo aiutare i nostri commensali a ripartire, la figura dell'uomo lavoratore deve tornare al centro dell'attività di supporto sociale, è una sfida

culturale" raccontano in Pellegrini. Il bene è contagioso, si sa. E infatti alla ristrutturazione degli appartamenti, che darà lavoro a sette persone, contribuiranno anche altre aziende e poi il Comune e realtà del Terzo settore. "Facendo sistema in

i disoccupati, così hanno avviato due progetti con il sostegno del Comune

0" AL REINSERIMENTO LAVORATIVO

territorio, a ridare dignità a chi non ha un'occupazione



**ERNESTO
PELLEGRINI**

città creiamo valore” sotto-
linea Valentina. Ma qual è il
punto drammatico, che pro-
voca il cambiamento e la
fragilità? Le storie personali
degli ospiti di Ruben sono
una miniera che l’Universi-
tà Bicocca sta studiando per
cercare di codificare scienti-

ficamente le cause del disa-
gio, con l’obiettivo di pre-
venirlo. Un’innovazione
portata avanti anche con il
progetto Amis in corso con
il Politecnico: un database
di tutte le persone che sono
assistite dal sistema di wel-
fare cittadino. “Fare del

bene ti dà gioia - ricorda Er-
nesto Pellegrini - e il bene
ritorna. Ora la priorità è il
lavoro e io, ritenendomi un
super fortunato per tutto
quello che ho ricevuto nella
vita, continuerò sempre, nel
limite delle mie possibilità,
ad aiutare il prossimo”. **EN**



*Puntando
in alto*

A CURA DI
DAVIDE MENEGHINI
davide.meneghini@gmail.com

**VIVERE LA VITA
PIENAMENTE
È POSSIBILE**



Parole di Danilo Ragano e Luca Pa-
leari, due torinesi costretti da quasi
20 anni in carrozzina a causa di un
brutto incidente. Se pensate che la
carrozzina li abbia limitati, vi sba-
gliate di grosso. Troppo grande la
voglia di viaggiare, di vivere espe-
rienze spinti da una forza di volontà
superiore a qualsiasi limite fisico. Lo
straordinario «viaggio in carrozzi-
na» di Luca e Danilo è stato raccon-
tato la scorsa domenica 14 gennaio
nella trasmissione Kilimangiaro
su Rai 3. Danilo e Luca da ormai
tre anni percorrono il nostro paese
con le loro carrozzine. L’obiettivo?
Portare nel mondo un messaggio
tanto chiaro quanto strabiliante: la
disabilità è un limite da esplorare,
un punto di vista diverso dal quale
vivere e raccontare la vita di tutti
i giorni. I loro viaggi sono ironici,
divertenti, avventurosi. Pieni di vita.
Danilo è un progettista e designer,
Luca è un architetto e musicista. Il
loro progetto più importante è Viag-
gio Italia, un percorso a tappe per il
nostro paese che nel 2018 toccherà
anche altre destinazioni europee

La rivista di Casa Alessia
anno VI n. 5 - maggio giugno 2018



**Casa Alessia
alza il muro
della solidarietà**

Completati i lavori
dopo la frana in Burundi

Poste Italiane S.p.A. - spe.dizione in abb. na merito postale D.L. 353/2003 (27/02/2004, n. 46) art. 1, c. 1 - Filiale Novara

informAle



**Quel viaggio in carrozzina
che abbatte le barriere**

Dalla paralisi alla rinascita tra sport estremi e sfide



► 01/05/2018

“Viaggio Italia” è il progetto di Danilo Ragona e Luca Paiardi per dimostrare che si può abbattere ogni tipo di barriera

«Giriamo il mondo su una carrozzina tra sport estremi e sfide culturali»

L'incubo della paralisi si è trasformato in una vera rinascita. Dalla gondola al volo sull'ultraleggero la testimonianza di come poter superare i limiti

di Lorenzo Barioni

Un incidente che porta a una paralisi di due arti per Danilo Ragona e Luca Paiardi. Una circostanza come tante che, più di vent'anni fa, sembra mettere fine alla vitalità di due ragazzi. Le corsie dell'Unità spinale di Torino da triste luogo dove constatare l'inabilità e cercare di frenare l'irreparabile si trasformano però, insieme alla carrozzina, in un seme per la rinascita di questi due giovani. Si perché, come dicono i diretti interessati, “a volte le amicizie più significative nascono nei momenti più difficili”.

Così matura l'idea di sviluppare un'iniziativa che dimostri che con una disabilità non ci si deve limitare a sopravvivere ma si può ritornare a vivere: lavorando, praticando uno sport, innamorandosi di luoghi e persone, incontrando il prossimo e soprattutto viaggiando. L'intuizione si concretizza in “Viaggio Italia”, un'esperienza speciale fatta di prove, sfide, sport estremi, tutte affrontate rigorosamente a bordo della carrozzina.

«Le Unità spinali – raccontano i promotori – non mancheranno mai nei nostri tour perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente,

Chi sono

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011); **Luca Paiardi** è architetto e musicista (bassista del gruppo rock Stearica). Il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli. Ulteriori informazioni e aggiornamenti sul percorso sulla pagina Facebook “Viaggio Italia”.



come noi, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile».

Anche lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Basti pensare che Luca è il settimo atleta nella classifica italiana di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia si sta cimentando con il suo “collega” in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Ma per affrontare tutto ciò serve un mezzo che per un disabile diventa parte del proprio corpo: la carrozzina. Proprio per questo Danilo Ragona che nella vita fa l'imprenditore e designer, ha anche fondato la “Able to Enjoy”, una società specializzata nella progettazione di ausili per la disabilità che propongano un nuovo concetto di mobilità con carrozzine pieghevoli, innovative e fashion.

Partito come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato a tappe, nella scorsa edizione è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo tra Brasile, India e Sud Africa.

Nel febbraio scorso i due hanno preso parte al Carnevale di Rio, con tanto di sfilata al Sambodromo, ma non solo: si sono cimentati in percorsi off road a bordo della Jeep allestita

■ Danilo Ragona e Luca Paiardi sono i protagonisti di Viaggio Italia, l'avventura che da tre anni a questa parte coinvolge questi ragazzi colpiti da paralisi alle gambe tra sport e incontri. Nella foto grande Danilo e Luca durante una pedalata a Rio De Janeiro; sotto, un'arrampicata di Luca Paiardi e, accanto, Danilo

► 01/05/2018

con i comandi di guida, hanno incontrato gli atleti paralimpici e visitato uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate, parlando anche di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio. Tra luglio e agosto Viaggio Italia farà tappa in un luogo caro a Casa Alessia: l'India. La carovana toccherà Ladakh, una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Paki-

stan, incastonata tra le catene montuose del Karakorum e Himalaya. Meta finale il villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano.

E poi ancora, in ottobre, a Dubai per percorrere la zip-line più lunga al mondo (quasi un chilometro di lunghezza sospesi a 170 metri di altezza tra i grattacieli della capitale degli

Emirati Arabi). Infine, la visita in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, immersi nella vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori e a contatto con la popolazione locale dei Boscimani. Tre le colonne portanti intorno alle quali si muove il progetto: la sfida con sé stessi e con gli altri anche attraverso lo sport, il nuovo futuro di chi è costretto a cambiare vita, l'innovazione di coloro che intendono creare accessibilità e abbattere i pregiudizi.

Un'occasione non solo per affrontare esperienze originali in carrozzina, portando la propria testimonianza di rinascita e di speranza, ma anche un viaggio che tende una mano concreta alla solidarietà. Il progetto collabora infatti con CasaOz, onlus la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regalando un momento di svago ai piccoli tra una terapia e

■ Luca e Danilo girano il mondo in carrozzina; compiendo azioni e sport estremi, difficili anche per chi non è paraplegico. Dalla gondola al paracadutismo i due non si danno limiti; sono un esempio positivo per tutti e lanciano un chiaro messaggio: non farsi prendere dallo sconforto, ma combattere per superare ogni barriera

l'altra. In particolare Danilo e Luca metteranno a disposizione le proprie competenze professionali per realizzare all'interno della casa torinese uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà. Saranno altresì resi più funzionali tutte le altre aree del complesso dell'associazione con il coinvolgimento di giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa e ai loro educatori. Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Ed è la dimostrazione che abbattere le barriere architettoniche e culturali è possibile: basta solo volerlo.





► 25 marzo 2018

TREGNAGO. Due giorni con il coinvolgimento di oltre 400 alunni dell'Istituto comprensivo



La libertà del parapendio: dalla sedia a rotelle al volo

Lo sport per tutti E senza limiti per Luca e Danilo

In Chiesa della Disciplina, questa sera, incontro con gli imprenditori Paiardi e Ragona: parleranno della loro esperienza di viaggiatori «a rotelle»

Giornate dello sport per tutti, domani e martedì a Tregnago, promosse dall'Istituto comprensivo che riunisce anche le scuole di Badia Calavena, Selva di Progno e San Bortolo. Sono coinvolti 414 alunni, dalla quarta della primaria al terzo anno della secondaria di primo grado, suddivisi in 12 gruppi di una trentina di partecipanti ciascuno, chiamati a praticare calcio, arrampicata, arti marziali, pallavolo, pallacanestro e ciclismo, in palestra, al palazzetto, sulla piastra polivalente e nell'area verde e nel parcheggio delle scuole. Con l'Unione sportiva tregnaghesa (Ust) che organizza e coordina, partecipano anche il Cai e altre associazioni sportive del paese, attraverso i propri tecnici e atleti. A turno tutti potranno pro-



Luca Paiardi e Danilo Ragona di fronte al mare

vare le diverse discipline e ci sarà uno spazio anche di dialogo e riflessione in auditorium. L'anticipazione sarà già questa sera alle 20.30 in Chiesa della Disciplina, a ingresso libero, dove Luca Paiardi e Danilo Ragona, presenteranno «No limits? Un viaggio nello sport alla sco-

perta dei limiti e della voglia di superarli», serata promossa da Ust in collaborazione con i Comuni di Tregnago, Badia Calavena, Selva di Progno e Villa Vinco Residence. Paiardi e Ragona, giovani sportivi, imprenditori e viaggiatori sulla sedia a rotelle, sono da tre anni in viaggio per

l'Italia portando la loro visione del mondo e della quotidianità attraverso l'esperienza di viaggiatori «a rotelle».

Il loro progetto (viaggioitalia.org) vuol dimostrare come la disabilità sia un limite da esplorare e affrontare. Il loro cammino è seguito da moltissimi sulle piattaforme digitali di Facebook e Instagram.

Parleranno della loro storia e del loro viaggio agli alunni nella mattinata di domani. La loro è un'impresa con tre risvolti: sportivo, sociale e di innovazione. Infatti mostreranno come sia possibile coinvolgersi in sport pensati come inadatti a disabili e che invece vengono vissuti come sfida e come conoscenza di sé e relazione. Viaggio in Italia è anche un viaggio nelle «Unità Spinali» dove si inizia a capire come riprendere a vivere, portando un messaggio semplice, fatto di esempi e di testimonianza che la vita in autonomia è possibile. Infine con il sostegno di aziende e di idee innovative viene dato spazio alla capacità di creare nuovi e concreti accessi e funzionalità.

La mattinata di martedì sarà invece dedicata al fair play nello sport e non solo, con la partecipazione dell'allenatore Alberto Malesani e dell'associazione Panathlon di Verona il cui scopo è l'affermazione dell'ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali, quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini e i popoli. •vz.



In carrozzina alla scoperta del pianeta

FRANCESCA ROSSO



Vedere il mondo da un metro e quaranta, su una carrozzina, praticare sport, anche estremi, incontrare persone e aiutarle a cambiare idea sulla disabilità. Da Torino a Rio de Janeiro. «Tutto è iniziato 20 anni fa - racconta [Danilo Ragona](#) - quando ho lasciato il mio letto all'Unità Spinale di Torino a Luca Paiardi. Ci siamo poi incontrati sui campi da tennis e abbiamo cominciato a fare attività insieme, fra cui danza contemporanea, e raccontare cosa facciamo». Così è nato «Viaggio Italia», un progetto, un blog, una scoperta continua. Danilo, 40 anni fra pochi giorni, è imprenditore e progettista di «[Able to enjoy](#)» e ha prodotto la carrozzina su cui viaggia; Luca, un anno in meno, è architetto e musicista con gli Stearica.

«Raccontiamo le nostre esperienze - racconta Danilo - per dimostrare che, grazie alla tecnologia e all'innovazione, si può vivere e viaggiare in libertà e autonomia».

Ora Danilo e Luca sono in volo per Rio per partecipare al carnevale, incontrare atleti paralimpici, portare un messaggio positivo nelle unità spinali e raccogliere fondi per CasaOz, la onlus che sostiene le famiglie con bambini malati, per creare uno spazio accessibile e inclusivo per tutti.

I progetti non di fermano. «Ad aprile - continua Danilo - faremo un safari in Sudafrica, poi andremo in India e continueremo le attività in Italia fra cui una sfilata alla Milano Fashion Week per modelle in carrozzina e non. E poi vorremmo proporre pacchetti di viaggio per portare le persone a sperimentare con noi».



Buongiorno Torino



In carrozzina alla scoperta del pianeta

FRANCESCA ROSSO

Vedere il mondo da un metro e quaranta, su una carrozzina, praticare sport, anche estremi, incontrare persone e aiutarle a cambiare idea sulla disabilità. Da Torino a Rio de Janeiro. «Tutto è iniziato 20 anni fa - racconta Danilo Ragona - quando ho lasciato il mio letto all'Unità Spinale di Torino a Luca Paiardi. Ci siamo poi incontrati sui campi da tennis e abbiamo cominciato a fare attività insieme, fra cui danza contemporanea, e raccontare cosa facciamo». Così è nato «Viaggio Italia», un progetto, un blog, una scoperta continua. Danilo, 40 anni fra pochi giorni, è imprenditore e progettista di «Able to enjoy» e ha prodotto la carrozzina su cui viaggia; Luca, un anno in meno, è architetto e musicista con gli Stearica. «Raccontiamo le nostre esperienze - racconta Danilo - per dimostrare che, grazie alla tecnologia e all'innovazione, si può vivere e viaggiare in libertà e autonomia». Ora Danilo e Luca sono in volo per Rio per partecipare al carnevale, incontrare

atleti paralimpici, portare un messaggio positivo nelle unità spinali e raccogliere fondi per CasaOz, la onlus che sostiene le famiglie con bambini malati, per creare uno spazio accessibile e inclusivo per tutti. I progetti non di fermano. «Ad aprile - continua Danilo - faremo un safari in Sudafrica, poi andremo in India e continueremo le attività in Italia fra cui una sfilata alla Milano Fashion Week per modelle in carrozzina e non. E poi vorremmo proporre pacchetti di viaggio per portare le persone a sperimentare con noi».



Chi c'è nel



Arturo Filastò

Programmatore informatico, 27 anni, è fondatore di OONI, "Open Observatory of Network Interference", un software libero e insieme una rete di osservazione globale per intercettare la censura, il controllo, e la manipolazione del traffico in rete. Da anni lavora nel campo dei diritti dell'uomo digitali. Con Ooni ha costruito una finestra che raccoglie misure su come e dove avviene la violazione della democrazia in rete in tutto il mondo.



Anna Riccardi

41 anni. Napoletana, donna di periferie, insegna lettere in una scuola di Barra. Dopo aver risposto a un bando pubblico, ha conquistato la presidenza della Fondazione Famiglia di Maria di San Giovanni a Teduccio, che si occupa di circa 250 ragazzi e delle loro famiglie, organizzando (a titolo gratuito) di tutto, dai laboratori di teatro, tango ed educazione sentimentale, fino agli aiuti alimentari.

La traversata del deserto **PRIMA PAGINA**

partito che non c'è

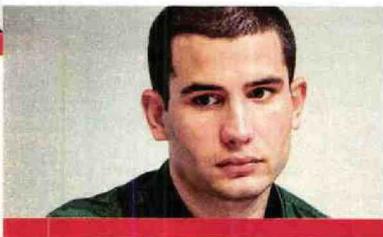


Paola Natalicchio

39 anni. Con un piede nel civico e uno nei partiti, per tre anni fino al 2016 è stata sindaca di Molfetta (ora è consigliera d'opposizione), dopo aver prevalso da trentenne sul peso feudale del forzista Antonio Azzollini: ha aperto un centro anti violenza, e uno per l'accoglienza dei migranti, ha avviato "cantieri di servizio", il progetto di un reddito minimo garantito, per dimettersi solo dopo che il Pd le aveva chiesto una linea più morbida sull'urbanistica. Ex Sinistra italiana, contraria a Leu, oggi coordina la comunicazione di Human Foundation, occupandosi di innovazione sociale.

Persone e associazioni che fanno la sinistra, anziché dirla. Nel vuoto lasciato dalla politica

di **FRANCESCA SIRONI**
 e **SUSANNA TURCO**



Valerio Carocci

Romano, 26 anni, presidente della Associazione Piccolo Cinema America. Nel 2012, insieme con altri venti ragazzi, occupò il Cinema America, a Trastevere, riuscendo a salvarlo dalla demolizione. Dopo lo sgombero nel 2014, il gruppo è riuscito a farsi impresa nel no profit, diventando una delle novità nello spento panorama romano: oggi organizza una rassegna estiva gratuita a Trastevere. Tor Sapienza e Ostia, produce un indotto per il cinema di 80 mila euro, ha messo sotto contratto (stagionale) quaranta giovani, ha vinto il bando per riaprire il cinema Troisi, sempre a Trastevere. Dice che (pure qui) il segreto è nel rapporto col territorio.

Mettiamolo subito in chiaro: la prevalenza è il deserto. Depresso, smarrito, sbriciolato dal crollare a picco - chi prima, chi poi - delle sue più recenti incarnazioni, quello che una volta si definiva centrosinistra (domanda: lo si può chiamare ancora così?) a prima impressione sembra non esistere più. Non tanto nelle percentuali (il Pd al 18, Leu sotto il 4, Potere al popolo all'1 per cento), non tanto per le sconfitte (quasi 6 milioni di voti persi solo dal Pd sulle europee 2014, l'intera cartina delle regioni d'Italia virata in giallo-verde, il rosso pressoché assente). Non tanto nella politica politicante. Anche, e forse in maniera più grave, nei mondi che gli girano intorno. Cercare primavere, o laboratori, o per lo meno esperienze singole che ispirino un futuro, sembra a tratti un vagare nella notte con la lanterna in mano. Eppure ci sono, come raccontiamo in queste pagine. Disseminate tra risorse consumate, sprecate, non rimpiazzate. Lasciate appassire in mezzo a scarse parole d'ordine (adeguarsi o morire) o lasciate a gal- ➤

Mariangela Di Gangi

Accorciare le distanze, attraverso il contrasto a ogni forma di marginalità e deprivazione. È lo sforzo di Mariangela Di Gangi, attivista impegnata nel quartiere Zen di Palermo. Una zona che ha scelto come cuore del suo impegno politico, convinta che il cambiamento passi dalla creazione di strumenti e opportunità che consentano a ogni bambino - ovunque nasca e cresca - di avere la possibilità di rompere il cerchio di esclusione sociale che la nostra società costringe a ripetere.





**Chi c'è
 nel
 partito
 che
 non c'è**

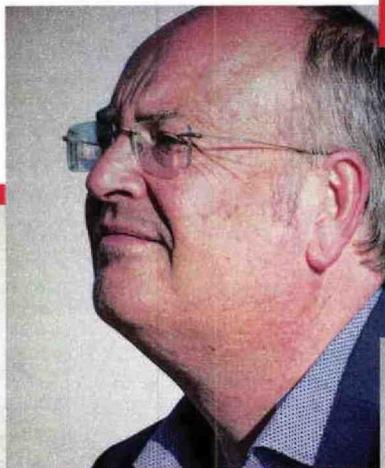
Marco Omizzolo

Sociologo, responsabile scientifico di "In Migrazione", ricercatore Eurispes e presidente del centro studi Tempi Moderni. Ha lavorato come infiltrato nelle campagne pontine al seguito di alcuni braccianti indiani, sotto caporalato indiano e padrone italiano, allo scopo di vivere direttamente e studiare l'esperienza del caporalato. Membro della consulta nazionale legalità della Cgil, nel 2016 è stato animatore dello sciopero del 18 aprile che ha portato oltre 4.000 braccianti indiani a protestare contro mafiosi e sfruttatori.



Antonio Mumolo

Nato a Brindisi nel 1961, vive a Bologna da oltre 30 anni. Avvocato giuslavorista, è il fondatore e presidente dell'Associazione Avvocato di strada Onlus, nata perché «difendere i diritti degli ultimi significa difendere i diritti degli ultimi».



Ornella Favero

Nel 1997 ha dato vita, insieme a un gruppo di detenuti, alla rivista "Ristretti Orizzonti", realizzata nella Casa di Reclusione di Padova. In questi anni "Ristretti Orizzonti" è diventata in Italia una fra le più qualificate e autorevoli riviste sui temi del carcere e del disagio sociale legato alla carcerazione. E continua a esserlo. Un pungolo, una luce accesa dove molti non guardano.



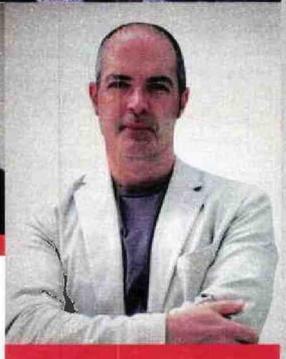
**Isoke
 Aikpitanyi**

Nata 39 anni fa a Benin City, Edo State, in Nigeria, è arrivata a Londra a 21 anni, convinta di trovare lavoro. Invece è stata portata in Italia, e costretta alla prostituzione. Si è ribellata. E ora si dedica alle giovani nigeriane vittime di tratta.



Roberto Covolo

Quarant'anni, anima e cervello della ExFadda, laboratorio urbano nato dal recupero di un ex stabilimento enologico a San Vito dei Normanni (Brindisi) mette in pratica il tema del rilancio del Sud attraverso i giovani (ne ha coinvolti 70). Cresciuto tra sinistra e mondo cattolico, ha lavorato per la Puglia vendoliana. Da alcune settimane è assessore alle politiche giovanili nel comune di Brindisi.



Lorenzo Pesola

Perugino, 47 anni, vive a Venezia dal 1992. È stato portavoce e presidente dell'Associazione Poveglia, nota per la campagne contro la vendita dei beni pubblici, a favore di un futuro più sostenibile, per una Venezia non-solo-dei-turisti

La traversata del deserto **PRIMA PAGINA**



Riccardo Rossi

Esempio di testardaggine di sinistra: dopo due sconfitte consecutive, alla terza volta è diventato sindaco di Brindisi, una città dove a marzo il M5S aveva preso il 52 per cento. La ricetta cosiddetta «controcorrente» è quella di una «sinistra diffusa», attiva nel sociale, ambientalista, capace di mettersi insieme dentro un perimetro classico (Pd, più LeU, più civici), così come di sventolare parole (questione morale, legalità) che in molti casi sono diventate appannaggio dei Cinque stelle. Non disdegna l'idea che si riparta dai sindaci, dalle esperienze concrete, dal dire «cosa pensiamo della vita delle persone».

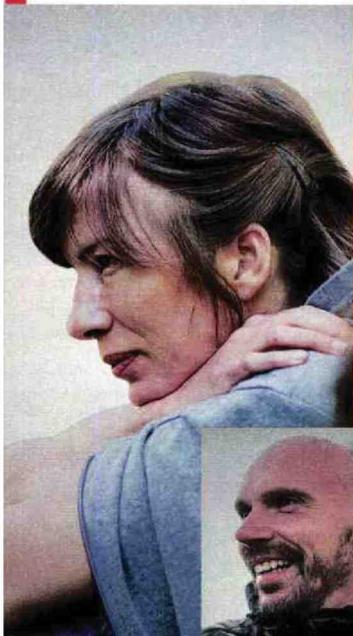
Spesso è proprio la delusione verso i simboli elettorali a stimolare nuove forme di attivismo

► leggere nell'universo: «Quando sono entrata nella segreteria di Sinistra italiana, pensavo di dover convertire in politica la realtà, invece mi sono ritrovata dentro un'astronave politica che mi portava sempre più lontano dalla realtà», dice ad esempio Paola Natalicchio, che poi dall'astronave è voluta scendere.

Come una marea che, nella risacca, abbia lasciato vivi sulla spiaggia più gli irregolari, che non tutti gli altri – l'intellettuale organico appare al momento qualcosa da studiare nei musei di storia naturale, più facile trovarlo intrappolato in un'ombra che non impegnato in qualcosa di reale – l'area progressista sembra una distesa di nulla, punteggiata di qualcosa. Qualcosa che pure si muove, con la cautela di chi non voglia precocemente assurgere a modello di alcunché: «Quella è un'impresa ardua, intanto riapriamo uno spazio», taglia corto il sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi, guardato da più parti come una speranza. C'è appunto il laboratorio pugliese, da Brindisi a Lecce. La giunta guidata da Sala e il Pd milanese, l'esperienza di De Magistris a Napoli. E poi realtà comunitarie, sociali, aggregative, che per lo più svincolano l'appartenenza. Sono civiche, alternative, sbilenche, controcorrente, dipende.

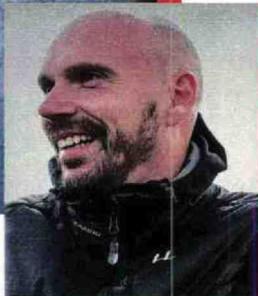
Fiori nel quasi nulla. Esercizi di resistenza. Come l'esperienza del Cinema America a Roma: di suo avrebbe a che fare appunto col cinema, e non con la politica, ma in questi anni è assurto a modello di opposizione allo smantellamento delle tradizioni culturali del panorama capitolino.

«Siamo al Ground Zero della sinistra», dicono quelli che la storia del Pd l'hanno attraversata tutta, dal Modello Lingotto al Modello Leopolda. «Ho assistito alle varie fasi: entusiasmo, perplessità, sconcerto», racconta a proposito ►



Erika Lazzarino

Erika Lazzarino, antropologa, PhD in Cooperazione Internazionale e Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, esperta di programmi e interventi di sviluppo locale, presidente e una delle fondatrici di Dynamoscopio, agenzia di ricerca e progettazione, che gestisce numerose azioni nella periferia Giambellino Lorenteggio a Milano. La più importante è il Mercato rionale del Lorenteggio, un esempio concreto del lavoro che può dare futuro alle periferie, riportandole al centro.



Danilo Ragona

Progettista, designer (ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), imprenditore. Con un amico (Luca Paiardi) ha intrapreso una serie di viaggi intorno all'Italia e al mondo in carrozzina. Un esempio della forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà.



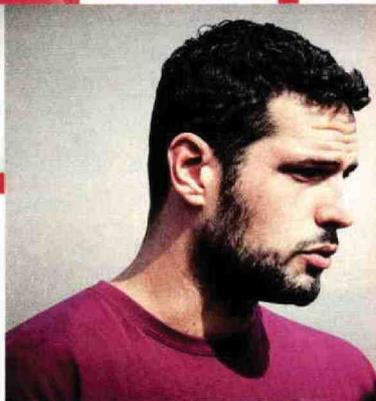
Simona Ravizza

Simona Ravizza è direttrice dell'Associazione Antonia Vita di Monza che gestisce, tra le diverse attività, il progetto di Scuola Popolare per il contrasto alla dispersione scolastica e il recupero della terza media. Perché le disuguaglianze spesso iniziano a scuola.



Donatella Galliano

Presidente di "Psicologi per i Popoli", una rete di associazioni che portano professionisti ad attivarsi per dare assistenza alle persone e alle comunità colpite da disastri, gravi incidenti, emergenze umanitarie.



Giuseppe Scognamiglio

35 anni, è presidente della Cooperativa Sociale Giancarlo Siani e coordinatore di Generazioni Legacoop Campania. Impegnato fin da giovanissimo con il movimento studentesco e attivista di Libera, è tra i fondatori del progetto Radio Giancarlo Siani, emittente della legalità, delle forze anticamorra e di denuncia sociale, con sede in un bene confiscato al boss Giovanni Birra a Ercolano.



Cristina Tajani

Nata in Puglia 39 anni fa, vive a Milano dai tempi dell'università. È assessora allo sviluppo economico dal 2011, prima con Giuliano Pisapia, poi con Beppe Sala. Da Palazzo Marino ha lavorato con un obiettivo: sostenere progetti di impresa capaci di innovare e avere effetti positivi per la comunità, dallo Spazio Base nell'ex Ansaldo al primo incubatore Quarto Oggiaro, Fabriq.

Raniero Madonna

27 anni, neolaureato in ingegneria ambientale, attivista del centro sociale Insurgencia di Napoli, è fra i portavoce della rete Stop Biocidio che si batte contro la devastazione ambientale. È impegnato anche nel movimento anticamorra "Un popolo in cammino" e delle reti antirazziste.

Peppe Dell'Acqua

Psichiatra che ha iniziato a lavorare con Franco Basaglia, è tra i promotori del Forum Salute Mentale e si è battuto per la chiusura degli OPG.



Andrea Costa

Per mesi decine di migliaia di migranti in transito da Roma hanno saputo di poter contare su una piccola oasi di accoglienza e supporto, gestita da un gruppo di volontari che hanno voluto mettersi in prima fila. Con loro, Andrea Costa, vetraio romano e coordinatore di Baobab Experience. Un esempio assistenza diventata anche luogo di attivismo sociale.

La traversata del deserto PRIMA PAGINA

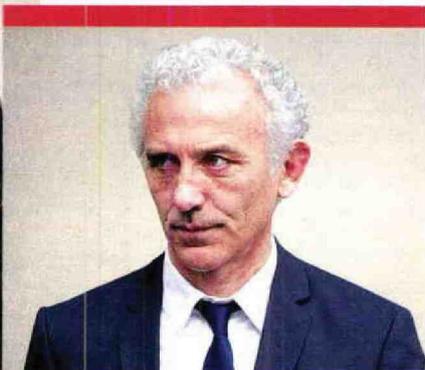
Elly Schlein

Trentatré anni e molta competenza, Elly Schlein è un'europarlamentare che rappresenta l'opposto della politica social: presente, attenta e competente. A Strasburgo è arrivata dopo aver militato fra gli universitari di Bologna, nel Pd e in Possibile.



Damiano Coletta

Da zero a sindaco civico di Latina, con quella che chiama una "rivoluzione gentile" che ha mandato a casa un intero sistema, nel nome della legalità. Ex calciatore professionista, ex cardiologo, ora lavora alla prossima rivoluzione della città: rendere le regole un'abitudine. Nel frattempo, cambia la toponomastica: Piazza Ilaria Alpi, Largo Impastato, Passeggiata Pertini, Piazzale Falcone e Borsellino. Tutto serve, a partire dalla memoria.



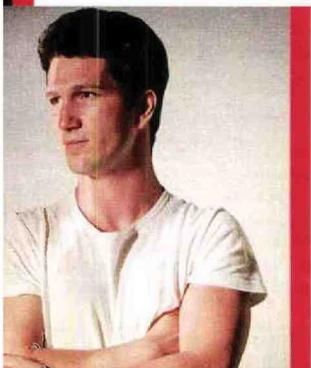
► della kermesse renziana Mario Ricciardi, docente di filosofia e neo direttore della Rivista il Mulino. «La sinistra non si può ricostruire perché non c'è più nella testa delle persone, i giovani non sanno nemmeno che è», dice pure chi vi si è impegnato, in passato. È qualcosa che si tocca con mano, da tutte le parti.

Il fenomeno è insolito: sia moderati che massimalisti raccontano, con toni diversi, la stessa storia. Quelli che hanno vissuto ai confini dell'opposizione di sinistra, e chi stava a Palazzo Chigi. Persino nelle stanze del potere para-renziano. Nel Pd si è infatti assistito in questi anni a un incredibile «bloccarsi dello scouting» che c'era sempre stato, segretario dopo segretario, e che - operazioni di marketing escluse - ha fatto afflosciare quello che per tradizione era un grande bacino di risorse umane e culturali, «mentre ora non si vede nessuno: e se ci fosse lo vedremmo, no?». Sull'altro lato, dalle rifondazioni alle sinistre italiane, dai campi progressisti ai liberieuguali, il furioso moltiplicarsi di partitini, alleanze e aggregazioni ha via via fiaccato chi c'è rimasto, e allontanato chi c'è passato.

In pratica, se tra i democratici fior di intellettuali e giuristi è stato ►

Fabio Ciconte

Direttore dell'associazione ambientalista Terra!, è da sempre impegnato in battaglie sociali e ambientali, come portavoce della campagna #FilleraSporca ma anche come ricercatore sul caporalato e lo sfruttamento in agricoltura. Ha lavorato anche per Amnesty International e Greenpeace.



L'impegno va oltre il "volontariato". E diventa una denuncia di temi sociali dimenticati

Dario Nepoti

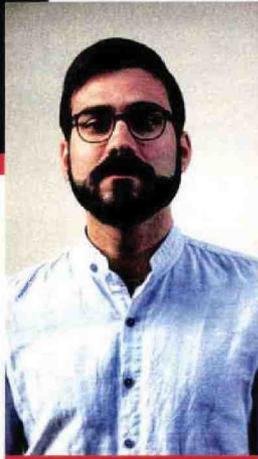
29 anni tra Milano e Palermo, studi in Scienze politiche, dopo aver ideato un festival di musica sperimentale e sostenibile (Terraforma) e una etichetta discografica indipendente (Flamingo), ha appena messo in piedi a Palermo una scuola di Politica (Gibel), con un nucleo base di docenti dell'Università di Milano dove, anche con laboratori cross-disciplinari, si lavora su cosa sia oggi la politica, perché non sappia più parlare ai giovani, cosa stia facendo per cambiare. Una vera impresa.



Mario Ricciardi

Cinquant'anni, salernitano, studi tra Milano e Gran Bretagna, ordinario di Filosofia del diritto alla Statale, tiene corsi su John Rawls e la giustizia sociale, in pratica squaderna una spina nel fianco della sinistra contemporanea, non solo italiana. Da gennaio è direttore della rivista Il Mulino, dove ha dato molto spazio alla crisi del Pd, all'abbandono che è stato avvertito dai gruppi sociali negli anni del governo. Nonché, da ultimo, alla domanda da un milione di dollari: cosa dovrebbe fare il centrosinistra, a questo punto?

Emanuela Abbatecola
 Docente di Sociologia del Lavoro e Introduzione agli studi di genere all'Università di Genova. Dirige "AG AboutGender", una rivista internazionale di studi di genere da lei cofondata. Ha scritto "Donne al margine" e "L'altra donna" sul tema dello sfruttamento delle migranti nei mercati del sesso. Per Rosenberg & Sellier ha di recente pubblicato, con Luisa Stagi, "Pink is the new black. Stereotipi di genere nella scuola dell'infanzia".



Stefano Padoan

31 anni. Consigliere comunale del Pd a Bresso, hinterland milanese, tra volontariato e associazionismo cattolico, vive in una comunità di giovani dove si fa servizio di vicinato e si offre un letto a migranti e bisognosi.



Luisa Calimani

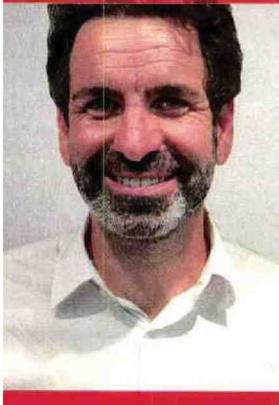
Architetta urbanista, esperta di questioni ambientali e consumo del suolo, dopo una vita in politica è un pezzo del laboratorio padovano (collabora col Comune), anche da non eletta, a titolo gratuito.



Claudia Pratelli

Toscana, 37 anni, ricercatrice precaria divenuta, anche per questo, sindacalista della Cgil. Un anno nella segreteria di SI, è attiva anche nel circolo Arci Sparwasser di Roma, laboratorio di partecipazione sociale e politica. Da due settimane è assessora alla scuola nel Terzo Municipio di Roma, appena riconquistato dall'ex assessore di Marino, Giovanni Caudo.

La traversata del deserto **PRIMA PAGINA**



Carlo Salvemini

Sindaco di Lecce, 52 anni. Ex Ds-Pd, senza tessera dal 2009, è il primo di sinistra dopo decenni. Senza ius soli, ha dato cittadinanza simbolica ai figli dei migranti. Dice che l'esperienza negli enti locali dovrebbe essere la leva obbligatoria di un politico.



Genuino Clandestino

Un manifesto contro i sistemi del mercato alimentare. I clandestini del food, sparpagliati in Emilia Romagna e altrove, rifiutano le certificazioni bio a pagamento, non accettano i prezzi imposti dalla grande distribuzione, si sottraggono a norme e burocrazie che rischiano, dicono, di stravolgere la vita di un piccolo artigiano.



Domenico Piedimonte

38 anni, Poliziotto, ex Sel. consigliere comunale a Ripabottoni (Campobasso) con Italia bene comune, ha guidato la protesta dell'intero paese, all'inedito grido di «rivogliamo i migranti», contro la chiusura del centro di accoglienza.



Ciro Borriello

Napoletano, 46 anni, in politica dai tempi di Bassolino, ora assessore allo Sport. Percorso esemplare nella sinistra italiana: dalla Fgci a Dema.



Ippolita

È un gruppo di ricerca indipendente che si occupa di critica della rete, pedagogia hacker e autodifesa digitale. Con una circolazione che va dall'underground delle comunità hacker, alle aule universitarie. Essendo una voce collettiva e non ha singoli leader: per L'Espresso hanno scelto un'immagine che rappresenta la loro «indole attuale»: la forza.

► visto (quando andava bene) intorpidirsi nelle anticamere dei ministri, tra i sinistri-sinistri una buona fetta delle risorse racimolate attorno a Sel e Sinistra italiana è fuggita a gambe levate nel momento in cui tutto si è travasato in quella gigantesca operazione di delusione collettiva che è stata LeU. «Ho partecipato a Sel a SI, ma poi con Liberi e uguali non ce l'ho fatta: anche se ci ho lasciato il cuore, è nata già vecchia» dice Ciro Borriello, assessore a Napoli e ormai pienamente «Dema».

Il discrimine fra dentro e fuori dalla realtà, che ha lasciato un senso di abbandono, negli anni della crisi che hanno coinciso con il governo. «Il Pd non è apparso un partito che si preoccupasse della disuguaglianza, perché si occupava più della crescita, in una visione della società nella quale l'importante è una fluida economia di mercato, e gli altri sono rosiconi: ma questa non è la realtà», dice Ricciardi, che fa un esempio di come l'elaborazione si sia bloccata: «Il reddito di base ai cittadini: ne discutono tutti i progressisti del mondo, in Italia invece il Pd non ha voluto affrontare seriamente la proposta, perché c'erano già i Cinque stelle. Ma per elaborare una politica intelligente, non funziona la logica del mio detersivo è più bianco del tuo. Bisogna essere interessate alle idee». Non che alla sinistra, invece, vada meglio. Mariano di Palma, ex Libera, adesso sindacalista Fiom, si ribella alla sola idea: «Il problema non è ricostruirla, perché non esiste più. Il tema, in questo momento, è proprio scomparsa la politica come interesse vivo delle persone a stare insieme per determinare delle cose». Qualcosa che c'era, e nel migliore dei casi è sfuggito di mano, andato altrove. Ecco, un buon margine per misurare l'ampiezza del deserto.



Colorare la disabilità

Una proposta che porta moda e colore nel mondo della disabilità: protagonisti sono Fixed, la carrozzina super leggera e colorata di Able to Enjoy inventata da Danilo Ragona e prodotta da **Off Carr**, e JU'STO, brand italiano che ha fornito personalizzazione e colore. Fixed è totalmente personalizzabile, con 11 colori e oltre 100.000 combinazioni configurabili facilmente sul sito www.abletoenjoy.com.

Per tutto il 2018 JU'STO abbina i suoi colorati orologi, borse e zaini alle altrettanto colorate carrozzine e chi acquista



Fixed riceve in omaggio un accessorio in coordinato.

<http://www.ortopediciesanitari.it/A4wQh>



DANILO E LUCA OLTREOCEANO

Data: 01/04/2018

Rivista: 04 - 2018

Autori: Samuel Daldin



L'INCONTRO IN CORSIA E L'IDEA DEL VIAGGIO INTORNO AL MONDO

India, Brasile, Sud Africa saranno le prossime tappe di Danilo, progettista e designer, e Luca architetto e musicista, conosciuti nei corridoi dell'unità spinale di Torino dopo un incidente dove 4 anni fa hanno dato vita ad un tour speciale composto da attività sportive, incontri e sfide a bordo della propria carrozzina che prende il nome

di Viaggio Italia. Chi è disabile, cerca di mettere da parte i sogni di viaggiare in giro per il mondo, ma Danilo e Luca hanno l'obiettivo di dimostrare che si può vivere con la propria disabilità e chiunque ha il diritto di viaggiare, lavorare e fare sport.

La tappa in Brasile inizia con **Danilo e Luca al celebre Carnevale di Rio** dove i coloratissimi carri sfilano al Sambodromo (ufficialmente Passarela Professor Darcy Ribeiro), ovvero una struttura architettonica fissa atta ad ospitare manifestazioni, e poi visitare il Pan di Zucchero, la spiaggia di Copacabana e il Cristo Redentore, alcuni simboli della città di Rio.

Oltre agli spettacoli e luoghi turistici, due amici si cimentano percorsi off road dove provano, assieme ad atleti paralimpici, alcune attività sportive. Dal Sud America ci spostiamo in Sud Africa in Botswana, dove i due partecipano a un safari completamente accessibile. Durante il tour i due amici vivono un mix autentico di natura e cultura con i Boscimani, la popolazione locale nel

cuore dell'Africa.

Prossima tappa India! Più precisamente a Ladakh, regione incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya che confina con Cina e Pakistan.

Un'esperienza resa possibile grazie all'associazione Orient@menti, un gruppo di amici accomunati dalla passione per i viaggi, per la conoscenza e l'incontro con popoli e culture differenti impegnati in un progetto di sostegno ad una scuola del posto. **La prima tappa** nel nostro paese sarà a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda Modelle&Rotelle, e a seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera Exposanità, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio. Viaggio Italia è un viaggio di fatto sport estremi, incontri e visite alle unità spinali, perchè sono il posto dove che ha avuto un incidente inizia a capire come riprendere a vivere. Luca e Danilo vogliono portare questo messaggio fatto di esempi e testimonianze per raccontare che la vita in autonomia è comunque possibile.



Alla scoperta del mondo In carrozzina

di Sandra Tognarini

Danilo e Luca, un'amicizia nata nell'unità spinale di Torino in seguito a due gravi incidenti. Tutte e due in sedia a rotelle, tutti e due con la voglia di non farsi limitare. Da qui nasce l'avventura di *Viaggio Italia*, programma di viaggi in Italia e nel mondo a cui tutti, ma davvero tutti, possono partecipare

► Due gravi incidenti, oltre venti anni fa. E Danilo Ragona e Luca Paiardi fanno amicizia nei corridoi dell'unità spinale di Torino durante il percorso di riabilitazione che, però, li costringe sulla sedia a rotelle. Li unisce anche l'intenzione di non considerare la disabilità un ostacolo per l'affermazione personale e professionale. Danilo è un designer di successo mentre Luca è architetto e musicista. Vedono la vita allo stesso modo, con ottimismo e progettualità.

Non si separano più, anche perché amano entrambi viaggiare, una passione che è più forte dei limiti che la loro nuova condizione sembra imporre. Ed ecco che "superare i limiti" è lo slogan che dà inizio a una nuova vita all'insegna dell'avventura. Senza mai rinunciare all'allegria, quattro anni fa Danilo e Luca hanno dato vita a *Viaggio Italia*, un programma di viaggi in Italia e all'estero a cui le persone con disabilità possono partecipare in sicurezza, effettuando anche sport estremi.

Prima dell'inserimento in *Viaggio Italia*, ogni tour viene testato



Due momenti del viaggio testato da Danilo e Luca a Rio de Janeiro: la sfilata al carnevale di Rio (a sinistra) e il lancio con il deltaplano in quadrupla (qui sopra)



La nostra idea di viaggio è legata alla libertà, alla scoperta di nuove esperienze nella natura e allo sport, all'arricchimento interiore tramite l'arte e la cultura. Vogliamo aprire il mercato turistico a persone che fino a qualche anno fa avrebbero solo potuto desiderare di viaggiare, con l'obiettivo di dimostrare che è possibile vivere, anche con una disabilità

proprio da Danilo e Luca con le loro carrozzine. Finora i due amici hanno toccato Fuerteventura, Brasile e India, mentre tra autunno e inverno 2018 le mete previste sono Dubai, Sud Africa e Botswana. La tappa in Brasile ha visto Danilo e Luca partecipare al Carnevale di Rio e visitare alcuni simboli della città. Ma non solo. Hanno anche provato percorsi *offroad* a bordo di una Jeep allestita con i comandi di guida dedicati, incontrato alcuni atleti paralimpici e visitato uno dei centri specializzati nella riabilitazione.

Dall'Asia al Sudamerica

Dal Sud America all'Asia, dal 23 luglio al 5 agosto 2018 *Viaggio Italia* ha fatto tappa in India, nel Ladakh in Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, fino ad arrivare al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana, Danilo e Luca hanno vissuto un'esperienza unica, anche grazie all'associazione *Orient@menti* e a Mario Stefani, impegnati in un progetto di sostegno a una scuola.

A fine ottobre, partenza per Dubai. A novembre, invece, tappa in Sud Africa e Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato, completamente accessibile per le persone con disabilità, in compagnia di altri viaggiatori. Durante il tour, anche un incontro culturale con la popolazione dei Boscimani.

«La nostra idea di viaggio e di turismo - dicono i due ragazzi - è quella legata alla libertà, alla scoper-

ta di nuove esperienze nella natura e nella società, allo sport, all'arricchimento interiore tramite l'arte e le differenze culturali. Aprendo il mercato turistico a persone che fino a qualche anno fa avrebbero solo potuto desiderare di viaggiare, l'obiettivo è quindi dimostrare che è possibile vivere (e non sopravvivere) con una disabilità. Chiunque ha il diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri».

Viaggio Italia ha partecipato anche a iniziative promozionali nel nostro Paese: dalla sfilata di moda *Inclusive 2018*, proposta da *Julia Barton - Inclusive Fashion Industry*, alla fiera *Exposarità* di Bologna; dal Salone del Libro di Torino (per presentare una graphic novel sulla storia di Danilo e Luca) a un incontro a Ravenna con l'associazione *Easy Readers onlus* per la presentazione di moto da strada riadattate per persone con disabilità.



PROGETTO

Tanti progetti finanziati

Viaggio Italia è un'iniziativa emozionante, fatta di incontri speciali e imprevedute peripezie. Tra le tante avventure ci sono però due cose che in ogni tappa non mancano mai: lo sport e le visite nelle unità spinali, perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente inizia a capire come riprendere a vivere.

Viaggio Italia non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che ha creato anche *Able to Enjoy*, studio di progettazione di carrozzine e soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità. Ma *Viaggio Italia* è anche fatto di solidarietà: sono tante le iniziative che ogni anno i due ragazzi scelgono di incoraggiare e sostenere e per farlo in modo sempre più capillare e diretto hanno fondato *B-Free*, associazione no profit per promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.



L'INTERVISTA

«Testiamo i viaggi prima di proporli sono itinerari aperti davvero a tutti»

► Il funzionamento di *Viaggio Italia* è abbastanza semplice. «Inizialmente sceglievamo le mete da visitare ma adesso capita che siano le strutture stesse, attente al tema dell'accessibilità, a invitarci a scoprire i loro servizi. Noi volentieri testiamo le strutture e diamo il nostro parere che contribuisce migliorare il servizio».

Come replicare i viaggi di prova?

Stiamo creando dei pacchetti adatti a tutti, disabili e no, completi di pernottamento, attività, escursioni, eccetera. Il primo, con destinazione Fuerteventura, è già online (www.viaggioitalia.org) e comprende anche attività come surf adattato, aereo yoga e land sailing. Prossimamente verranno inserite sul sito anche le proposte di viaggio per Sardegna, Basilicata e Rio de Janeiro. L'obiettivo è quello di trasformare il nostro bagaglio di esperienza in una possibilità di vivere una vacanza a 360 gradi.

Siete sempre stati accolti bene durante i vostri viaggi?

Certamente. Anche chi non ci conosceva o non aveva mai sentito parlare del progetto *Viaggio Italia* ha mostrato da subito curiosità e voglia di approfondire, facendoci domande, chiedendoci di raccontare le esperienze vissute e incitandoci a continuare. Questa è sicuramente per noi la soddisfazione e l'emozione più grande.

www.viaggioitalia.org

Starbene | **Attualità**

SFILA LA DIVERSITÀ

Sulle passerelle della Milano fashion week arrivano le modelle in carrozzina.

Perché la bellezza è classe, non perfezione

di Alessandra Sessa



Ci saranno designer di tendenza come Angelo Cruciani, che ha vestito i Maneskin, o Antonio Urzi, che ha seguito star del calibro di Lady Gaga, Rihanna e Beyoncé e Giuseppe Fata con i suoi cappelli scultura. Un ricco carnet di stilisti che animerà con le sue proposte prêt-à-porter la serata conclusiva della Milano fashion week, il 27 febbraio. Tra le modelle sfilerà l'attrice in carrozzina Tiphany Adams, icona e influencer americana. Sotto i riflettori, infatti ci sarà anche la disabilità, che ormai è entrata a testa alta nel mondo della moda, al motto di "inclusive is exclusive".

22

LA MODA È PER TUTTI

Le collezioni proposte nella serata milanese (ma un'iniziativa analoga si è tenuta di recente anche a Roma) potranno infatti essere indossate indifferentemente da persone normodotate o in carrozzina. Obiettivo degli organizzatori dell'evento, l'agenzia internazionale di moda Iulia Barton (iuliabarton.com) è mostrare come tutti, anche le persone con diversa abilità, possano trasformarsi in icone di stile. Perché la bellezza è classe, non perfezione. «Nelle nostre sfilate lavoriamo anche sui materiali e i colori di protesi e carrozzine, che diventano accessori da coordinare, nonché estensioni dell'abito», spiega Fabrizio Bartoccioni, ideatore, insieme alla sorella Giulia, dell'agenzia. Una personalizzazione degli ausili realizzata dalla Able to Enjoy di Danilo Ragona (abletoenjoy.com), ingegnere e insegnante presso lo Ied di Milano, che studia e produce carrozzine superleggere e trendy con parti tessili, schienali e ruote di design. Le collezioni, inoltre, propongono abiti che possono essere resi più facili da indossare grazie all'introduzione di accorgimenti, a richiesta, come stretch invisibili al posto dei bottoni. Sempre in tema di moda "inclusive", va citato il brand Tommy Hilfiger (tommy.com), che ha



STILE SENZA FRONTIERE

1. La modella russa Ksenia Bezuglova.
2. La francese Lea Xavier, testimonial alla Milano Fashion Week.
3. L'olandese Elianne Speksnijder.
4. La senegalese Ngone Diop.



presentato alle sfilate americane dello scorso ottobre la linea Tommy Adaptive, una collezione (al momento disponibile solo sul mercato statunitense) studiata per essere indossata utilizzando una sola mano grazie a velcri, magneti e orli regolabili a seconda delle protesi.

PASSERELLE DOPPIAMENTE UTILI

I défilé italiani "inclusive" non servono solo a diffondere un'idea di moda che infrange qualunque barriera ma hanno anche l'obiettivo di raccogliere fondi, attraverso la vendita dei biglietti di ingresso, a favore della Fondazione Vertical, organizzazione no profit impegnata nella ricerca scientifica sulle lesioni spinali (fondazionevertical.org). All'appuntamento milanese, seguirà il 15 giugno quello a Ponte S. Angelo, a Roma, con una sfilata di modelle normodotate e in carrozzina che indosseranno i capi degli stilisti più glam.



VISTI DA VICINO *Destinazione mondo*

Viaggiatori per missione



Dal Sudamerica all'India passando per un safari in Africa. Due amici, due carrozzine, un tour che tocca tre continenti e un messaggio: si possono vivere esperienze inimmaginabili anche dopo un incidente. Tutto questo è "Viaggio Italia", un progetto per abbattere ogni tipo di barriera

Prima il carnevale di Rio, da cui sono reduci, poi toccherà all'India e al Botswana. Due amici in carrozzina in giro per il mondo e una missione: raccogliere fondi per realizzare uno spazio totalmente accessibile e inclusivo all'interno di CasaOz, una onlus torinese che si occupa di quelle famiglie che hanno un bambino malato in casa, regalando loro momenti di svago tra una terapia e l'altra, aiutandoli nei compiti e occupandosi per qualche ora dei fratelli dei piccoli pazienti.

Il progetto si chiama "Viaggio Italia 2018" e loro sono Luca Paiardi e Danilo Ragona, due quarantenni la cui amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità spinale di Torino circa 20 anni fa, dopo un incidente. Il primo è un architetto e musicista (suona il basso), settimo l'anno scorso nel ranking italiano di tennis

in carrozzina (il suo miglior risultato di sempre), l'altro invece è un progettista e designer, ha vinto la menzione d'onore al Compasso d'oro 2011 con la sua sedia a ruote B-Free Multifunction ed è titolare della società Able to enjoy. Ma "Viaggio Italia" è fatto anche di sport perfino estremi, incontri e avventurose sfide per dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile. Iniziato nel 2015, nato da un'idea partorita una sera davanti a un paio di birre, di anno in anno il progetto è cresciuto: prima l'Italia, poi Fuerteventura, nelle Canarie, e la collaborazione con il programma Rai *Kilimangiaro*, adesso tre continenti diversi.

Dopo la recente avventura in Brasile, dal 23 luglio al 5 agosto Luca e Danilo arriveranno nel villaggio indiano di Lamayuru, vicino al Tibet, sede di un

grande e antico monastero buddista, per aiutare la scuola sostenuta dall'associazione Orientamenti di Torino. A novembre, invece, i due amici partiranno alla volta di un safari in un campo tendato accessibile nel cuore pulsante dell'Africa meridionale. Ma sarà movimentata anche la loro permanenza in Italia: li vedremo a Bologna dal 18 al 20 aprile, in occasione di Exposità, in Romagna dall'11 al 18 maggio – a bordo di un camper adattato – per una serie di iniziative sportive legate al mare, dalla vela per tutti al sitting wakeboard. Infine approderanno nella capitale il 15 giugno, in occasione della Rome Inclusive Fashion Night 2018 a Ponte Sant'Angelo, la sfilata di moda per tutti targata Iulia Barton (le carrozzine delle modelle disabili, di colori diversi in base a quelli degli abiti, sono state disegnate da Ragona).

«Io e Luca abbiamo sempre viaggiato, un po' per studio, per lavoro, per fare sport e soprattutto per passione – rac-

conta Danilo –. Con questo progetto vogliamo dimostrare che è possibile vivere esperienze che fino a qualche anno fa nessuno pensava di poter riuscire a fare. Grazie soprattutto ad associazioni, aziende, nuove tecnologie e tour operator che hanno fatto dell'accessibilità la loro bandiera, anche se noi organizziamo quasi sempre i nostri viaggi in autonomia». Senza nascondere, però, gli sponsor: «Crediamo fortemente nei rapporti con le aziende, perché i loro prodotti e servizi sempre più innovativi sono in grado di migliorare le diverse condizioni di vita delle persone che li utilizzano». La decisione di andare lontano, invece, è stata dettata dalla volon-

A fianco e in basso, Luca Paiardi (in primo piano) e Danilo Ragona, i due protagonisti del progetto "Viaggio Italia". I due amici hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di promuovere e sviluppare iniziative per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Per saperne di più: viaggioitalia.org e b-free.com.

tà di «confrontarci con la gente e con realtà culturali diverse anche nel modo di vedere la disabilità».

«I viaggi e lo sport sono un mezzo di comunicazione come un altro per riflettere e discutere intorno a temi come la disabilità, le barriere architettoniche, i limiti precostituiti – commenta Luca Paiardi –. Così, dopo aver sperimentato, toccato con mano e raccontato, ora è arrivato il tempo di condividere le nostre esperienze con altre persone. La volontà è quella di trovare una forma utile per rendere le nostre "avventure" ripetibili. Così chiunque, in base alle proprie condizioni fisiche, potrà cimentarsi se lo vorrà con quelle emozioni che solo la dimensione sportiva e quella del viaggio sanno dare». Su questa scia, nel futuro di "Viaggio Italia" c'è infatti l'idea di creare dei pacchetti di turismo accessibile dei luoghi visitati da Luca Paiardi e Danilo Ragona: itinerari già collaudati, a prova di carrozzina. **[M.T.]**





► 9 marzo 2018

GIRANO IL MONDO IN CARROZZINA

OLTRE I LIMITI

**DANILO RAGONA E LUCA PAIARDI, ATLETI
PARALIMPICI, HANNO CREATO VIAGGIO
ITALIA : «VOGLIAMO GUSTARE LA VITA»**

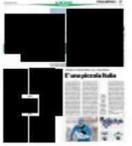
ENRICO CAPELLO

TORINO

U

n giro del mondo in carrozzina, nel segno dello sport, per urlare che la disabilità non è più un limite per vivere pienamente. «Siamo stati 20 anni in piedi e altrettanti "seduti". Sappiamo com'era prima, ma ci piace gustare il presente. Le gambe non funzionano più però abbiamo braccia e cervello».

A volte le amicizie nascono nelle difficoltà. Per Danilo Ragona, 40 anni, e Luca Paiardi, 38 anni, è stato così. Si sono conosciuti nei corridoi dell'Unità Spinale di



Torino nel 1999, dopo un incidente, un evento drammatico che loro hanno trasformato in una nuova esistenza: "ad altezza carrozzina". Vulcanici e allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno creato Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri e sfide per dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile. Ragona è progettista e designer, Paiardi è architetto e musicista. «Finire in carrozzina è terribile ma peggio è arrendersi - spiegano -. Con Viaggio Italia scopriamo i nostri limiti per provare a superarli. L'attenzione non va messa sul problema ma sulla soluzione».

Quest'anno l'avventura dei due torinesi è uscita dai confini nazionali. «A febbraio - racconta Danilo - siamo stati in Brasile, ospiti del Carnevale di Rio, e ci siamo cimentati in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con speciali comandi di guida dal main sponsor Fiat Autonomy. Abbiamo incontrato atleti paralimpici e abbiamo praticato il canottaggio e il parapendio a Copacabana».

Dal 28 marzo al 10 aprile Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca prenderanno parte a un safari in campo tendato completamente accessibile e incontreranno i Boscimani. L'ultima tappa sarà in India, a Ladakh, dal 23 luglio al 5 agosto, tra le catene montuose di Karakorum e Himalaya, in un antico monastero buddista. Lì Ragona e Paiardi faranno trekking fino a 5mila metri e, se ci saranno le condizioni, proveranno il downhill da quell'incredibile altezza. Ogni tappa prevede la visita nelle unità spinali, il posto dove chi ha avuto un incidente torna a vivere. «Portiamo - spiega Danilo - un messaggio semplice: la vita in autonomia è possibile. Io e Luca guidiamo nel traffico e utilizziamo alberghi, campeggi e ostelli da soli».

Lo sport è fondamentale per entrambi. E' strumento di riabilitazione ed è il loro modo di raccontarsi. Luca è numero 7 in Italia di tennis in carrozzina e con l'amico pratica surf, sci, rally (in Spagna con Albert Llovera, pilota disabile che ha corso la Dakar), kayak/rafting, vela, arrampica-

ta, equitazione, bob (con un mezzo adattato), ecc. Un tour intenso, reso possibile dalla tecnologia. Sport e innovazione. Lo sa bene Danilo che ha creato Able to Enjoy, azienda che progetta carrozzine e ausili per la disabilità. «Il miglioramento dei materiali e delle funzioni di mezzi e protesi permette ai disabili di raggiungere performance inimmaginabili qualche anno fa. L'handbike in carbonio di Alex Zanardi è un gioiello di ingegneria. Io ho progettato una carrozzina supercompatta per affrontare neve, pioggia e fuoristrada. Sono tifoso di Valentino Rossi e amo le moto. Ne ho guidata una con cambio e freni a pulsante e due ruotini laterali che si aprono quando mi fermo».

La carrozzina, quindi, non più come strumento medicale. «A febbraio siamo stati all'evento "Modelle&Rotelle" a Milano. Hanno sfilato top model disabili e Able to Enjoy ha presentato una carrozzina coordinata nei colori con i loro abiti». Viaggio Italia è anche solidarietà. Danilo e Luca hanno un'associazione, B-Free, che si batte per eliminare le barriere architettoniche. Quest'anno aiuteranno CasaOz, la onlus torinese che sostiene le famiglie con bimbi malati. «Il nostro concetto di sport - conclude Luca - non è legato all'agonismo ma alla scoperta. Ma siamo tifosi. Alle Paralimpiadi di Pyeongchang seguiremo l'Italia di para ice hockey in cui militano diversi giocatori del team Sportdipiù Tori Seduti con cui siamo amici. Tra loro c'è Gregory Leperdi. Ha 44 anni, è azzurro dal 2004 e ha vinto anche nello snowboard. E' un simbolo del paralimpismo italiano».

**SONO STATI IN BRASILE
IN FEBBRAIO. DA FINE
MARZO SARANNO IN
BOTSWANA PER UN
SAFARI. POI TREKKING
SULL'HIMALAYA**

26

Gli atleti azzurri alle Paralimpiadi invernali di Pyeongchang da oggi al 18 marzo

0

Le donne convocate per questa edizione ma pure le medaglie conquistate nel 2014

7

La posizione occupata da Luca Paiardi nel ranking italiano di tennis in carrozzina



► 9 marzo 2018



Danilo Ragona, 40 anni, con Luca Paiardi, 38, atleti paralimpici che hanno creato Viaggio Italia, in febbraio sono stati in Brasile, ospiti del Carnevale, poi si sono impegnati su una speciale Jeep e hanno praticato canottaggio e parapendio

Vacanza in sella carrozzina con Viaggio Italia



Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

Una amicizia importante la loro che è nata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca Paiardi è architetto e musicista (è il bassista degli **Stearica**), il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: **dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.**

La tappa in **Brasile**, dal 9 al 19 febbraio, vede Danilo e Luca partecipare al celebre **Carnevale di Rio**. Ma non solo: percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida, incontri con gli **atleti paralimpici** e visita a uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parlato di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America all'Asia, dal 23 luglio al 5 agosto Viaggio Italia fa tappa in **India**, a **Ladakh**. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di **Delhi e Leh**, fino ad arrivare al **villaggio di Lamayuru**, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. **Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza**, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie a Lufthansa, partner ufficiale per i voli a lungo raggio, all'associazione *Orient@menti* e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

La terza tappa extra-europea ha luogo a **Dubai**, alla fine di ottobre. Tra le tante avventure tappa obbligata alla **zip line più lunga del mondo**: 950 metri di lunghezza a 170 metri d'altezza, il volo tra i grattacieli di Dubai è da brividi!

Dagli Emirati Arabi al Sud Africa, a novembre Viaggio Italia arriva in **Botswana**, dove Danilo e Luca parteciperanno a un **safari in campo tendato completamente accessibile**, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. **Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa**, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia! La prima tappa nel nostro Paese è stata a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda Inclusive 2018, proposta dalla Iulia Barton – Inclusive Fashion Industry, il cui scopo è quello di portare sulle passerelle internazionali contesti sociali da sempre tenuti fuori dall'industria moda. A seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera Exposanità; Torino, al Salone del Libro, per la presentare la nuova Graphic Novel ispirata a Viaggio Italia e Ravenna, dall'11 al 18 maggio, per una nuova esperienza sulle moto da strada riadattate dell'associazione Easy Readers Onlus. E poi ancora Andora e Roma... passando per la Corsica!

Tante tappe per un Viaggio non potrebbe esistere senza il supporto di tanti Partner che, con il loro contributo e sostegno, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il **Main Sponsor Fiat Autonomy** e gli **Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr, Meliá Hotels International**. **Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa.**

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso fatto di sport estremi, incontri, peripezie. Tra le tante avventure ci sono infatti due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. **Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina** ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato **Able to Enjoy** e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Ma Viaggio Italia è anche fatto di **solidarietà**: sono tante le iniziative solidali che ogni anno Danilo e Luca scelgono di incoraggiare e sostenere e per farlo in modo sempre più capillare e diretto, i due amici, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Cambio Vita



I LIMITI? CONFINI DA ESPLORARE

Luca Paiardi e Danilo Ragona in giro per il mondo per condividere le loro passioni, lo sport, i viaggi, abbattere barriere e incitare tutti con #daidaidai

■ di Angela Iantosca

LLa loro energia è un filo che irrefinisce. Ci firisci dentro quell'entusiasmo, dentro quei sorrisi pieni di vita e quel racconto dei loro viaggi nel mondo, compiuti per conoscerlo e conoscersi, per mostrare come i limiti sono spesso una nostra proiezione, che le paure non esistono e che la vita sa essere dolce, nonostante quella sedia a rotelle che ti inchioda al suolo, ma solo fisicamente. Perché Luca Paiardi e Danilo Ragona sanno volare, si buttano nei vuoti, vanno in fondo al mare e risalgono portando alla luce quello che molti di noi non voglio vedere. Sono inseparabili, soprattutto da quando hanno sco-

perito che una mano invisibile ha deciso di unirli nell'incidente, facendo loro condividere lo stesso letto d'ospedale, uno dopo l'altro, nel lontano 1999 e la paraplegia.

«Io avevo 19 anni - racconta Luca -, Danilo ne aveva 20. Abbiamo avuto un incidente a 6 mesi di distanza».

Cosa è accaduto quando vi siete svegliati?

«All'inizio avevo un po' di allucinazioni dovute al coma farmacologico - continua Luca -. Vieni sedato e hai delle visioni, non sempre bellissime. Ma nel reparto di rianimazione ho incontrato delle persone speciali. Non smetterò mai di ringraziare gli infermieri con i quali ho un debito. Il Cto di Torino è l'ospedale specializzato in traumi vertebrali e midollo: è lì che ti rimettono in sesto. Diciamo anche che ho rischiato di non essere più qui, una cosa che ti



“Quando ci siamo incontrati, abbiamo scoperto che siamo stati nello stesso letto a sei mesi di distanza”

toglie, ma ti dà anche molto...».

E dopo la rianimazione?

«Siamo passati entrambi all'Unità spinale che all'epoca era in collina a Torino - continua Luca -. Dopo qualche anno, quando ci siamo incontrati, abbiamo scoperto che eravamo nello stesso letto, tutti e due davanti a Danilo Neri, un



CAMBIO VITA

Uno dei momenti di "Viaggio Italia", l'esperienza nata quattro anni fa e che sta portando Luca e Danilo in giro per l'Italia e all'estero per esplorare il mondo e se stessi: qui sotto il volo dell'aquila in Basilicata, a San Costantino Albanese. A sinistra a Rio De Janeiro



nostro amico con il quale riusciamo ogni tanto a viaggiare. Lui ha una tetrapleggia, cioè non muove neanche gli arti superiori».

Cosa diventa il tuo corpo quando ti risvegli?

«Il tuo corpo lo devi scoprire nuovamente - spiega Danilo -. Tornò bambino. Quando tu sei in rianimazione ti lavano i denti, ti danno da mangiare, ti cambiano nel letto in cui dormi, fanno delle manovre con le quali riescono a cambiare le lenzuola. Ti fai la pipì addosso, non senti. Ricominci da zero e tutto questo lo devi fare con la testa di una persona di venti anni. Noi siamo stati anche fortunati: è più semplice affrontare questa realtà con un a testa di un ventenne, che con una da cinquantenne, quando è difficile ricominciare da capo e diventare indipendenti, che è una cosa fondamentale».

Cosa impedisce l'indipendenza, a volte?

«Spesso le famiglie, per paura o troppo amore, esagerano e chiudono i disabili in una campana di vetro - prosegue Luca -. In questi anni ho conosciuto persone con disabilità fisiche inferiori alle mie, ma che di testa erano meno autonome di me. E questo perché non hanno fatto un percorso per dividerlo. La responsabilità è di chi deve mettere a disposizione della persona



"Spesso le famiglie, per paura o troppo amore, chiudono i disabili in una campana di vetro"

L'accesso al percorso: si chiama terapia occupazionale. A noi è stata data questa possibilità, ma tutti dovrebbero averla. Di solito viene data a chi passa dalle Unità spirituali, dove ci sono persone che ti insegnano a vivere sulla carrozzina. In tutti gli altri casi non ci sono terapisti che vanno a casa delle persone o scuole che ti spiegano cosa fare... Se non me lo avessero fatto vedete che anche io posso salire le scale con il cavolo che lo avrei fatto».

Cosa hai fatto, Danilo, una volta a casa?

«Un viaggio in Guadalupe e poi, dopo un anno, sono andato a vivere da solo. Prima dell'inci-

dente con la mia ragazza volevamo provare la convivenza e stavamo cercando casa. Ci siamo comportati come se non fosse successo niente, non antepoendo la disabilità ai nostri sogni».

E tu, Luca?

«Mi sono iscritto ad Architettura, lasciando Economia. Negli otto mesi di ospedalizzazione avevo molto riflettuto su quale potesse essere il mio desiderio. Ed è stata la scelta giusta: sono riuscito a viaggiare, andare all'estero, ho stretto amicizie. Ma c'è una cosa che credo sia importante dire: lo studio per i disabili è fondamentale! Per avere la maggiore autonomia possibile, studiate, studiate, studiate!».

Facciamo un passo indietro: tu Luca sei musicista da prima dell'incidente e quello che ti è successo non ha cambiato i tuoi piani.

«Sai il basso da venti anni! Per me la musica è un momento intimo, intimo. Mi aiuta ad esprimere verso l'esterno il mio io e anche ad indagarlo. Durante la rianimazione sono riuscito ad ottenere che mi venisse portato un walkman nella sala rianimazione - che non è una cosa facile perché è un ambiente sterile -. In più avevo il mio basso e l'amplificatore in uno stanzino in cui andavo a suonare quando finivo le ▶

► 01/05/2018



CAMBIO VITA

A sinistra in alto Sul'Etna con il progetto "Vaggio Italia"; a Rio De Janeiro. Sotto Luca e Danilo durante la loro esperienza di rafting sul fiume Lao in Calabria

► terapie. Appena uscito, ho ricominciato a esibirmi. Di lì a poco ho ricominciato a suonare in Italia e poi all'estero, andando a fare il primo tour con il mio gruppo, gli Stearica, in Europa dell'est. Quella volta forse ho un po' esagerato: tornato dal tour sono finito in ospedale!».

Da 18 anni tu, Francesco Carlucci e Davide Compagnoni - gli Stearica - suonate insieme. Quali paure ha portato l'incidente?

«Io non ho mai avuto paura che si interrompesse qualcosa. Loro sì, soprattutto quando gli ho detto che mi piaceva una canzone di Grignani... Mi sono sempre stati vicinissimi. La musica, gli amici e la famiglia sono stati tre punti fondamentali. Lo sport è arrivato dopo ed è diventato una valvola di sfogo bellissima, riabilitante dal punto di vista fisico. Anche la religione un po', ma con un approccio conflittuale che continua».

Torniamo a Danilo: tu sei diventato designer.

«La creatività ha sempre fatto parte della mia personalità e allora ho pensato di usarla. Sono andato all'Istituto europeo di Design e sono diventato designer, desiderando sin da subito realizzare un prototipo di carrozzina che mi potesse piacere e aiutare la mia indipendenza.



Al terzo anno ho partecipato ad un concorso ed ho vinto con il mio brevetto, avviando un percorso che mi ha portato nel 2006 ad aprire un'azienda con la quale produco carrozzine. L'idea era ed è quella di fare un cambiamento di linguaggio sul prodotto carrozzina, che è per noi una compagna di vita».

Quando vi siete incontrati tu e Danilo?

«Ci siamo incontrati sui campi da tennis - racconta Luca -, grazie a Margherita Vigliano, una persona che in Italia ha fatto molto per il tennis in carrozzina. È stata maestra nazionale FITL per prima negli anni '90 ha avviato una scuola di wheelchair tennis a Torino, portando diversi atleti ai vertici delle classifiche nazionale e vin-

cendo due volte il titolo nazionale a squadre. È stata responsabile tecnico per il Comitato Paralimpico Italiano, prima della Nazionale di wheelchair tennis femminile e poi di quella maschile. Lei è straordinaria, ha una capacità di farti innamorare delle cose che propone, è molto materica: io senza lei non avrei cominciato e sicuramente non avrei continuato».

È cominciata così la vostra avventura sportiva.

«Il tennis ha un circuito nazionale e internazionale che permette di viaggiare - dice Danilo -. Il tennis, a differenza del ping-pong che praticavo all'inizio, è una realtà medio alta, quindi finisci in posti patenteschi. Purtroppo è uno sport molto costoso e le carrozzine te le devi comprare... Eh sì, perché ci sono delle carrozzine particolari per giocare sui campi: costano almeno 3000 euro, hanno le ruote scampanate in modo tale da non farsi ribaltare e sono molto più veloci per gli scatti. Ma lo Stato non le passa. Quando abbiamo cominciato, eravamo in un tabellone di seconda categoria, ma ci siamo subito distinti in un torneo internazionale che si disputava ad Alghero. Il problema del tennis in carrozzina è che ci sono delle classificazioni delle disabilità sbagliate: ci sono solo due categorie, quelle dei tetraplegici e tutti gli altri, quindi può capitare che io, che per esempio ho una lesione alta e



«La musica, gli amici e la famiglia sono stati punti fondamentali. Lo sport una bellissima valvola di sfogo»

Cambio Vita

A destra A Casale Monferrato con le loro handbike. Sotto in volo su Rio De Janeiro. A destra A Fuerteventura in un momento di 'relax'. Sotto Alle Canarie nell'Oceano Atlantico



► quindi non ho gli addominali, gioco con una che cammina...».

Quanto è difficile imparare ad usare la carrozzina?

«È come imparare ad andare in bicicletta. Se c'è da scendere le scale siamo bravissimi: anzi vogliamo far provare a Beumotti l'ebbrezza dell'imperniata in carrozzina!».

Lo sport rimane un motore importante.

«Lo sport è fondamentale, ma il confronto lo fai principalmente con te stesso - racconta Luca -. Tu puoi vincere tutte le gare del mondo, ma se sai che gli altri sono sotto di te, non avrai soddisfazione. L'anno scorso dopo 10 anni di tennis ho raggiunto il mio best ranking: sono stato sesto in Italia e 170esimo al mondo!».

Che cosa è Viaggio Italia (viaggioitalia.org) e come si lega alle vostre attività sportive?

«È il nostro progetto nato 4 anni fa, con il quale stiamo attraversando molti Paesi. Abbiamo cominciato con Piemonte, Liguria, Valle




“Ho fatto in modo che i miei sogni diventassero il mio lavoro. L'amore per le cose ti aiuta a vincere”

D'Aosta e poi siamo andati all'estero. Stiamo sperimentando diverse attività: tennis, sub, mongolfiera, canoa, barca a vela... E lo facciamo soprattutto per raccontare come oggi la tecnologia ci permette di vivere esperienze che avevamo tolto dal diario di bordo. Tutte le volte che proviamo nuove cose non è perché siamo pazzi e supererici - forse un po' sì -, ma la finalità è scoprire nuove opportunità e raccontare chi ce le fa vivere. È un viaggio anche nelle Unità spinali in Italia. Noi diciamo sempre che il nostro viaggio è tre volte impresa: è una impresa con noi stessi, è una impresa con finalità sociale e, infine, lavoriamo con le imprese che ci sponsorizzano? È proprio con loro cerchiamo di capire come migliorare le cose non solo per noi, ma per chi ha delle disabilità maggiori delle nostre».

Ne avete incontrate di barriere architettoniche nel mondo?

«Dove ci sono più barriere architettoniche le persone sono più disponibili - spiega Danilo -.

In Italia, da Roma in giù, è un disastro ed è difficile anche intercettare prodotti che ti permettono la mobilità. Fortunatamente ci sono realtà che stanno cominciando a muoversi. A Catania hanno aperto l'Unità spinale ed anche a Cagliari e questo vuol dire che lo Stato può fare la differenza. Avere una Unità spinale permette di riabilitare le persone e spiegarne loro come tornare autonomi, così la persona non diventa un peso, ma una risorsa, cosa più importante».

Che cosa è per voi un limite?

«Un limite è un confine da esplorare, con cui giocare, non sempre un obiettivo da superare», dice sorridendo Luca.

L'incidente è stata un'occasione?

«Da una grande difficoltà - spiega Danilo - ne ho tratto delle opportunità. Anche se le opportunità nascono dai miei sogni. Ho fatto in modo che i miei sogni diventassero il mio lavoro e opportunità per altri. L'amore per le cose ti aiuta a "vincere"».

Il vostro motto è #daidaidai: cosa intendete?

«Ci siamo stufati di sentire solo gente che si lamenta o solo pensieri negativi sulle cose che non vanno. Sì, è vero, ci sono cose che non vanno, ma bisogna dare valore all'esperienza positive. Non è vero che non funziona niente. Al Sud anche ci sono esperienze di primo livello, delle avanguardie. Come noi siamo usciti da situazioni molto complicate e dolorose tutti possiamo riuscirci quindi #daidaidai...».

TELEVISIONE

A Sua Immagine: don Tonino Bello e l'Università Cattolica, i temi delle puntate di sabato e domenica

13 aprile 2018 @ 15:49



Sabato 14 e domenica 15 aprile di nuovo in compagnia di “A Sua Immagine”, programma di informazione religiosa realizzato dalla Rai e dalla Conferenza episcopale italiana, a cura di Laura Misiti e Gianni Epifani, condotto da Lorena Bianchetti. “A Ruota Libera” è il titolo della puntata del sabato pomeriggio, alle ore 15.55 su Rai Uno. Nello studio di “A Sua Immagine” intervengono Danilo e Luca, due amici di Torino che da vent’anni vivono su una carrozzina in seguito a un incidente stradale; due amici che non hanno mai perso la voglia di viaggiare, fare sport e dedicarsi alla solidarietà.

Alle 16.15 torna l'appuntamento con il commento al Vangelo con la rubrica "Le ragioni della speranza": don Marco Pozza sarà a Molfetta per ricordare la figura di don Tonino Bello, in prossimità della visita di papa Francesco. Seguiranno anche testimonianze di Elvira Zaccagnino, Mimmo Pisani e Domenico Cives, medico e amico di don Tonino. Sarà possibile vedere in replica l'intera puntata domenica alle 6.00 su Rai Uno, oltre che sul sito Raiplay.

È "Il valore della formazione" invece il tema della puntata domenicale di "A Sua Immagine", 15 aprile, in diretta alle ore 10.30 sul primo canale Rai. Si confronteranno con Lorena Bianchetti nello spazio talk in studio l'economista Leonardo Becchetti, la conduttrice televisiva Vira Carbone, il prorettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Antonella Sciarrone Alibrandi. Al centro della riflessione i giovani e il loro futuro, in occasione della 94ª Giornata nazionale per l'Università Cattolica. L'inviato Paolo Balduzzi sarà in collegamento per l'occasione dalla sede romana dell'ateneo, sede scelta inoltre per la celebrazione della Santa Messa in diretta su Rai Uno alle 10.55, con la regia televisiva di Simone Chiappetta e il commento di Elena Bolasco.

Chiuderà l'appuntamento con "A Sua Immagine" la recita del Regina Coeli, alle ore 12, in diretta da piazza San Pietro.

► 03/02/2018

2 AMICI, 2 CARROZZINE, UN MONDO DA ESPORARE: FA TAPPA A RIO DE JANEIRO IL VIAGGIO DI DANILO RAGONA E LUCA PAIARDI

🕒 03/02/2018 - 15:51

ROMA | aise | - Riparte, sempre più ambiziosa, l'avventura in carrozzina di **Daniilo Ragona** e **Luca Paiardi**, amici da oltre 20 anni, da quando si sono incontrati nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura. Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a "Viaggio Italia", un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina! L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri... Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, la prima avventura di quest'anno sarà in Brasile, a Rio de Janeiro!

Partenza prevista per il **9 febbraio**, il primo appuntamento sarà il celebre **Carnevale di Rio**, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e a seguire la visita ad alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di **Copacabana**. I due amici si cimenteranno poi in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida e incontreranno gli atleti paralimpici con cui condivideranno alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio. Danilo e Luca visiteranno poi uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e saranno ospiti dell'Istituto Europeo di Design di Rio, dove parleranno agli studenti di innovazione inclusiva.

"Viaggio Italia" è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport e solidarietà.

Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze – Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto – per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione.

Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori. (aise)



[✉ Email](#) [🖨 Stampa](#) [📄 PDF](#)

TTG: Around The World, a bordo di una carrozzina

Storia di Danilo e Luca, dall'Unità spinale a sport e viaggi



Danilo Ragona e Luca Paiardi © ANSA/Ansa

CLICCA PER
INGRANDIRE 

RIMINI - Il buio e il dolore di un grave incidente automobilistico che ti lascia poco dopo i vent'anni sulla carrozzina e sembra metterti ko. Poi l'incontro con un coetaneo in Unità spinale a Torino e la voglia di rinascita che esplode. Non solo ti riporta alla vita e ai viaggi, ma ti fa impegnare per trasmettere il tuo messaggio di coraggio e speranza al mondo. Loro sono **Danilo Ragona**, progettista e designer, e **Luca Paiardi**, architetto e musicista, e raccontano all'ANSA la loro storia al **TTG Travel Experience** organizzato da leg a Rimini.

Non è un caso che l'incontro avvenga nei padiglioni del Sun Beach&Outdoor tra jeep, canoe e altre meraviglie per scatenarsi all'aperto. Perché questi due quarantenni la forza del sole la hanno dentro: girano il mondo sulla loro carrozzina e raccontano i loro incontri on the road ma anche nelle Unità spinali dei Paesi che visitano (perché lì è cominciata la loro seconda vita). Non mancano poi delle scatenate sfide sportive dal tennis al deltaplano, dalla canoa al downhill.

"Abbiamo riscoperto il nostro corpo e la nostra nuova dimensione - spiegano - e nel 2015 abbiamo creato www.viaggioitalia.org. Poi abbiamo cominciato a viaggiare prima in Italia e poi nel mondo. Da Matera a Rio de Janeiro, da Fuerteventura alla Sardegna. A mano a mano abbiamo cominciato a essere sostenuti da alcune aziende che ci sponsorizzano perché fanno conoscere attraverso di noi prodotti e tecnologie innovativi per l'accessibilità. Oppure sposano semplicemente il messaggio positivo e ci aiutano. Siamo anche ospiti di Camila Raznovich nel programma Alle falde del Kilimangiaro per raccontare i nostri viaggi".

"Ma non sono viaggi di piacere - aggiungono - e per noi sono molto impegnativi dal punto di vista fisico e anche emozionale. Siamo impegnati dalla mattina alla sera e facciamo cose anche molto stancanti. La motivazione è far partire progetti che possano rendere l'esperienza accessibile a chiunque. Nel 2016, ad esempio, a Matera la nostra voce ha fatto mobilitare più velocemente dei progetti sull'accessibilità come Materamare".

E sull'Italia sorprendentemente il loro giudizio non è negativo: "Per carità, non è a posto, ma ci sono tante cose che non sono conosciute, non sono in rete e il nostro passaggio serve anche a quello".

Raccontano molto colpiti il loro ultimo viaggio in Kenya con il classico safari, ma anche con la visita all'enorme slum di Nairobi: "Incredibile visitarlo e arrivarci in carrozzina, per fortuna ci hanno aiutato. Abbiamo servito, con volontari che lo fanno ogni settimana, il pranzo a più di 300 bambini bisognosi.

E poi la visita all'Unità spinale dove abbiamo donato anche una carrozzina". La solidarietà è parte integrante del loro progetto a partire dal loro amico Danilo: "Lui muove solo la testa e grazie a un raccolta fondi abbiamo comprato un furgone speciale con cui può muoversi. Ci abbiamo fatto anche un piccolo viaggio e poi abbiamo fatto tutti assieme downhill...". "La mobilità e l'indipendenza - sottolineano - non sono solo un problema italiano ma internazionale, basti pensare che oggi più di un miliardo di persone sono disabili come tutta l'India e i numeri sono sempre in crescita. L'inclusivity è una delle linee guida maggiori delle aziende per lo sviluppo futuro. E gli imprenditori devono capire che è anche una questione di business, dove c'è accessibilità vanno tutti ma dove non c'è solo alcuni...". Grazie all'editore Beccogiallo le loro avventure sono anche diventate anche fumetti.

Diversamente fashion: la carrozzina si personalizza come un accessorio moda



di Valentina Sorci – 24 aprile 2018

Diversamente fashion: la carrozzina si personalizza come un accessorio moda. È l'idea alla base della **Fixed 2018**, la carrozzina super leggera (e coloratissima) di Able to Enjoy inventata dall'imprenditore torinese **Danilo Ragona** e prodotta da Offcar e Ju'Sto, il brand italiano famoso per aver fatto di personalizzazione e colore la propria cifra distintiva.

DIVERSAMENTE FASHION

La moda e il colore, dunque, entrano nel mondo della **disabilità**. Da ausilio medico a carrozzina da indossare. Da limite a possibilità. Fixed cambia colore, diventa personalizzabile, si adatta alle esigenze e ai gusti di chi la indossa. Parola d'ordine **intercambiabilità**. La carrozzina Fixed è totalmente personalizzabile: **11 colori e oltre 100mila differenti combinazioni**, che è possibile configurare con online. Vivere a colori. È questo il messaggio di Able to Enjoy e Offcar, l'azienda che produce Fixed e che vanta una lunga esperienza in ambito di ausili e prodotti sportivi per persone disabili. Perché la disabilità non deve essere un limite e la carrozzina può diventare un accessorio da vivere, da interpretare con il proprio stile, per raccontare se stessi.



La carrozzina si personalizza come un accessorio moda

LA CARROZZINA SI PERSONALIZZA COME UN ACCESSORIO

Libertà, quindi, è il valore fondamentale per **Danilo Ragona**, 40enne torinese paralizzato dalla vita in giù da quando aveva 21 anni, a seguito di un grave incidente. Oggi è un imprenditore e un designer: Fixed è una carrozzina super leggera che si ripiega in un zaino e è trasportabile in qualsiasi auto.

MODA E COLORE ENTRANO NELLA DISABILITÀ

Da anni, Danilo percorre in carrozzina l'Italia da nord a sud con l'amico **Luca Paiardi**, architetto e musicista. La loro storia è quella di un'amicizia iniziata quasi 20 anni fa a Torino in un'unità spinale, da quando un incidente ha costretto entrambi su una sedia a rotelle. Tra incontri e avventure, sport e risate i due amici raccontano la loro storia in giro per l'Italia e portano un messaggio di speranza e solidarietà.

@82valentinas

Viaggio Italia

30 LUGLIO 2018 / DI TAMARA PASTORELLI

Fonte: [CITTÀ NUOVA](#)



Forti, vulcanici, liberi, quattro anni fa, Danilo e Luca hanno dato vita a un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina.

Quella di Danilo e Luca è un'amicizia di lungo corso, nata in maniera inaspettata, oltre 20 anni fa, nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino. Rimasti entrambi paralizzati dalla vita in giù dopo un incidente, Danilo e Luca hanno scelto di vivere questo evento drammatico come "un inizio": l'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

Danilo Ragona reagisce al cambiamento investendo sulla creatività. Dopo l'incidente, s'iscrive all'Istituto europeo del design di Torino, con l'idea di progettare una migliore mobilità per sé e con un certo appeal estetico, uscendo dalla tradizione medica delle carrozzine e rendendole un prodotto di design personalizzabile, ripiegabile in uno zaino e trasportabile in una qualsiasi auto. Così, nel 2009 fonda [Able to enjoy](#), un'azienda che progetta, produce e commercializza prodotti per la disabilità e, nel 2011, vince la Menzione premio Compasso d'Oro ADI.

Luca Paiardi, dal canto suo, si mette a studiare architettura, continua a suonare il basso negli [Stearica](#), una band di rock strumentale nata tra i banchi di scuola del Liceo A. Volta di Torino, e coltiva la sua passione per lo sport diventando numero 7 in Italia del tennis in carrozzina nel 2017.

Nella loro ricerca di autonomia e libertà, per verificare se "accessibilità" sia solo parola o realtà, nel 2015, hanno dato vita a [Viaggio Italia](#), un progetto di viaggio alla scoperta dei propri limiti «con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli», come scrivono, per **dimostrare e divulgare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**. Così, ogni loro nuova "impresa", come amano definirla, parte dall'Italia per andare alla scoperta del mondo. E nel loro vocabolario, "impresa" assume almeno tre significati diversi: "impresa" sono le avventure sportive, anche estreme, che non mancano mai durante i loro viaggi, perché lo sport è stato per loro un importante strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è, per entrambi, uno stile di vita; "impresa" è anche il dare speranza nel futuro, nella possibilità di una vita autonoma anche in carrozzina, alle persone ricoverate nelle Unità Spinali dei paesi che visitano; "impresa" è farsi accompagnare durante il viaggio dalle aziende che in questo momento stanno investendo di più nel creare accessibilità nuove e di design.

Dopo le tappe continentali di Fuerteventura e Rio de Janeiro, dal 23 luglio al 5 agosto, Viaggio Italia raggiunge il Ladakh, regione nel Nord dell'India, tra le catene montuose del Karakorum e dell'Himalaya. Danilo e Luca visiteranno le città di **Delhi e Leh**, fino ad arrivare al **villaggio di Lamayuru**, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. La prima sfida sarà quella di imparare a vivere ad altitudini mai sperimentate prima, dai 3500 ai 5600 metri e poi, affrontare le tantissime attività in programma: river rafting, camel safari, trekking, quad escursioni, solo per citarne alcune.

Per seguire le loro avventure oltre, e alla scoperta del limite, basta collegarsi alla pagina [Facebook](#) di Viaggio Italia.



VIAGGIO ITALIA 2018. 2 amici, 2 carrozzine, un mondo da esplorare

By Redazione Clary



Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così.

La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), **Luca Paiardi** è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.

► 26/09/2018

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura.

Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: **dall'Europa al mondo, Viaggio Italia a febbraio è arrivato fino a Rio de Janeiro, ed è ora in partenza per l'India mentre a settembre toccherà il Kenya.**

La tappa in **Brasile**, tenutasi dal 9 al 19 febbraio 2018, ha visto Danilo e Luca partecipare al celebre **Carnevale di Rio** la coloratissima parata di carri in sfilata nel Sambodromo, visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma non solo: percorsi off road a bordo della **Jeep allestita con comandi di guida al volante**, incontri con **atleti paralimpici** e visita a uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e **parlare di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.**

Dal Sud America all'Asia, **dal 23 luglio al 5 agosto Viaggio Italia fa tappa in Ladakh a nord dell'India. Il Ladakh** è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Luca e Danilo passeranno per le città di **Delhi e Leh**, fino ad arrivare al **villaggio di Lamayuru**, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano.

Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, **resa possibile grazie a Lufthansa, partner ufficiale per i voli a lungo raggio**, all'associazione *Orient@menti* e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia! La prima tappa 2018 nel nostro Paese è stata Milano, il 15 febbraio, per la sfilata di moda inclusiva, proposta dalla Iulia Barton - Inclusive Fashion Industry, il cui scopo è quello di portare sulle passerelle internazionali contesti sociali da sempre tenuti fuori dall'industria moda. A seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione della fiera Exposità; e ancora Ravenna, Roma, Tregnago e molte altre.

Tante tappe per un viaggio che non potrebbe esistere senza il supporto dei Partner e degli Sponsor che, con il loro contributo e sostegno, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: **il Main Sponsor per il quarto anno consecutivo è Fiat Autonomy**, il programma di assistenza completo di FCA per le persone disabili pensato per rendere la guida e il trasporto più comodi e sicuri.

Gli Sponsor Able to Enjoy, SKF, OFF CARR, Meliá Hotels International, Vans, Blu Rent, Fedon, Tre Emme Manufatti. Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa. Per approfondimenti www.viaggioitalia.org/partner.

Disabilità, il viaggio in sedia a ruote di Danilo e Luca va oltreoceano

Si sono conosciuti nei corridoi dell'unità spinale di Torino. Quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia, un tour speciale fatto di sport (anche estremi), incontri e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina. Prossime tappe in India, Brasile, Sud Africa

ROMA - A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura. Forti, pieni di vita, sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina. L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere, e non sopravvivere, con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport. Danilo Ragona è un progettista e designer, Luca Paiardi è architetto e musicista, il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli. Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli atleti paralimpici che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America al Sud Africa, dal 28 marzo al 10 aprile Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

L'ultima tappa extraeuropea si svolgerà in India - Ladakh, dal 23 luglio al 5 agosto. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, Danilo e Luca arriveranno al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto. La prima tappa nel nostro paese, invece, sarà a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda Modelle&Rotelle, e a seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera Exposità, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio.

Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il numero 7 in Italia di tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio

Da Torino all'Himalaya in carrozzina per solidarietà

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina.

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei **corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa**, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

Viaggio Italia oggi arriva a Ladakh, India. Territorio desertico di alta montagna, altitudine media 4000 metri, clima che per tutto l'anno oscilla tra il gelido e il fresco, il Ladakh è una terra difficile, remota, di confine, non adatta a tutti... ma ancora una volta **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi** sono pronti a raccogliere la sfida.

Continua, sempre più ambiziosa, **l'avventura in carrozzina dei due amici**, con un viaggio speciale per **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**. Dopo la prima tappa extra continentale a Rio De Janeiro, adesso è la volta dell'Asia! Dal **23 luglio al 5 agosto** Viaggio Italia fa così tappa in **India**. Partendo dalla città di Leh, la capitale, Danilo e Luca visiteranno Delhi, i monasteri di Thiksey, Chimere, Hemis, Alchi e Lamayru, la Nubra Valley e il lago Pangong. La prima sfida sarà quella di imparare a vivere ad altitudini mai sperimentate prima, dai 3500 ai 5600 metri, e lì affrontare le tantissime le attività in programma: **river rafting, camel safari, trekking, quad escursioni**, solo per citarne alcune.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport ma anche tanta **solidarietà**. In collaborazione con **1 Caffè**, la "onlus delle onlus" che vede l'attore **Luca Argentero** tra i suoi fondatori, dal 30 luglio al 5 agosto sarà attiva una raccolta fondi il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione **Orient@menti** di Mario Stefani, impegnata in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto. Chiunque potrà contribuire donando l'equivalente di 1 caffè (1 euro) o una colazione (5 euro) su www.1caffè.org e aiutare così a migliorare e rendere più inclusiva la scolarizzazione in Ladakh.

L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che** chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri. **Danilo Ragona** è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), **Luca Paiardi** è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro **Viaggio Italia** è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.

Lufthansa e Viaggio Italia

Di [Susanna Sforza](#) ✉

Pubblicato su 09/02/2018



SHARE



TWEET



COMMENTO

Lufthansa e Viaggio Italia insieme per volare oltre ogni limite

Ogni viaggio è una scoperta, ogni viaggio mantiene vivi corpo e mente. Viaggiare è una fantastica opportunità che deve essere offerta a chiunque, perché tutti hanno diritto di conoscere e innamorarsi di luoghi e persone, incontrare, imparare, scoprire i propri limiti con il desiderio di superarli.

Lufthansa lo sa bene: basti pensare che solo nel corso del 2017, sono stati circa 600.000 i passeggeri con disabilità a volare con Lufthansa.

Per questo, [Lufthansa](#) ha deciso di sostenere il progetto **Viaggio Italia**, il viaggio speciale in cui Danilo Ragona, progettista e designer (Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011) e Luca Paiardi, architetto e musicista, vivranno intense emozioni, incontri e sfide (anche sportive) a bordo di... due carrozzine.

Viaggio Italia è un progetto nato quattro anni fa diventando, nel corso del tempo, sempre più importante, esteso e ambizioso: da un viaggio a tappe in Italia si è arrivati a un vero giro intorno al mondo! Quest'anno, grazie alla collaborazione con Lufthansa, l'avventura di Danilo e Luca toccherà Rio de Janeiro, l'India e il Sud Africa.

Oggi, 9 febbraio, i due amici saliranno a bordo del B747-400 alla volta di Rio, per partecipare al celebre Carnevale di Rio, ma non solo! Danilo e Luca si cimenteranno in percorsi off road, incontreranno atleti paraolimpici con cui condivideranno alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio.

Dal Sud America al Sud Africa: la seconda tappa del viaggio – dal 28 marzo al 10 aprile – condurrà Danilo e Luca a bordo del nuovo 747-8 con destinazione Botswana per prendere parte ad un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori.

Infine, a luglio Luca e Danilo saliranno sull'aeromobile di ultima generazione della flotta Lufthansa, il modernissimo ed eco-friendly A350, per raggiungere Delhi in India e da lì il villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano.

Viaggiare senza Barriere con Lufthansa

Servizi in aeroporto

· In Germania, all'aeroporto di Francoforte Lufthansa mette a disposizione dei passeggeri con mobilità ridotta banchi check-in dedicati. Sono collocati nella sala partenze B ai banchi 340-342. A Monaco si trovano nella sala partenze al banco 416.

· Quando si arriva all'aeroporto di destinazione la propria sedia a rotelle viene riconsegnata non appena si sbarca dall'aeromobile o nell'area ritiro bagagli. In quest'ultimo caso si viene accompagnati fino lì con una sedia a rotelle dell'aeroporto.

Servizio a bordo

- Durante il volo, gli assistenti di volo Lufthansa sono a disposizione dei passeggeri a mobilità ridotta, pronto ad assisterli per:
 - Salire e scendere dall'aereo.
 - Sistemare il bagaglio a mano.
 - Raggiungere la toilette e tornare al suo posto
- Tutti gli aeromobili a lungo raggio della flotta Lufthansa sono dotati di toilette accessibili ai passeggeri disabili. I passeggeri a mobilità ridotta devono comunque tenere presente che i bagni degli aeromobili sono generalmente spazi angusti e che di norma su un aereo il corridoio è più stretto che su altri mezzi di trasporto.
- Sugli aeromobili a fusoliera larga Lufthansa mette a disposizione dei passeggeri a mobilità ridotta una sedia a rotelle da cabina appositamente realizzata, in modo che possano usare anche la toilette.



Trasporto di sedie a rotelle

- Lufthansa mette gratuitamente a disposizione dei passeggeri richiedenti una sedia a rotelle. Non c'è alcun supplemento se si porta con sé la propria sedia a rotelle pieghevole, che verrà trasportata nella stiva.
- Se occorre che venga messa a disposizione una sedia a rotelle all'aeroporto di partenza o destinazione, è bene accertarsi che questo venga segnalato alla Compagnia durante o dopo la prenotazione.
- Se si porta la propria sedia a rotelle, occorre indicarne le dimensioni, il peso e ogni eventuale caratteristica particolare (pieghevole, non pieghevole, sportiva). Gli aeromobili più piccoli possono imporre limitazioni alle dimensioni e al peso degli ausili alla mobilità. I portelloni della stiva del più piccolo aeromobile impiegato, ad esempio, sono larghi soltanto 71 cm.
- Se la sedia a rotelle funziona a batteria, occorre informarsi sul tipo di batteria impiegato e comunicarlo già al momento della prenotazione del volo. A seconda del tipo di batteria sono previste infatti condizioni di trasporto specifiche per le sedie a rotelle.



CURIOSITO

Viaggio Italia: 2 amici, 2 carrozzine e un mondo da scoprire

Da Torino all'Europa, dall'Europa al mondo! Viaggio Italia arriva in Brasile, Sud Africa e India, prima tappa: Rio de Janeiro! Riparte, sempre più ambiziosa, l'avventura in carrozzina dei torinesi Danilo Ragona e Luca Paiardi, amici da oltre 20 anni, da quando si sono incontrati nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.



Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, **Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina! L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri.

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, la prima avventura di quest'anno sarà in Brasile, a Rio de Janeiro! Partenza prevista per il 9 febbraio, il primo appuntamento sarà il celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e a seguire la visita ad alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. I due amici si cimenteranno poi in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida e incontreranno gli atleti paralimpici con cui condivideranno alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio. Danilo e Luca visiteranno poi uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e saranno ospiti dell'Istituto Europeo di Design di Rio, dove parleranno agli studenti di innovazione inclusiva.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport e solidarietà. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze – Danilo di

designer e imprenditore e Luca di architetto – per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti – disabili e non – potranno conoscere e provare di persona tutte le

nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

Donare è facilissimo e tutti possono collaborare alla raccolta fondi: basta cliccare sul link **#COMEACASA: un nuovo spazio inclusivo per i bimbi di CasaOz** e partecipare con il proprio contributo.

KILIMANGIARO

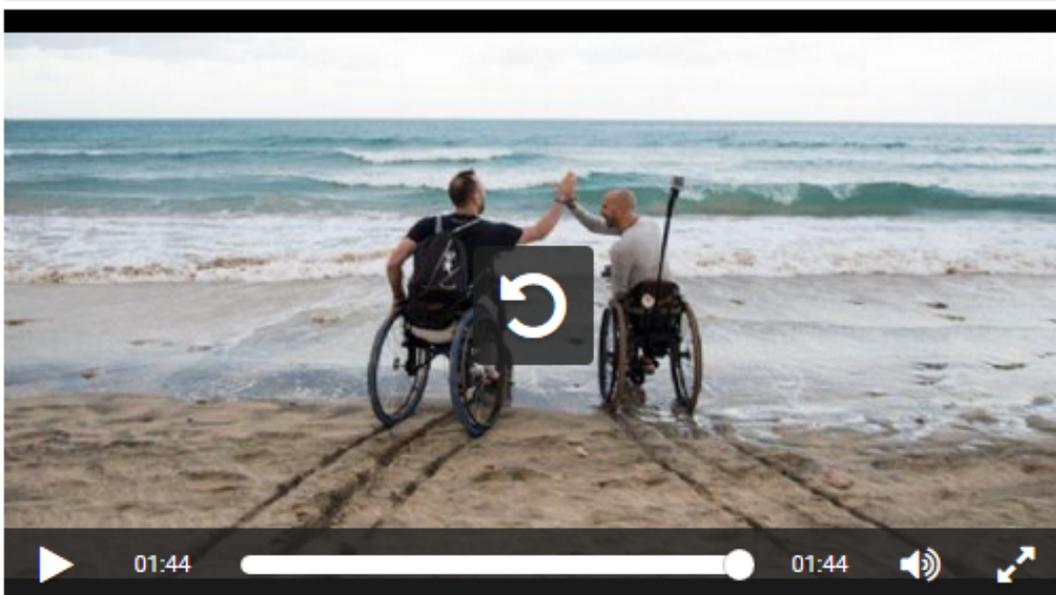
«La disabilità? Non è un ostacolo»: il viaggio in carrozzina di due torinesi arriva su Rai 3

- Danilo Ragona e Luca Paiardi raccontano i loro viaggi: «La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente: è solo un altro punto di vista»

ANDREA PARISOTTO | 11/01/2018 18:06:56

🖨 stampa

💬 commenti



TORINO - «La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!». Parola di Danilo Ragona e Luca Paiardi, due torinesi costretti da quasi 20 anni in carrozzina a causa di un brutto incidente. Se pensate che la carrozzina li abbia limitati, vi sbagliate di grosso. Troppo grande la voglia di viaggiare, di vivere esperienze spinti da una forza di volontà superiore a qualsiasi limite fisico. Lo straordinario «viaggio in carrozzina» di Luca e Danilo verrà raccontato domenica 14 gennaio, alle ore 15:30, nella trasmissione «Kilimangiaro», su Rai 3.

CHI SONO DANILO E LUCA - Danilo e Luca da ormai tre anni percorrono il nostro paese con le loro carrozzine. L'obiettivo? Portare nel mondo un messaggio tanto chiaro quanto strabiliante: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni. I loro viaggi sono ironici, divertenti, avventurosi. Pieni di vita. Danilo è un progettista e designer, Luca è un architetto e musicista. Il loro progetto più importante è «Viaggio Italia», un percorso a tappe per il nostro paese che nel 2018 toccherà anche altre destinazioni europee.



Alcuni momenti del viaggio di Luca e Danilo (© Viaggio Italia)

IL VIAGGIO - Se è vero che il viaggio è divertente è avventuroso, è altrettanto vero che in ogni tappa non possono mancare due elementi: lo sport e la visita delle unità spinali. Le unità spinali sono il posto dove chi ha avuto un incidente come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. Loro le visitano tutte, per trasmettere alle vittime degli incidenti la propria positività e forza. Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Viaggio Italia è solidarietà perché è un pretesto per raccogliere fondi importanti: *«20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile»*.

Due amici torinesi, le loro carrozzine ed una missione: Il viaggio di Danilo e Luca arriva su RAI3



Danilo Ragona e **Luca Paiardi**, due giovani torinesi amici ormai da anni. Danilo è un progettista e designer, mentre Luca un architetto con la passione per la musica. Ad accomunarli uno stesso destino: sono entrambi seduti **su una carrizina da quasi vent'anni**. Un brutto incidente, accaduto quando i due erano giovanissimi, ha infatti cambiato le loro vite; ma senza mai spegnere il loro entusiasmo e, soprattutto, la loro passione comune per i viaggi. Compagni di viaggio da circa tre anni, i due giovani sono accomunati da una grandissima forza di volontà e da un'implacabile sete di esplorare e conoscere luoghi sempre nuovi, che li hanno spinti, insieme, a compiere diversi **viaggi in giro per l'Italia a bordo delle proprie carrozzine**. Ben lontani dal percepire queste ultime come un ostacolo, Danilo e Luca le descrivono semplicemente come uno strumento grazie al quale poter continuare a viaggiare. Ogni loro viaggio ha uno scopo ben preciso, che va ben oltre il desiderio di divertimento: trascorrere anche solo poche ore in ciascuna delle **unità spinali** del nostro Paese, per incoraggiare chi, come è già successo a loro, si trova al suo interno per affrontare delle cure

riabilitative fondamentali per riuscire a “rinascere” e sfruttare al meglio una nuova opportunità di vita. Davanti a queste persone, i due si fanno portatori di un messaggio forte ed enormemente significativo: **“la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni”**. I loro viaggi sono ironici, divertenti, avventurosi. Dimostrano come la voglia di farcela possa spesso diventare più forte di qualsivoglia limite fisico. Per questo, la Rai ha deciso di dedicare un’intera puntata della trasmissione **“Kilimangiaro”**, che sarà trasmessa Lunedì **14 Gennaio alle ore 15.30, su Rai 3**, a raccontare, con parole ed immagini, il loro ultimo “Viaggio in carrozzina”.

Va ricordato, però, che il loro progetto più ambizioso, Danilo e Luca vogliono realizzarlo proprio durante il 2018. Lo hanno chiamato **“Viaggio Italia”**, un percorso a tappe che li porterà attraverso le regioni del nostro Paese ed anche, finalmente, in alcune famose città europee. Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Viaggio Italia è solidarietà perché è un pretesto per raccogliere fondi importanti ed i due protagonisti hanno le idee chiare: «Vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile!».

In foto Luca e Danilo durante un viaggio (© Viaggio Italia).

Flora Iannaci



PUBBLICATO IL 13 FEBBRAIO 2018

Il Viaggio Italia di Danilo e Luca prosegue nel mondo

Ricordate la storia di **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, i due amici di 38 e 36 anni, costretti sulla **sedia a rotelle** ma con un'invidiabile voglia di vivere nuove avventure.

Vi avevamo parlato di loro a giugno del 2016 ([leggi l'articolo](#)), quando i due coraggiosi uomini avevano iniziato il loro progetto/avventura chiamato **Viaggio Italia**, un percorso fatto di sport estremi, a cominciare dal parapendio, ma anche di incontri, prove e sfide in giro per l'Italia.

Ebbene adesso vogliamo tornare a parlare di Danilo, progettista e designer, e Luca, architetto e musicista, e del loro viaggio che ha passato i confini per approdare in diverse e bellissime zone del mondo.

Messe da parte le sofferenze provate nei corridoi dell'unità Spinale di Torino, dove i due amici si sono conosciuti oltre 20 anni fa dopo un incidente, Danilo e Luca dopo l'esperienza positiva in giro per l'Italia, l'anno scorso sono sbarcati per **Fuerteventura** (Canarie) e ci hanno preso talmente gusto che hanno deciso di ampliare i loro orizzonti.

Con l'immane entusiasmo, tanto coraggio e un briciolo di pazzia, Danilo e Luca sono partiti alla volta del **Brasile**, dove resteranno fino al 19 febbraio per partecipare al celebre Carnevale di Rio. Nella tappa brasiliana non ci saranno solo sfilate tra carri e samba, ma anche tante avventure: dai percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida all'incontro con atleti paralimpici che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio. Spazio anche a una visita in uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate, e a un incontro in cui parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Brasile i due amici partiranno alla volta dell'**Africa**, dove faranno tappa dal 28 marzo al 10 aprile. Viaggio Italia arriverà, infatti, in Botswana dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia e con la popolazione locale, in compagnia di altri viaggiatori.

► 13/02/2018

Assaporati anche i colori e gli odori del Continente Nero, Danilo e Luca voleranno verso l'**India**, dal 23 luglio al 5 agosto. I due amici italiani, in particolare, raggiungeranno Ladakh, una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, Danilo e Luca arriveranno al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione **Orient@menti** e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno a una scuola del posto.

Ma tra una tappa e l'altra, Danilo e Luca non dimenticheranno certamente di portare la loro positiva esperienza nel nostro Paese: la prima tappa nel nostro paese sarà a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda Modelle&Rotelle, e a seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione della fiera Exposanità, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio.

Ma non volo voglia di divertirsi, conoscere il mondo e sfidare se stessi nelle intenzioni di Luca e Danilo. Viaggio Italia è infatti un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi, a favore di **CasaOz**, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regalare un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, aiutarli nei compiti e occuparsi per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono il piccolo malato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze di architetto e designer per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort.

Sport accessibile e avventura. Riparte il viaggio Italia.

admin / 12 febbraio 2018



VIAGGIO ITALIA 2018.

2 AMICI, 2 CARROZZINE, UN MONDO DA ESPLORARE

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così.

La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca Paiardi è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa Brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli atleti paralimpici che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America al Sud Africa, dal 28 marzo al 10 aprile Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

► 12/02/2018

L'ultima tappa extraeuropea si svolgerà in India – Ladakh, dal 23 luglio al 5 agosto. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, Danilo e Luca arriveranno al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia! La prima tappa nel nostro Paese sarà a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda Modelle&Rotelle, e a seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera Exposanità, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio.



Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro

modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze – Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto – per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti – disabili e non – potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

Per sostenere in modo ancora più capillare e diretto a tutti questi progetti, Danilo e Luca, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr. Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa.

[Per maggiori info -> www.viaaggioitalia.org](http://www.viaaggioitalia.org)

TTG: Around The World, a bordo di una carrozzina

RIMINI - Il buio e il dolore di un grave incidente automobilistico che ti lascia poco dopo i vent'anni sulla carrozzina e sembra metterti ko. Poi l'incontro con un coetaneo in Unità spinale a Torino e la voglia di rinascita che esplode. Non solo ti riporta alla vita e ai viaggi, ma ti fa impegnare per trasmettere il tuo messaggio di coraggio e speranza al mondo. Loro sono Danilo Ragona, progettista e designer, e Luca Paiardi, architetto e musicista, e raccontano all'ANSA la loro storia al TTG Travel Experience organizzato da leg a Rimini. Non è un caso che l'incontro avvenga nei padiglioni del Sun Beach&Outdoor tra jeep, canoe e altre meraviglie per scatenarsi all'aperto. Perché questi due quarantenni la forza del sole la hanno dentro: girano il mondo sulla loro carrozzina e raccontano i loro incontri on the road ma anche nelle Unità spinali dei Paesi che visitano (perché lì è cominciata la loro seconda vita). Non mancano poi delle scatenate sfide sportive dal tennis al deltaplano, dalla canoa al downhill. "Abbiamo riscoperto il nostro corpo e la nostra nuova dimensione - spiegano - e nel 2015 abbiamo creato www.viaggioitalia.org. Poi abbiamo cominciato a viaggiare prima in Italia e poi nel mondo. Da Matera a Rio de Janeiro, da Fuerteventura alla Sardegna. A mano a mano abbiamo cominciato a essere sostenuti da alcune aziende che ci sponsorizzano perché fanno conoscere attraverso di noi prodotti e tecnologie innovativi per l'accessibilità. Oppure sposano semplicemente il messaggio positivo e ci aiutano. Siamo anche ospiti di Camila Raznovich nel programma Alle falde del Kilimangiaro per raccontare i nostri viaggi".

"Ma non sono viaggi di piacere - aggiungono - e per noi sono molto impegnativi dal punto di vista fisico e anche emozionale.

Siamo impegnati dalla mattina alla sera e facciamo cose anche molto stancanti. La motivazione è far partire progetti che possano rendere l'esperienza accessibile a chiunque. Nel 2016, ad esempio, a Matera la nostra voce ha fatto mobilitare più velocemente dei progetti sull'accessibilità come Materamare".

E sull'Italia sorprendentemente il loro giudizio non è negativo: "Per carità, non è a posto, ma ci sono tante cose che non sono conosciute, non sono in rete e il nostro passaggio serve anche a quello".

Raccontano molto colpiti il loro ultimo viaggio in Kenya con il classico safari, ma anche con la visita all'enorme slum di Nairobi: "Incredibile visitarlo e arrivarci in carrozzina, per fortuna ci hanno aiutato. Abbiamo servito, con volontari che lo fanno ogni settimana, il pranzo a più di 300 bambini bisognosi.

E poi la visita all'Unità spinale dove abbiamo donato anche una carrozzina". La solidarietà è parte integrante del loro progetto a partire dal loro amico Danilo: "Lui muove solo la testa e grazie a una raccolta fondi abbiamo comprato un furgone speciale con cui può muoversi. Ci abbiamo fatto anche un piccolo viaggio e poi abbiamo fatto tutti assieme downhill...". "La mobilità e l'indipendenza - sottolineano - non sono solo un problema italiano ma internazionale, basti pensare che oggi più di un miliardo di persone sono disabili come tutta l'India e i numeri sono sempre in crescita. L'inclusivity è una delle linee guida maggiori delle aziende per lo sviluppo futuro. E gli imprenditori devono capire che è anche una questione di business, dove c'è accessibilità vanno tutti ma dove non c'è solo alcuni...". Grazie all'editore Beccogiallo le loro avventure sono anche diventate anche fumetti. (ANSA).

► 12/10/2018



Danilo Ragona e Luca Paiardi

© ANSA

RIMINI. TTG: AROUND THE WORLD, A BORDO DI UNA CARROZZINA



Il buio e il dolore di un grave incidente automobilistico che ti lascia poco dopo i vent'anni sulla carrozzina e sembra metterti ko. Poi l'incontro con un coetaneo in Unità spinale a Torino e la voglia di rinascita che esplode. Non solo ti riporta alla vita e ai viaggi, ma ti fa impegnare per trasmettere il tuo messaggio di coraggio e speranza al mondo. Loro sono Danilo Ragona, progettista e designer, e Luca Paiardi, architetto e musicista, e raccontano la loro storia al TTG Travel Experience organizzato da Ieg a Rimini.

Non è un caso che l'incontro avvenga nei padiglioni del Sun Beach&Outdoor tra jeep, canoe e altre meraviglie per scatenarsi all'aperto. Perché questi due quarantenni la forza del sole la hanno dentro: girano il mondo sulla loro carrozzina e raccontano i loro incontri on the road ma anche nelle Unità spinali dei Paesi che visitano (perché lì è cominciata la loro seconda vita). Non mancano poi delle scatenate sfide sportive dal tennis al deltaplano, dalla canoa al downhill.

“Abbiamo riscoperto il nostro corpo e la nostra nuova dimensione – spiegano – e nel 2015 abbiamo creato www.viaggioitalia.org. Poi abbiamo cominciato a viaggiare prima in Italia e poi nel mondo. Da Matera a Rio de Janeiro, da Fuerteventura alla Sardegna. A mano a mano abbiamo cominciato a essere sostenuti da alcune aziende che ci sponsorizzano perché fanno conoscere attraverso di noi prodotti e tecnologie innovativi per l'accessibilità. Oppure sposano semplicemente il messaggio positivo e ci aiutano. Siamo anche ospiti di Camila Raznovich nel programma Alle falde del Kilimangiaro per raccontare i nostri viaggi”. “Ma non sono viaggi di piacere – aggiungono – e per noi sono molto impegnativi dal punto di vista fisico e anche emozionale.

Siamo impegnati dalla mattina alla sera e facciamo cose anche molto stancanti. La motivazione è far partire progetti che possano rendere l'esperienza accessibile a chiunque. Nel 2016, ad esempio, a Matera la nostra voce ha fatto mobilitare più velocemente dei progetti sull'accessibilità come Materamare”. E sull'Italia sorprendentemente il loro giudizio non è negativo: “Per carità, non è a posto, ma ci sono tante cose che non sono conosciute, non sono in rete e il nostro passaggio serve anche a quello”.

Raccontano molto colpiti il loro ultimo viaggio in Kenya con il classico safari, ma anche con la visita all'enorme slum di Nairobi: “Incredibile visitarlo e arrivarci in carrozzina, per fortuna ci hanno aiutato. Abbiamo servito, con volontari che lo fanno ogni settimana, il pranzo a più di 300 bambini bisognosi. E poi la visita all'Unità spinale dove abbiamo donato anche una carrozzina”. La solidarietà è parte integrante del loro progetto a partire dal loro amico Danilo: “Lui muove solo la testa e grazie a un raccolta fondi abbiamo comprato un furgone speciale con cui può muoversi. Ci abbiamo fatto anche un piccolo viaggio e poi abbiamo fatto tutti assieme downhill...”.

“La mobilità e l'indipendenza – sottolineano – non sono solo un problema italiano ma internazionale, basti pensare che oggi più di un miliardo di persone sono disabili come tutta l'India e i numeri sono sempre in crescita. L'inclusivity è una delle linee guida maggiori delle aziende per lo sviluppo futuro. E gli imprenditori devono capire che è anche una questione di business, dove c'è accessibilità vanno tutti ma dove non c'è solo alcuni...”.

Grazie all'editore Beccogiallo le loro avventure sono anche diventate anche fumetti.

► 16/05/2018

Able to Enjoy

Da Exposità, svoltasi a Bologna il mese scorso, arriva una proposta "diversamente fashion" che porta la moda e il colore nel mondo della disabilità: si tratta di "Fixed 2018", la carrozzina super leggera (e coloratissima) di Able to Enjoy, inventata da Danilo Ragona e prodotta da OFFCAR.

"Fixed 2018" è tecnologicamente all'avanguardia e totalmente personalizzabile: è, infatti, possibile colorarla con undici colori e scegliere fra oltre centomila differenti combinazioni da provare a configurare con facilità sul sito www.abletoenjoy.com.



Viaggio Italia, due amici in carrozzina in giro per il mondo per solidarietà | FOTO

Sport, avventura e solidarietà... a bordo di una carrozzina!



Viaggio Italia. In contemporanea, dal 30 luglio al 5 agosto, campagna di raccolta fondi su 1Caffe.org, la onlus torinese di Luca Argentero, per contribuire alla scolarizzazione locale.

Viaggio Italia arriva in Ladakh, India

Territorio desertico di alta montagna, altitudine media 4000 metri, clima che per tutto l'anno oscilla tra il gelido e il fresco, il Ladakh è una terra difficile, remota, di confine, non adatta a tutti... ma ancora una volta Danilo Ragona e Luca Paiardi sono pronti a raccogliere la sfida.

Continua, sempre più ambiziosa, l'avventura in carrozzina dei due amici, conosciutisi 20 anni fa nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura... l'inizio di Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide per dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile.

23 luglio – 5 agosto

La nuova avventura è iniziata ieri, lunedì 23 luglio e terminerà il 5 agosto. Partendo dalla città di Leh, la capitale, Danilo e Luca visiteranno Delhi, i monasteri di Thiksey, Chimere, Hemis, Alchi e Lamayru, la Nubra Valley e il lago Pangong. La prima sfida sarà quella di imparare a vivere ad altitudini mai sperimentate prima, dai 3500 ai 5600 metri, e lì affrontare le tantissime le attività in programma: river rafting, camel safari, trekking, quad escursioni, solo per citarne alcune.

1 caffè

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport ma anche tanta solidarietà. In collaborazione con 1 Caffè, la "onlus delle onlus" che vede l'attore Luca Argentero tra i suoi fondatori, dal 30 luglio al 5 agosto sarà attiva una raccolta fondi il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione Orient@menti di Mario Stefani, impegnata in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto. Chiunque potrà contribuire donando l'equivalente di 1 caffè (1 euro) o una colazione (5 euro) su www.1caffè.org e aiutare così a migliorare e rendere più inclusiva la scolarizzazione in Ladakh.



VIAGGIO ITALIA ALLA CONQUISTA DELL'HIMALAYA

di *ilTorinese* pubblicato lunedì 23 luglio 2018

Sport, avventura e solidarietà... a bordo di una carrozzina!

In contemporanea, dal 30 luglio al 5 agosto, **campagna di raccolta fondi su 1Caffe.org**, la onlus torinese di **Luca Argentero**, per contribuire alla scolarizzazione locale.



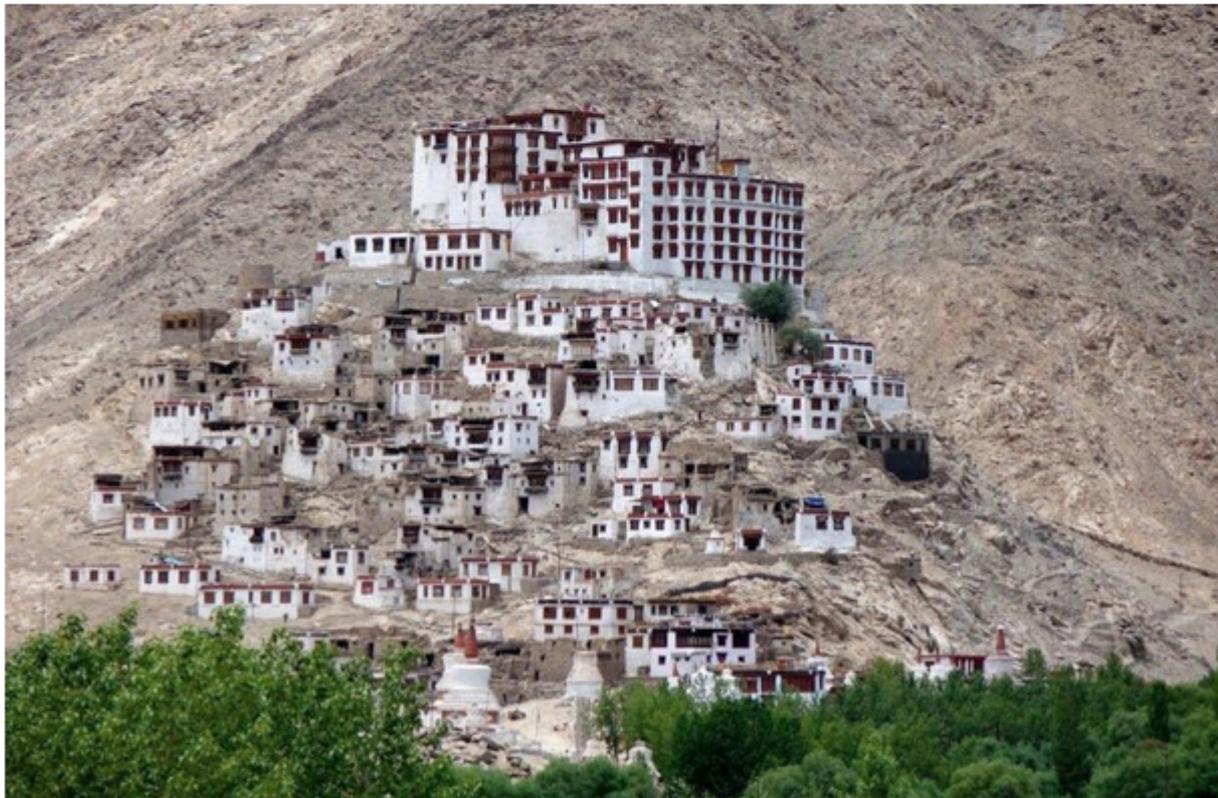
Viaggio Italia, che da oggi si presenta con una nuova veste grafica attraverso il nuovo logo "Viaggio Italia around the world", arriva in **Ladakh, India**. Territorio desertico di alta montagna, altitudine media 4000 metri, clima che per tutto l'anno oscilla tra il gelido e il fresco, il Ladakh è una terra difficile, remota, di confine, non adatta a tutti... ma ancora una volta **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi** sono pronti a raccogliere la sfida! Continua, sempre più ambiziosa, l'**avventura in carrozzina dei due amici**, conosciutisi 20 anni fa nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura... l'inizio di **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide per **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**.



► 23/07/2018

Dopo la prima tappa extra continentale a Rio De Janeiro, adesso è la volta dell'Asia! Dal **23 luglio al 5 agosto** Viaggio Italia fa tappa in **India**, in **Ladakh**, regione a confine tra la Cina e il Pakistan, incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Partendo dalla città di Leh, la capitale, Danilo e Luca visiteranno Delhi, i monasteri di Thiksey, Chimere, Hemis, Alchi e Lamayru, la Nubra Valley e il lago Pangong. La prima sfida sarà quella di imparare a vivere ad altitudini mai sperimentate prima, dai 3500 ai 5600 metri, e lì affrontare le tantissime le attività in programma: **river rafting, camel safari, trekking, quad escursioni**, solo per citarne alcune.

Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie a **Lufthansa**, partner ufficiale per i voli a lungo raggio, al **Main Sponsor Fiat Autonomy**, il programma di assistenza completo di FCA per le persone disabili pensato per rendere la guida e il trasporto più comodi e sicuri e agli Sponsor **Able to Enjoy, SKF, OFF CARR, Meliá Hotels International, Vans, Blu Rent, Fedon, Tre Emme Manufatti**. Per approfondimenti www.viaggioitalia.org/partner



► 23/07/2018

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport ma anche tanto **solidarietà**. In collaborazione con **1 Caffè**, la "onlus delle onlus" che vede l'attore **Luca Argentero** tra i suoi fondatori, dal 30 luglio al 5 agosto sarà attiva una raccolta fondi il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione **Orient@menti** di Mario Stefani, impegnata in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto. Chiunque potrà contribuire donando l'equivalente di 1 caffè (1 euro) o una colazione (5 euro) su www.1caffè.org e aiutare così a migliorare e rendere più inclusiva la scolarizzazione in Ladakh.



www.viaggioitalia.org

www.facebook.com/viaggioitalia

VIAGGIO ITALIA A "KILIMANGIARO"

inserito da [ufficiostampamaybe](#) in data 12-01-2018



Nuovo traguardo per Viaggio Italia. Domenica 14 gennaio i torinesi Danilo Ragona e Luca Paiardi saranno ospiti a "Kilimangiaro", l'appuntamento domenicale di Rai3 condotto da Camilla Raznovich.

In questa prima puntata i due amici, disabili dall'età di 18 anni, racconteranno la loro straordinaria avventura in carrozzina, fatta di incontri, sport e solidarietà, attraverso le immagini della tappa di Tenerife.

Viaggio Italia è un progetto nato tre anni fa per portare in giro per in nostro Paese un messaggio forte e chiaro: "La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E solo un altro punto di vista!". Da Torino all'Italia, dall'Europa al mondo. Nel 2017 gli orizzonti si sono allargati verso tappe europee e nel 2018 l'avventura continua portando Danilo e Luca a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Tag annuncio: [#viaggioitalia](#)

VIAGGIO ITALIA A "KILIMANGIARO"

L'avventura in carrozzina di Danilo e Luca fa tappa in TV. Domenica 14 gennaio ore 15.30 - RAI3.

Torino, 12/01/2018 - 16:00 (informazione.it - comunicati stampa - varie) Nuovo traguardo per Viaggio **Italia**. Domenica 14 gennaio i torinesi Danilo Ragona e Luca Paiardi saranno ospiti a "Kilimangiaro", l'appuntamento domenicale di Rai3 condotto da Camila Raznovich.

In questa prima puntata i due amici, disabili dall'età di 18 anni, racconteranno la loro straordinaria avventura in carrozzina, fatta di incontri, sport e solidarietà, attraverso le immagini della tappa di **Tenerife**.

Viaggio Italia è un progetto nato tre anni fa per portare in giro per in nostro Paese un messaggio forte e chiaro: "La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E solo un altro punto di vista!". Da Torino all'Italia, dall'Europa al mondo. Nel 2017 gli orizzonti si sono allargati verso tappe europee e nel 2018 l'avventura continua portando Danilo e Luca a **Rio de Janeiro**, in **India** e in Sud Africa.

Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.



I limiti? Confini da esplorare

Luca Paiardi e Danilo Ragona in giro per il mondo per condividere le loro passioni, lo sport, i viaggi, abbattere barriere e incitare tutti con #daidaidai

Lun 30 Apr 2018 | di Angela Iantosca | [Attualità](#)



Foto 1 di 10



La loro energia è un filo che irretisce. Ci finisci dentro quell'entusiasmo, dentro quei sorrisi pieni di vita e quel racconto dei loro viaggi nel mondo, compiuti per conoscerlo e conoscersi, per mostrare come i limiti sono spesso una nostra proiezione, che le paure non esistono e che la vita sa essere dolce, nonostante quella sedia a rotelle che ti inchioda al suolo, ma solo fisicamente. Perché Luca Paiardi e Danilo Ragona sanno volare, si buttano nei vuoti, vanno in fondo al mare e risalgono portando alla luce quello che molti di noi non vogliono vedere. Sono inseparabili, soprattutto da quando hanno scoperto che una mano invisibile ha deciso di unirli nell'incidente, facendo loro condividere lo stesso letto d'ospedale, uno dopo l'altro, nel lontano 1999 e la paraplegia.

«Io avevo 19 anni – racconta Luca -, Danilo ne aveva 20. Abbiamo avuto un incidente a 6 mesi di distanza».

Cosa è accaduto quando vi siete svegliati?

«All'inizio avevo un po' di allucinazioni dovute al coma farmacologico – continua Luca -. Vieni sedato e hai delle visioni, non sempre bellissime. Ma nel reparto di rianimazione ho incontrato delle persone speciali. Non smetterò mai di ringraziare gli infermieri con i quali ho un debito. Il Cto di Torino è l'ospedale specializzato in traumi vertebrali e midollo: è lì che ti rimettono in sesto. Diciamo anche che ho rischiato di non essere più qui, una cosa che ti toglie, ma ti dà anche molto...».

E dopo la rianimazione?

«Siamo passati entrambi all'Unità spinale che all'epoca era in collina a Torino – continua Luca -. Dopo qualche anno, quando ci siamo incontrati, abbiamo scoperto che eravamo nello stesso letto, tutti e due davanti a Danilo Neri, un nostro amico con il quale riusciamo ogni tanto a viaggiare. Lui ha una tetraplegia, cioè non muove neanche gli arti superiori».

Cosa diventa il tuo corpo quando ti risvegli?

«Il tuo corpo lo devi scoprire nuovamente – spiega Danilo -. Torni bambino. Quando tu sei in rianimazione ti lavano i denti, ti danno da mangiare, ti cambiano nel letto in cui dormi, fanno delle manovre con le quali riescono a cambiare le lenzuola. Ti fai la pipì addosso, non senti. Ricominci da zero e tutto questo lo devi fare con la testa di una persona di venti anni. Noi siamo stati anche fortunati: è più semplice affrontare questa realtà con un a testa di un ventenne, che con una da cinquantenne, quando è difficile ricominciare daccapo e diventare indipendenti, che è una cosa fondamentale».

Cosa impedisce l'indipendenza, a volte?

«Spesso le famiglie, per paura o troppo amore, esagerano e chiudono i disabili in una campana di vetro – prosegue Luca -. In questi anni ho conosciuto persone con disabilità fisiche inferiori alle mie, ma che di testa erano meno autonome di me. E questo perché non hanno fatto un percorso per diventarlo. La responsabilità è di chi deve mettere a disposizione della persona l'accesso al percorso: si chiama terapia occupazionale. A noi è stata data questa possibilità, ma tutti dovrebbero averla. Di solito viene data a chi passa dalle Unità spinali, dove ci sono persone che ti insegnano a vivere sulla carrozzina. In tutti gli altri casi non ci sono terapisti che vanno a casa delle persone o scuole che ti spiegano cosa fare... Se non me lo avessero fatto vedere che anche io posso salire le scale con il cavolo che lo avrei fatto!».

Cosa hai fatto, Danilo, una volta a casa?

«Un viaggio in Guadalupe e poi, dopo un anno, sono andato a vivere da solo. Prima dell'incidente con la mia ragazza volevamo provare la convivenza e stavamo cercando casa. Ci siamo comportati come se non fosse successo niente, non antepoendo la disabilità ai nostri sogni».

E tu, Luca?

«Mi sono iscritto ad Architettura, lasciando Economia. Negli otto mesi di ospedalizzazione avevo molto riflettuto su quale potesse essere il mio desiderio. Ed è stata la scelta giusta: sono riuscito a viaggiare, andare all'estero, ho stretto amicizie. Ma c'è una cosa che credo sia importante dire: lo studio per i disabili è fondamentale! Per avere la maggiore autonomia possibile, studiate, studiate, studiate!».

Facciamo un passo indietro: tu Luca sei musicista da prima dell'incidente e quello che ti è successo non ha cambiato i tuoi piani.

«Suono il basso da venti anni! Per me la musica è un momento interiore, intimo. Mi aiuta ad esprimere verso l'esterno il mio io e anche ad indagarlo. Durante la rianimazione sono riuscito ad ottenere che mi venisse portato un walkman nella sala rianimazione - che non è una cosa facile perché è un ambiente sterile -. In più avevo il mio basso e l'amplificatore in uno stanzino in cui andavo a suonare quando finivo le terapie. Appena uscito, ho ricominciato a esibirmi. Di lì a poco ho ricominciato a suonare in Italia e poi all'estero, andando a fare il primo tour con il mio gruppo, gli Stearica, in Europa dell'est. Quella volta forse ho un po' esagerato: tornato dal tour sono finito in ospedale!».

Da 18 anni tu, Francesco Carlucci e Davide Compagnoni - gli Stearica - suonate insieme. Quali paure ha portato l'incidente?

«Io non ho mai avuto paura che si interrompesse qualcosa. Loro sì, soprattutto quando gli ho detto che mi piaceva una canzone di Grignani... Mi sono sempre stati vicinissimi. La musica, gli amici e la famiglia sono stati tre punti fondamentali. Lo sport è arrivato dopo ed è diventato una valvola di sfogo bellissima, riabilitante dal punto di vista fisico. Anche la religione un po', ma con un approccio conflittuale che continua».

Torniamo a Danilo: tu sei diventato designer.

«La creatività ha sempre fatto parte della mia personalità e allora ho pensato di usarla. Sono andato all'Istituto europeo di Design e sono diventato designer, desiderando sin da subito realizzare un prototipo di carrozzina che mi potesse piacere e aiutare la mia indipendenza. Al terzo anno ho partecipato ad un concorso ed ho vinto con il mio brevetto, avviando un percorso che mi ha portato nel 2006 ad aprire un'azienda con la quale produco carrozzine. L'idea era ed è quella di fare un cambiamento di linguaggio sul prodotto carrozzina, che è per noi una compagna di vita».

Quando vi siete incontrati tu e Danilo?

«Ci siamo incontrati sui campi da tennis – racconta Luca -, grazie a Margherita Vigliano, una persona che in Italia ha fatto molto per il tennis in carrozzina. È stata maestra nazionale FIT, per prima negli anni '90 ha avviato una scuola di wheelchair tennis a Torino, portando diversi atleti ai vertici delle classifiche nazionale e vincendo due volte il titolo nazionale a squadre. È stata responsabile tecnico per il Comitato Paralimpico Italiano, prima della Nazionale di wheelchair tennis femminile e poi di quella maschile. Lei è straordinaria, ha una capacità di farti innamorare delle cose che propone, è molto materna: io senza lei non avrei cominciato e sicuramente non avrei continuato».

È cominciata così la vostra avventura sportiva.

«Il tennis ha un circuito nazionale e internazionale che permette di viaggiare – dice Danilo -. Il tennis, a differenza del ping-pong che praticavo all'inizio, è una realtà medio alta, quindi finisci in posti pazzeschi. Purtroppo è uno sport molto costoso e le carrozzine te le devi comprare... Eh sì, perché ci sono delle carrozzine particolari per giocare sui campi: costano almeno 3mila euro, hanno le ruote scampanate in modo tale da non farti ribaltare e sono molto più veloci per gli scatti. Ma lo Stato non le passa. Quando abbiamo cominciato, eravamo in un tabellone di seconda categoria, ma ci siamo subito distinti in un torneo internazionale che si disputava ad Alghero. Il problema del tennis in carrozzina è che ci sono delle classificazioni delle disabilità sbagliate: ci sono solo due categorie, quelle dei tetraplegici e tutti gli altri, quindi può capitare che io, che per esempio ho una lesione alta e quindi non ho gli addominali, gioco con uno che cammina...».

Quanto è difficile imparare ad usare la carrozzina?

«È come imparare ad andare in bicicletta. Se c'è da scendere le scale siamo bravissimi: anzi vogliamo far provare a Brumotti l'ebbrezza dell'impennata in carrozzina!».

Lo sport rimane un motore importante.

«Lo sport è fondamentale, ma il confronto lo fai principalmente con te stesso – racconta Luca -. Tu puoi vincere tutte le gare del mondo, ma se sai che gli altri sono sotto di te, non avrai soddisfazione. L'anno scorso dopo 10 anni di tennis ho raggiunto il mio best ranking: sono stato sesto in Italia e 170esimo al mondo!».

Che cosa è Viaggio Italia (viaggioitalia.org) e come si lega alle vostre attività sportive?

«È il nostro progetto nato 4 anni fa, con il quale stiamo attraversando molti Paesi. Abbiamo cominciato con Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta e poi siamo andati all'estero. Stiamo sperimentando diverse attività: tennis, sub, mongolfiera, canoa, barca a vela... E lo facciamo soprattutto per raccontare come oggi la tecnologia ci permette di vivere esperienze che avevamo tolto dal diario di bordo. Tutte le volte che proviamo nuove cose non è perché siamo pazzi e supereroi – forse un po' sì -, ma la finalità è scoprire nuove opportunità e raccontare chi ce le fa vivere. È un viaggio anche nelle Unità spinali in Italia. Noi diciamo sempre che il nostro viaggio è tre volte impresa: è una impresa con noi stessi, è una impresa con finalità sociale e, infine, lavoriamo con le imprese che ci sponsorizzano! E proprio con loro cerchiamo di capire come migliorare le cose non solo per noi, ma per chi ha delle disabilità maggiori delle nostre».

Ne avete incontrate di barriere architettoniche nel mondo?

«Dove ci sono più barriere architettoniche le persone sono più disponibili – spiega Danilo -. In Italia, da Roma in giù, è un disastro ed è difficile anche intercettare prodotti che ti permettono la mobilità. Fortunatamente ci sono realtà che stanno cominciando a muoversi. A Catania hanno aperto l'Unità spinale ed anche a Cagliari e questo vuol dire che lo Stato può fare la differenza. Avere una Unità spinale permette di riabilitare le persone e spiegare loro come tornare autonomi, così la persona non diventa un peso, ma una risorsa, cosa più importante».

Che cosa è per voi un limite?

«Un limite è un confine da esplorare, con cui giocare, non sempre un obiettivo da superare», dice sorridendo Luca.

L'incidente è stata un'occasione?

«Da una grande difficoltà – spiega Danilo - ne ho tratte delle opportunità. Anche se le opportunità nascono dai miei sogni. Ho fatto in modo che i miei sogni diventassero il mio lavoro e opportunità per altri. L'amore per le cose ti aiuta a 'vincere'».

Il vostro motto è #daidaidai: cosa intendete?

«Ci siamo stufati di sentire solo gente che si lamenta o solo pensieri negativi sulle cose che non vanno. Sì, è vero, ci sono cose che non vanno, ma bisogna dare valore all'esperienze positive. Non è vero che non funziona niente. Al Sud anche ci sono esperienze di primo livello, delle avanguardie. Come noi siamo usciti da situazioni molte complicate e dolorose tutti possiamo riuscirci quindi #daidaidai...».



Disabilità, l'impegno di Danilo e Luca per ridefinire il concetto di "impossibile"



Danilo e Luca, che vivono da vent'anni su una sedia a rotelle in seguito a due diversi incidenti, non hanno ad oggi possibilità di seguire terapie che possano migliorare le loro condizioni. L'uso delle gambe l'hanno perso per una lesione al midollo e al momento la ricerca non ha trovato soluzioni per questa tipologia di danno.

Sono un architetto e un designer uniti dallo stesso destino e dalla stessa voglia di non arrendersi. L'amicizia di Luca Paiardi e Danilo Ragona è iniziata in ospedale 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che li ha costretti a vivere la seconda parte della loro vita in carrozzina. Ma per loro è stato un nuovo inizio. L'inizio di una nuova vita e di un nuovo modo di vedere le cose. Con la voglia di rendere pubbliche le proprie esperienze per migliorare la vita di chi ogni giorno deve affrontare le stesse difficoltà.

"La difficoltà più grande è quella di accettare il proprio cambiamento", dicono a *euronews*. "Ci teniamo a far vedere le possibilità per le persone con disabilità durante i viaggi e nella vita quotidiana: possibilità di fare sport, fare turismo e avere un ruolo attivo nella nostra società"

"Tornare a lavorare e a fare sport è difficile non tanto perché non esistono luoghi di lavoro e di sport accessibili. La difficoltà [spesso] è quella di arrivare perché il problema parte già fin dalla casa, un luogo con delle sue barriere e delle sue difficoltà. Vivere la quotidianità è la parte più difficile".



Dalla loro amicizia, quattro anni fa, è nato **Viaggio Italia**, un format innovativo, un viaggio speciale che quest'anno si espande nel mondo. Ma la vera sfida, dicono, è quella di collaborare a livello progettuale con istituzioni e aziende per rendere il mondo un luogo più accessibile per tutti.

"C'è bisogno di dare la possibilità alle persone con disabilità di uscire di casa, viaggiare e vivere liberi da barriere architettoniche".

Quello che hanno potuto fare per migliorare la qualità della vita lo hanno fatto sul piano tecnologico e della comunicazione. In particolar modo Danilo, che è insegnante progettista designer all'Istituto Europeo di Design di Torino - ha partecipato ad un concorso sull'innovazione e ha progettato e brevettato personalmente la carrozzina che entrambi usano e che ha caratteristiche specifiche.

Si tratta di una sedia a rotelle superleggera e compatta che una volta chiusa può essere richiusa nelle cappelliere di un aereo come un bagaglio a mano. Con una serie di accessori diventa multifunzionale per percorsi fuori strada e sport amatoriali (sostituendo le classiche ruote con ruote più larghe è possibile muoversi su sabbia e neve).



Questa carrozzina nel 2012, in collaborazione con Lapo Elkann, è comparsa per la prima volta in una vetrina di moda a Torino nel negozio di Italia independent e nel 2016 ha solcato le passerelle della Milano Fashion Week dove alcune modelle disabili hanno sfilato con abiti coordinati.



Esperienza che verrà ripetuta il prossimo 15 giugno a Roma con una sfilata sul ponte di Castel Sant'Angelo che vedrà in passerella modelli normodati e disabili insieme.

► 22/05/2018

Nel loro percorso Luca, che è anche tennista e bassista nel gruppo degli Stearica, e Danilo hanno appassionato chiunque li abbia incontrati e abbia ascoltato le loro idee e la loro filosofia di vita.

"Riscontriamo ovunque grande entusiasmo e voglia di condividere esperienza. E non solo da parte di un pubblico disabile. Ci seguono in ogni impresa - em bike, downhill, parapendio, arrampicata su roccia, sub, trekking, vela, aereo yoga, canoa, quad, surf, danza contemporanea e sci nautico"

Ovunque vadano l'hashtag è sempre lo stesso #daidaidai. Un grido di incoraggiamento che amano trasmettere in particolare ai bambini.

Viaggio in Italia ospiti a Kilimangiaro su Rai 3: la loro storia in TV

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di **Viaggio Italia**, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità è un limite da esplorare.**

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze ad altezza carrozzina. Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti, sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer, Luca è architetto e musicista, da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. **Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe**, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma **lastminuteheroes.org** per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!



Adesso arriva un nuovo traguardo per Viaggio Italia. Domenica 14 gennaio Danilo Ragona e Luca Paiardi saranno ospiti a **"Kilimangiaro"**, l'appuntamento domenicale di Rai3 condotto da Camila Raznovich.

In questa prima puntata i due amici, disabili dall'età di 18 anni, racconteranno la loro straordinaria avventura in carrozzina, fatta di incontri, sport e solidarietà, attraverso le immagini della tappa di Tenerife.

Viaggio Italia: 2 Amici, 2 Carrozzine, un'Avventura all'insegna dello Sport



Due amici che fanno rafting, arrampicata, canottaggio, down hill, surf, rally, parapendio... Cosa c'è di straordinario? Molto se i due ragazzi in questione sono seduti su una carrozzina!

Viaggio Italia è l'avventura sportiva on the road di Danilo e Luca, disabili dall'età di 18 anni a seguito di un incidente stradale e amici dai tempi duri dell'Unità spinale. Dall'Europa al mondo... Viaggio Italia arriva in Brasile, Sud Africa e India, prima tappa: Rio de Janeiro!

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita ad un format, un'avventura speciale, un viaggio unico fatto di sport (anche estremi), incontri, solidarietà, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto ed è diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa Brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli atleti paralimpici che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Riparte, sempre più ambiziosa, l'avventura in carrozzina di Danilo Ragona e Luca Paiardi, amici da oltre 20 anni, da quando si sono incontrati nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport e solidarietà. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato. Donare è facilissimo e tutti possono collaborare alla raccolta fondi: basta cliccare sul link #COMEACASA: un nuovo spazio inclusivo per i bimbi di CasaOz e partecipare con il proprio contributo.

Due amici e due carrozzine nello Slum di Nairobi

Danilo Ragona e Luca Paiardi, due viaggiatori in carrozzina uniti da una forte amicizia, dopo il Brasile e l'India, con il loro progetto **Viaggio Italia – Around The World**, a settembre fanno tappa in **Kenya**, raccontando l'esperienza dal loro punto di vista.

Qui incontreranno la dura realtà dello **Slum di Nairobi**, i ragazzi dell'**Unità Spinale** della metropoli africana, i **bambini degli orfanotrofi di Malindi**, per poi immergersi nella **natura selvaggia della savana**, senza dimenticare **lo sport**, da sempre centrale nelle loro esperienze personali e di viaggio, perché inteso come momento ricreativo e riabilitativo, come una sfida, come strumento di riscossa capace di favorire l'inclusione sociale.

Viaggio Italia è l'**avventura in carrozzina di Danilo e Luca**, due amici conosciuti 20 anni fa nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura... l'inizio di Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide per **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**.



Ph credits Gabriele Bertotti ©

Kenya: dal 26 settembre al 7 ottobre

Sarà Nairobi, una delle più grandi metropoli africane, il punto di partenza del viaggio e base delle escursioni dei primi 4 giorni durante i quali avranno la possibilità di visitare lo **Slum**, una delle baraccopoli della città.

Una esperienza unica alla quale si aggiungeranno la visita al **Giraffe center** e all'**orfanotrofio degli elefanti**.



Ph credits Gabriele Bertotti ©

Ma Viaggio Italia è anche solidarietà. Nel corso dei primi giorni di viaggio, Luca e Danilo faranno visita al **Centro Spinale di Nairobi** dove incontreranno i ragazzi, portando la loro esperienza – così come da anni fanno in Italia -, e dove avverrà anche la **consegna di una carrozzina ultraleggera donata proprio da Viaggio Italia**.

Luca e Danilo, inoltre, faranno visita all'orfanotrofio dei bambini cerebrolesi di Malindi.

Nei giorni successivi vivranno l'esperienza della savana, percorrendo in Jeep e a piedi il **Parco Nazionale di Tsavo il più grande e antico del Paese (21mila kmq)** in cui sono

presenti animali in libertà. Avranno modo anche di sperimentare moto d'acqua, canoa e pesca d'altura.

Prima del rientro ancora un'avventura mozzafiato per loro: i due attraverseranno le dune del Mamburi a bordo dei quad!

Viaggio Italia – Around The World non potrebbe esistere senza il supporto di tanti Partner che, con il loro contributo e sostegno, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: main sponsor Fiat Autonomy, che sostiene il progetto dalla sua nascita; Able to Enjoy, Off Carr, SKF, Meliá Hotels International, 3emme e iDroni Torino. Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa.

CREMONA

A A A

'Cielo senza barriere' con l'astronauta Cristoforetti

Sabato 12 maggio si terrà l'evento gratuito realizzato dall'Aeroclub di Cremona in collaborazione con WeFly! Team



Samantha Cristoforetti

CREMONA - A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per **Danilo** e **Luca** è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

È da questa amicizia che quattro anni fa è nato 'Viaggio Italia', un viaggio speciale che quest'anno annovera tappe in tutto il mondo, un viaggio unico fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate in sella alla loro carrozzina!

Sabato 12 maggio, a bordo di un camper adattato Blurent (www.blurent.com), Danilo e Luca arriveranno a Cremona per partecipare alla terza edizione di “Cielo Senza Barriere”, l’evento gratuito realizzato dall’Aeroclub di Cremona in collaborazione con WeFly! Team (fiore all’occhiello dell’Aviazione civile italiana e unica pattuglia al mondo di cui due dei tre piloti sono disabili), l’associazione Agropolis Onlus e i paracadutisti di SkyTeam Cremona, con l’obiettivo di regalare l’emozione di un’esperienza di volo a persone con disabilità. Un appuntamento attesissimo reso ancora più imperdibile dalla partecipazione di Samantha Cristoforetti, la celebre astronauta italiana dell’Esa e capitano pilota dell’Aeronautica Militare, che dalle ore 14 alle 15 porterà all’Aeroclub di Cremona la sua solarità, professionalità ed esperienza.

Una tappa importante resa possibile dai tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono al messaggio di alto valore sociale che Viaggio Italia porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr, Meliá Hotels International, Lufthansa.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di sport, incontri e sfide per dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone. Chiunque, come dimostreranno sabato 12 maggio, può salire su un ultraleggero e librarsi in volo... in un “Cielo senza barriere”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA DI TESTI, FOTO E VIDEO

04 Maggio 2018

Da Torino a Rio su una carrozzina alla scoperta del pianeta: così cambia la visione del mondo

La sedia a rotelle non ha fermato Danilo e Luca che continuano a viaggiare, praticare sport anche estremi, aiutando le persone a modificare l'idea di disabilità



Danilo Ragona e Luca Paiardi in una delle immagini del loro viaggio straordinario

FRANCESCA ROSSO
TORINO

Publicato il 10/02/2018
Ultima modifica il 10/02/2018 alle ore 12:38

Vedere il mondo da un metro e quaranta, **su una carrozzina**, praticare sport, anche estremi, incontrare persone e aiutarle a cambiare idea sulla disabilità. **Da Torino a Rio de Janeiro**. «Tutto è iniziato 20 anni fa - racconta **Danilo Ragona** - quando ho lasciato il mio letto all'Unità Spinale di Torino a **Luca Paiardi**. Ci siamo poi incontrati sui campi da tennis e abbiamo cominciato a fare attività insieme, fra cui danza contemporanea, e raccontare cosa facciamo».

Così è nato «Viaggio Italia», un progetto, un blog, una scoperta continua. Danilo, 40 anni fra pochi giorni, è imprenditore e progettista di «Able to enjoy» e ha prodotto la carrozzina su cui viaggia; Luca, un anno in meno, è architetto e musicista con gli Stearica.

Da Torino a Rio de Janeiro su una carrozzina: l'impresa straordinaria di Danilo e Luca

«Raccontiamo le nostre esperienze - racconta Danilo - per dimostrare che, grazie alla tecnologia e all'innovazione, si può vivere e viaggiare in libertà e autonomia». Oggi Danilo e Luca sono in volo per Rio per partecipare al carnevale, incontrare atleti paralimpici, portare un messaggio positivo nelle unità spinali e raccogliere fondi per CasaOz, la onlus che sostiene le famiglie con bambini malati, per creare uno spazio accessibile e inclusivo per tutti.

I progetti non di fermano. «Ad aprile - continua Danilo - faremo un safari in Sudafrica, poi andremo in India e continueremo le attività in Italia fra cui una sfilata alla Milano Fashion Week per modelle in carrozzina e non. E poi vorremmo proporre pacchetti di viaggio per portare le persone a sperimentare con noi».

GUARDA ANCHE



Da Torino a Rio de Janeiro su una carrozzina: l'impresa straordinaria di Danilo e Luca

14/01/2018 - VIDEO

LA STAMPA

Al Kilimangiaro Danilo e Luca raccontano com'è viaggiare da disabili



Al Kilimangiaro, in onda da domenica 14 gennaio su Rai3, la prima puntata del viaggio di Danilo Ragona e Luca Paiardi due ragazzi torinesi in carrozzina alla scoperta di Fuerteventura. Danilo e Luca alle Canarie spiegano com'è viaggiare da disabili per loro che non si sono arresi dopo un grave incidente e hanno già girato l'Italia in carrozzina.

Disabilità. Viaggio Italia 2018: l'avventura in carrozzina di Danilo e Luca fa tappa a Ravenna

Ravennanotizie.it |  1 | 7-5-2018

La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come 'un inizio'. L' inizio di una nuova vita , di un nuovo modo di vedere le ...

Leggi la notizia

Persone: [viaggio italia](#) [emanuele paganini](#) [meme](#)

Organizzazioni: [touring club italiano](#) [comune](#)

Luoghi: [ravenna](#) [torino](#)

Tags: [carrozzina](#) [messaggio](#)



Da Torino a Rio su una carrozzina alla scoperta del pianeta: così cambia la visione del mondo

La Stampa | 10-2-2018

La sedia a rotelle non ha fermato Danilo e Luca che continuano a viaggiare, praticare sport anche estremi, aiutando le persone a modificare l'idea di disabilità. Ci siamo poi incontrati sui campi da tennis e abbiamo cominciato a fare attività ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [danilo ragona](#)

[luca paiardi](#)

Organizzazioni: [able to enjoy](#)

Luoghi: [torino rio](#)

Tags: [carrozzina scoperta](#)

 twitter

[rio_alve](#) RT @Ruttosporc: Torino - Juventus, il rigore alla Juve lo fischierà Orsato

Designer su due ruote

✍️ Carola Quaglia 🕒 13:41 Mercoledì 20 Giugno 2018 💬 0



«Il mio motto? "Si può fare". Perché quando vuoi davvero qualcosa, se hai delle passioni, niente può impedirti di seguirle. Nemmeno la disabilità. E poi i problemi veri, nella vita, sono altri; mio padre, che oggi non c'è più, aveva fatto la seconda guerra mondiale, era stato prigioniero a Mauthausen. Quelle sono esperienze terribili sul serio. Il resto sono *seghe mentali*».

Danilo Ragona è torinese, ha 40 anni e l'energia di un fiume piena. La sua seconda vita è cominciata quando ne aveva 21 e un incidente d'auto lo ha lasciato paralizzato dalla vita in giù. Da allora ha scoperto che disabile è soltanto una parola che non gli ha impedito di realizzare i suoi sogni. E che anche la peggiore delle crisi può trasformarsi in un'opportunità. «Accettare il cambiamento non è stato subito facile. Ma sono un tipo positivo. Com'è che diceva Steve Jobs? Fai della tua passione un lavoro. Ecco, io ho fatto così. La mia passione era la creatività e studiando design allo led (Istituto Europeo del Design) ho capito che avrei potuto usare le mie idee per migliorare la vita delle persone come me».



► 20/06/2018

Il primo progetto prende presto forma: una carrozzina multifunzione, facile da trasportare e personalizzabile, che può andare sulla spiaggia come sulla neve. «Nel disegnarla mi vennero in mente gli occhiali - racconta - e quanto i primi modelli, parliamo di secoli fa, fossero davvero bruttissimi. Col tempo quello che era un dispositivo medico è diventato un accessorio, un oggetto pratico ma anche alla moda. Perché con le carrozzine per disabili doveva essere diverso?».



È il 2006: il prototipo si aggiudica un concorso come migliore idea di impresa e nasce *Able to Enjoy*, la sua azienda. Da allora di strada, Danilo e le sue carrozzine *fashion*, ne hanno fatta moltissima. Nel 2012 il premio "compasso d'oro" come designer dell'anno e poi tante collaborazioni di prestigio: con Fca, con **Lapo Elkann** e la sua **Italia Independent**, fino alle sfilate in passerella alla settimana della moda di Milano con gli stilisti più

famosi e modelle disabili sulle sue due ruote. Ma le idee sono ancora tante e lui è uno che non sta mai fermo: da qualche anno ha deciso di mettersi in gioco in prima persona e con l'amico **Luca Paiardi**, disabile anche lui («ci siamo conosciuti in ospedale, dopo l'incidente») è protagonista di un format per la tv che li vede girare per il mondo praticando decine di sport e soprattutto testando l'accessibilità delle località che li ospitano, da Rio de Janeiro a New York fino al nord dell'India, prossima tappa del viaggio.

Da questa nuova esperienza cosa ha imparato? «Che viviamo in una società dove si può andare su Marte ma spesso non si pensa ad eliminare un gradino. Sull'accessibilità si sta facendo molto, non dico di no; anche Torino, dopo lo sforzo fatto in passato per le Olimpiadi, è un ottimo esempio di accessibilità, al pari di altre città europee molto più grandi. La maglia nera? Sicuramente le città del sud, penso alla Puglia o alla Sicilia, dove spostarsi per un disabile è davvero una missione improba. Ma le barriere più difficili da abbattere sono senza ombra di dubbio quelle culturali: il diverso fa ancora paura. E pensare che noi disabili siamo un miliardo nel mondo e oltre 4 milioni solo in Italia. Qual è il messaggio che vorrei lanciare? Non soltanto che si può fare di più. Ma anche che un disabile può lavorare, viaggiare, fare sport, sposarsi (e separarsi!) proprio come fanno tutti quanti».



Scoprendo Rio de Janeiro: l'avventura di Luca e Danilo di 'Viaggio Italia'

15 maggio 2018 👁 218 💬 0 🍷 1

Si può dire che Luca Paiardi e Danilo Ragona, due amici conosciutisi circa vent'anni fa nell'Unità Spinale di Torino, abbiano fatto dell'andare oltre le difficoltà con determinazione ed entusiasmo un vero e proprio stile di vita. I due ragazzi, il primo architetto e musicista, il secondo progettista e designer, dimostrano ogni giorno che vivere una vita piena, divertente, adrenalinica ed emozionante è possibile anche stando su una sedia a rotelle. Per questo hanno ideato **Viaggio Italia**, progetto che li vede andare alla scoperta del mondo pieni di voglia di mettersi in gioco, conoscendo nuove culture, provando sport estremi e assaporando appieno ogni esperienza. Nei loro spostamenti sono accompagnati da una carrozzina superleggera e pieghevole progettata da Danilo e dall'assistenza di realtà come Lufthansa, che li sosterrà e affiancherà in ben tre viaggi. Il primo, svoltosi a febbraio, li ha visti sbarcare a Rio de Janeiro, città vivace e allegra e ricca di meraviglie da scoprire. Luca e Danilo ci hanno descritto la loro esperienza rispondendo ad alcune domande e raccontandoci il loro viaggio a Rio in un bellissimo video. Scopriamo insieme com'è andata!

Come descrivereste la vostra esperienza a Rio de Janeiro utilizzando 3 parole?

Inclusiva, allegra, dinamica.

► 15/05/2018



Che idea avevate di questa città prima di partire? Le vostre aspettative sono state confermate?

Non avevamo un'idea precisa prima della partenza, ci siamo fatti accompagnare esclusivamente dal nostro desiderio di scoperta sempre vivo. Partendo da questo presupposto quindi, ogni giorno è stato un'esperienza ricca di emozioni.

Avete praticato sport estremi durante il viaggio?

Sicuramente l'esperienza sportiva più adrenalinica ed estrema che abbiamo vissuto a Rio è stata lanciarsi con il parapendio sopra la spiaggia di Ipanema. Una volta imbragati, per un'esperienza in totale sicurezza, gli istruttori ci hanno letteralmente presi in braccio per salire una lunga scalinata sino a raggiungere la cima di un bosco dal quale si aveva una vista mozzafiato. Una volta pronti per il lancio è bastato aspettare il "via" degli istruttori e siamo volati in alto sospinti dalle correnti.

Nelle vostre esperienze di viaggio passate avete dimostrato che è possibile fare tutto. Anche a Rio siete riusciti a fare tutto quello che vi eravate prefissati, o avete trovato qualche ostacolo?

Rio ci ha regalato più di quello che ci aspettavamo. Probabilmente il passaggio delle Paraolimpiadi 2016 ha permesso alla città di migliorarsi nell'accessibilità dei suoi servizi per tutti. Siamo rimasti stupiti da quante persone disabili vivono in autonomia e frequentano ogni tipo di attività sportiva e abbiamo avuto la fortuna di visitare il villaggio sportivo più grande di Rio dedicato alle persone con disabilità.

C'è una cosa particolare di Rio che vi ha conquistato e che porterete sempre nel cuore?

L'energia positiva, l'allegria e il ritmo di samba. Abbiamo infatti avuto l'onore di partecipare al Carnevale aprendo la parata finale nel Sambodromo insieme ai tanti ballerini delle numerose scuole di samba.

Quali sono i vostri prossimi progetti?

A luglio partiremo per scoprire il Ladakh, regione a Nord dell'India inserita tra le catene montuose del Karakorum e dell'Himalaya; una particolarità dei luoghi che andremo a scoprire è dettata dall'altitudine. Vivremo il nostro viaggio partendo da 3500m, alternando sport e meditazione, e arrivando a superare i 5600m percorrendo la strada ciclabile più alta al mondo. A fine anno partiremo ancora per il Sud Africa per vivere l'esperienza di un safari itinerante con tende e fuoristrada accessibili.



► 15/05/2018

Grazie al viaggio precedente a Rio, ci siamo resi conto di quanto sia importante, viaggiando in aereo, una buona assistenza per le persone con disabilità, sia a terra che a bordo. Infatti, particolarmente nei voli intercontinentali in cui si sta seduti per molte ore, è stato fondamentale sapere di avere lo staff Lufthansa, molto attento alle esigenze di chi viaggia, pronto a cogliere ogni nostra necessità con professionalità e cortesia.

Spinti dal voler raggiungere sempre nuovi obiettivi, e grazie anche ai servizi Lufthansa che danno sicurezza al nostro viaggio, abbiamo deciso di coinvolgere nella stagione 2018/2019 di Viaggio Italia altre persone con diverse disabilità desiderose di vivere le nostre stesse avventure. Per questo motivo, in collaborazione con alcuni partner del settore turistico, stiamo realizzando dei pacchetti Viaggio Italia e chi lo desidera potrà presto acquistarli. Tutte le informazioni saranno disponibili su www.viaggioitalia.org.

Per scoprire di più sull'esperienza di Danilo e Luca a Rio de Janeiro non perdetevi il video!



Around the world

Di Paola Rinaldi - 25 settembre 2018



La vita ci pone degli ostacoli, ma i limiti li mettiamo sempre e solo noi. Ecco perché **Danilo Ragona (40 anni) e Luca Paiardi (39), entrambi torinesi, non si sono arresi di fronte all'incidente stradale che li ha costretti su una sedia a rotelle, ma hanno ripreso in mano la loro vita, giorno dopo giorno, trasformando la disabilità in una risorsa inaspettata.**

Oggi viaggiano insieme alla scoperta del mondo, testimoniando come sia possibile reagire di fronte alle difficoltà: basta guardare le cose da un nuovo punto di vista, reinventarsi e lasciarsi guidare da una forza di volontà superiore a qualsiasi limite fisico.

Danilo, la tua con Luca è una meravigliosa storia di amicizia...

Sì, ci siamo conosciuti circa vent'anni fa in un'unità spinale di Torino, dove entrambi eravamo in riabilitazione dopo un incidente stradale, io in auto e lui in moto. Ci siamo rivisti sui campi da tennis e, a quel punto, abbiamo iniziato ad affrontare campionati nazionali e internazionali: viaggiamo insieme, talvolta in compagnia di altre persone, e poco per volta aggiungevamo altre attività fra le nostre esperienze, come la danza contemporanea. Non potevamo più camminare, ma entrambi avevamo braccia e cervello, potevamo ancora affrontare le nostre vite. Così, un giorno, mangiando un panino, ci siamo detti: "Perché non raccontare le nostre storie di viaggio a chi pensa che non sia possibile viaggiare con una disabilità?".

E nel 2015 nasce “Viaggio Italia”...

Esattamente. Ci piace definire il nostro progetto “tre volte impresa”: impresa perché in ogni viaggio affrontiamo esperienze nuove, soprattutto sportive; impresa perché ci rivolgiamo alle aziende proponendo soluzioni più inclusive per chi ha una disabilità; impresa perché testimoniamo come la vita in autonomia sia possibile. In sostanza viaggiamo, facciamo nuovi incontri, proviamo il gusto della scoperta e poi lo raccontiamo sul nostro blog.

Quanto è importante la tecnologia in tutto questo?

È fondamentale. Rispetto al passato, oggi un disabile ha la possibilità di vivere esperienze estreme. Io e Luca ne siamo la testimonianza, perché un elemento costante dei nostri viaggi è lo sport: abbiamo volato con il deltaplano, fatto downhill, utilizzato barche a vela e canoe. Dopo averla provata sulla nostra pelle, ci siamo resi conto di quanto sia fondamentale proseguire sulla strada dell'innovazione, intesa come linguaggio, tecnica e servizi.

E tu ci hai messo del tuo...

Dopo l'incidente, ho studiato design, mi sono laureato e oggi disegno carrozzine particolari per la mia azienda, la **Able To Enjoy**. Sono modelli superleggeri, maneggevoli e fashion, che nel 2011 mi sono valse la menzione d'onore del Premio Compasso d'Oro organizzato dall'Associazione per il Disegno Industriale. Nella mia concezione, non si tratta più di ausili medicali, che sembrano ricordare ogni giorno quello che non puoi fare, ma al contrario strumenti che rendono la vita piena di possibilità e totalmente personalizzabili, con undici colori e oltre mille combinazioni. Carrozzine da indossare, da interpretare con il proprio stile.



► 25/09/2018



E per chi non può permetterselo?

Da un paio di settimane, abbiamo avviato un progetto di recupero delle carrozzine che vengono gettate nelle discariche, spesso dalle stesse aziende, magari perché sono vecchie, non adatte al mercato o con qualche difetto. Noi le recuperiamo, le rigeneriamo e restituiamo loro nuova vita, permettendo a quante più persone possibile, a un prezzo accessibile, di vivere nuovamente l'esperienza dello sport e della vita quotidiana.

Ma non finisce qua, perché anche in viaggio tu e Luca portate il vostro impegno sociale. In che modo?

Io sono designer, Luca è architetto e insieme cerchiamo di migliorare le cose. Per esempio, nel 2016 siamo stati a Matera ed è nato **MateraMare**, un progetto sull'accessibilità e la fruibilità turistica della regione Basilicata che ha coinvolto l'amministrazione, gli albergatori, realtà associative e altri soggetti territoriali per pianificare una città più accessibile dal punto di vista logistico, architettonico, tecnologico, gestionale e informativo, soprattutto in vista del 2019, quando Matera sarà capitale europea della cultura. Insomma, da ogni viaggio nascono contatti e collaborazioni che possono fare la differenza.

Se non sbaglio, c'è anche una novità che riguarda i viaggi stessi.

Sì. In questi anni, io e Luca abbiamo viaggiato tanto: nel 2016 abbiamo fatto un tour italiano di trenta tappe in trenta giorni, poi nel 2017 abbiamo varcato i confini e siamo stati a Fuerteventura, mentre nel 2018 siamo stati prima a Rio de Janeiro, poi nel nord dell'India e adesso, il 26 settembre, partiremo per Nairobi. La novità è che abbiamo iniziato a proporre dei "pacchetti di viaggio" a chi desidera vivere le nostre stesse esperienze: tutto già collaudato e sicuro, ma anche personalizzabile secondo le proprie esigenze e i propri desideri.



PAESE: Italia

AUTORE: Paola Rinaldi

DIFFUSIONE: online

SITO WEB: <https://bit.ly/2DZEU1U>

► 25/09/2018

Come ami viaggiare?

Senza troppe aspettative. Pianifico tutto al meglio e non lascio nulla al caso, ma poi permetto che sia la strada a “testare” ciò che ho programmato, sognato e desiderato. In ogni viaggio, inoltre, non manca mai l’incontro con le unità spinali del territorio, perché ci piace portare un messaggio positivo e testimoniare attraverso foto e video come oggi sia possibile superare i propri limiti. La nostra vittoria arriva ogni volta in cui un albergatore, un negoziante o qualsiasi altra persona si domanda: “Cosa posso fare anch’io di concreto per rendere il mondo più accessibile?”.

Il ricordo più forte?

Da un lato ci sono la gioia, l’adrenalina e il divertimento del Carnevale di Rio: non mi era mai capitato di ridere senza sosta per quattro ore, al punto da sentire dolore alle mandibole. Dall’altra parte, invece, c’è il ricordo dell’India con la sua estrema povertà, ma anche con la sua natura grandiosa, capace di sovrastare tutto.

Cos’è la libertà per te?

Sin da quando ho fondato la mia azienda nel 2006, ho usato come logo promozionale il motto: “Liberi di essere”. Per me la libertà è soprattutto mentale, perché quando si desidera qualcosa bisogna fare di tutto per realizzarlo. Bisogna sentirsi liberi con se stessi, essere consapevoli che le cose si possono fare e raggiungere. Il viaggio aiuta tantissimo in questo percorso, perché da una piccola cosa può nascere un grande messaggio: magari una persona passa semplicemente davanti alla finestra del tuo albergo e magari dice o fa qualcosa in un modo illuminante, che spesso ha il potere di cambiarti la vita o quanto meno di farti riflettere.

Gabriele D’Annunzio diceva: “Bisogna fare della propria vita come si fa un’opera d’arte”. Come si fa?

Non trovando mai scuse, perché la serenità dipende solo da noi. Quando ci si trova in un momento difficile dell’esistenza, bisogna uscire dalla propria “scatola di cartone”, quella che dentro ha solamente buio e di cui si ha addirittura paura di sfiorare le pareti, per timore di romperle. E invece bisogna avere il coraggio di aprire le porte e lasciar filtrare la luce, il caldo, il freddo e qualsiasi altra sensazione che possa consentire di provare nuove emozioni e di tornare a innamorarsi della vita. Tutto può succedere. Ma bisogna desiderare che accada.

Paola Rinaldi

► 09/10/2018

STORIE

Danilo e Luca, il Kenya oltre ogni limite è un docufilm

DUE RAGAZZI DISABILI, UN TOUR OPERATOR "SOCIALE" E AVVENTURE TRA SAVANA, SLUM E MARE

09-10-2018 di Leni Frau

Metti un viaggio in Kenya di quelli veri, totali, che arricchiscono l'anima, fanno salire l'adrenalina, riempiono il cuore e prendono allo stomaco.

Quelli da "mal d'Africa", insomma.

Tra i viottoli sconnessi dello slum di Kibera, una visita dagli ultimi degli ultimi, la meraviglia dello Tsavo ed il senso di libertà della savana, l'incontro con elefanti e leoni. Infine l'approdo sulle rive dell'Oceano Indiano, l'accoglienza di Mambui, la spiaggia dorata di Che Shale e le sue dune da sfidare con il quad, l'immersione nella natura marina nell'affascinante creek di Kilifi a bordo di moto d'acqua.

E ancora un giro al mercato di Malindi e un bagno di sorrisi della gente comune di questo Paese.

Non c'è che dire, un tour vario, ben strutturato, che mostra tanti lati del Kenya.

Ma c'è qualcosa di ancor più incredibile: i protagonisti di questo "safari" sono due ragazzi "speciali".

Danilo Ragona e Luca Paiardi si muovono a bordo di sedie a rotelle "fuoristrada" progettate da loro.

Entrambi alla soglia dei quarant'anni, disabili da quando ne avevano venti, si sono reinventati una vita alternativa, e hanno scelto il viaggio come medicina esistenziale.

Ma anche come dottrina da insegnare a tutti gli altri esseri umani che hanno a che fare con la stessa condizione.

Danilo e Luca hanno creato "Viaggio Italia", un format itinerante intorno al mondo che mostra come ci si possa mettere in gioco e assecondare le proprie passioni, pur avendo limiti e problematiche che per molti di loro appaiono come barriere insormontabili.

La trasmissione Rai "Kilimanjaro" quest'anno ha già mostrato i due ragazzi alle prese con il surf ed altri sport da spiaggia a Fuerteventura, la troupe ha girato con loro l'avventura dell'Himalaya e finalmente, grazie all'organizzazione di Afreeca Eclectic, un tour operator nato anche per assecondare questi progetti, con una forte vocazione filantropica e con "pacchetti" dedicati alle diverse abilità, hanno coronato il sogno del Kenya.

"Noi pensiamo che laddove c'è un limite, non è detto che non si possa andare oltre - è il pensiero dei due ragazzi - bisogna superare certi condizionamenti, che non sono altro che apparenti limiti evidenti".

L'Africa, prima volta per entrambi, da questo punto di vista li ha messi per l'ennesima volta alla prova.

► 09/10/2018

Ne sono usciti ancor più convinti della loro missione e della fortuna che si sono saputi costruire all'ombra di un destino tanto tragico quanto ineluttabile.

"Il nostro viaggio in Kenya è stato anche la molla ideale per far partire nuovi progetti - dice Danilo, che è designer industriale e ha progettato tra l'altro le carrozzelle - per creare pacchetti viaggio che grazie ad Afreeca Eclectic tante altre persone come noi potranno replicare. Ci riteniamo degli incubatori viaggianti e vogliamo trasformare le nostre idee ed esperienze in realtà anche per altri".

Anche Luca, architetto con la passione per il tennis (gioca tuttora) e la musica, ritiene l'avventura africana il lancio di una grande iniziativa, da ripetere e promuovere: "Questa esperienza in Kenya, organizzata così, in grande sicurezza e con persone esperte ed appassionate, è sicuramente da consigliare e deve diventare un classico".

Certamente l'avventura, che malindikeny.net racconterà a puntate nei prossimi giorni, diventerà un progetto documentaristico e approderà probabilmente di nuovo in televisione.

"Siamo davvero entusiasti di aver avuto Danilo e Luca come primi testimonial dei nostri viaggi speciali - commenta lo staff di Afreeca Eclectic - e come organizzatori siamo particolarmente felici di aver trovato grande disponibilità a lanciare questo tipo di "safari" da parte del Kenya e degli imprenditori del settore turistico, in particolare Ashnil Hotels, Kola Beach di Mamburi e Olimpia Club di Malindi e Kilifi".

Da domani il racconto dell'avventura oltre ogni limite di Danilo e Luca!



Attualità

Torino

Giovedì 19 luglio 2018

Da Torino all'Himalaya in carrozzina per solidarietà

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a [Viaggio Italia](#), un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina.

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei **corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa**, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

Viaggio Italia oggi arriva a Ladakh, India. Territorio desertico di alta montagna, altitudine media 4000 metri, clima che per tutto l'anno oscilla tra il gelido e il fresco, il Ladakh è una terra difficile, remota, di confine, non adatta a tutti... ma ancora una volta **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi** sono pronti a raccogliere la sfida.

Continua, sempre più ambiziosa, **l'avventura in carrozzina dei due amici**, con un viaggio speciale per **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**. Dopo la prima tappa extra continentale a Rio De Janeiro, adesso è la volta dell'Asia! Dal **23 luglio al 5 agosto** Viaggio Italia fa così tappa in **India**. Partendo dalla città di Leh, la capitale, Danilo e Luca visiteranno Delhi, i monasteri di Thiksey, Chimere, Hemis, Alchi e Lamayru, la Nubra Valley e il lago Pangong. La prima sfida sarà quella di imparare a vivere ad altitudini mai sperimentate prima, dai 3500 ai 5600 metri, e lì affrontare le tantissime le attività in programma: **river rafting, camel safari, trekking, quad escursioni**, solo per citarne alcune.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport ma anche tanta **solidarietà**. In collaborazione con **1 Caffè**, la "onlus delle onlus" che vede l'attore **Luca Argentero** tra i suoi fondatori, dal 30 luglio al 5 agosto sarà attiva una raccolta fondi il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione **Orient@menti** di Mario Stefani, impegnata in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto. Chiunque potrà contribuire donando l'equivalente di 1 caffè (1 euro) o una colazione (5 euro) su www.1caffè.org e aiutare così a migliorare e rendere più inclusiva la scolarizzazione in Ladakh.

L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che** chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri. **Danilo Ragona** è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), **Luca Paiardi** è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro **Viaggio Italia** è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.



► 19/07/2018

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: **dall'Europa al mondo, Viaggio Italia a febbraio è arrivato fino a Rio de Janeiro, ed è ora in partenza per l'India mentre a settembre toccherà il Kenya.**

La tappa in **Brasile**, tenutasi dal 9 al 19 febbraio 2018, ha visto Danilo e Luca partecipare al celebre **Carnevale di Rio** la coloratissima parata di carri in sfilata nel Sambodromo, visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma non solo: percorsi off road a bordo della **Jeep allestita con comandi di guida al volante**, incontri con **atleti paralimpici** e visita a uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e **parlare di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.**

Dal Sud America all'Asia, **dal 23 luglio al 5 agosto Viaggio Italia fa tappa in Ladakh a nord dell'India.** Il Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Luca e Danilo passeranno per le città di **Delhi e Leh**, fino ad arrivare al **villaggio di Lamayuru**, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. **Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza**, a contatto con la popolazione locale, **resa possibile grazie a Lufthansa, partner ufficiale per i voli a lungo raggio**, all'associazione *Orient@menti* e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia: **la prima tappa 2018 nel nostro Paese è stata Milano, il 15 febbraio**, per la sfilata di moda inclusiva, proposta dalla Iulia Barton – Inclusive Fashion Industry, il cui scopo è quello di portare sulle passerelle internazionali contesti sociali da sempre tenuti fuori dall'industria moda. A seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione della fiera Exposità; e ancora Ravenna, Roma, Tregno e molte altre.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso fatto di sport estremi, incontri, peripezie. Tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è uno dei loro modi di raccontarsi. Luca è stato nel 2017 il nr. 7 in Italia di tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato **Able to Enjoy** e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Ma **Viaggio Italia** è anche fatto di **solidarietà**: sono tante le iniziative solidali che ogni anno Danilo e Luca scelgono di incoraggiare e sostenere e per farlo in modo sempre più capillare e diretto, i due amici, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di **sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.**

Viaggio Italia 2018: 2 amici, 2 carrozzine, un mondo da esplorare [GALLERY]



Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così.

La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca Paiardi è architetto e musicista (è il bassista degli **Stearica**), il loro **Viaggio Italia** è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno **Viaggio Italia** è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione **Viaggio Italia** è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: **dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.**

La tappa in **Brasile**, dal 9 al 19 febbraio, vede Danilo e Luca partecipare al celebre **Carnevale di Rio**, la coloratissima parata di carri in sfilata al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma non solo: percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida, incontri con gli **atleti paralimpici** e visita a uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parlato di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America all'Asia, dal 23 luglio al 5 agosto **Viaggio Italia** fa tappa in **India**, a **Ladakh**. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di **Delhi** e **Leh**, fino ad arrivare al **villaggio di Lamayuru**, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. **Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza**, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie a Lufthansa, partner ufficiale per i voli a lungo raggio, all'associazione *Orient@menti* e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

La terza tappa extra-europea ha luogo a **Dubai**, alla fine di ottobre. Tra le tante avventure tappa obbligata alla **zip line più lunga del mondo**: 950 metri di lunghezza a 170 metri d'altezza, il volo tra i grattacieli di Dubai è da brividi!

Dagli Emirati Arabi al Sud Africa, a novembre **Viaggio Italia** arriva in **Botswana**, dove Danilo e Luca parteciperanno a un **safari in campo tendato completamente accessibile**, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. **Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa**, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia! La prima tappa nel nostro Paese è stata a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda Inclusive 2018, proposta dalla Iulia Barton – Inclusive Fashion Industry, il cui scopo è quello di portare sulle passerelle internazionali contesti sociali da sempre tenuti fuori dall'industria moda. A seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera Exposanità; Torino, al Salone del Libro, per la presentare la nuova Graphic Novel ispirata a Viaggio Italia e Ravenna, dall'12 al 18 maggio, per una nuova esperienza sulle moto da strada riadattate dell'associazione Easy Readers Onlus. E poi ancora Andora e Roma... passando per la Corsica!

Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. **Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina** ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato **Able to Enjoy** e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. **Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi** iniziata nel 2017 e **destinata a CasaOz**, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze – Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto – per **realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti – disabili e non – potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione.** Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto **coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa**, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

Donare è facilissimo e tutti possono collaborare alla raccolta fondi: basta cliccare sul link #COMEACASA: un nuovo spazio inclusivo per i bimbi di CasaOz e partecipare con il proprio contributo.

Per sostenere in modo ancora più capillare e diretto a tutti questi progetti, Danilo e Luca, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il **Main Sponsor Fiat Autonomy** e gli **Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr, Meliá Hotels International**. **Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa.**

Disabilità, Viaggio Italia: due amici e due carrozzine nello slum di Nairobi [GALLERY]

A cura di *Filomena Fotia* 12 settembre 2018 - 10:52

👍 Mi piace 521.882

1/12



Viaggio Italia è un progetto di comunicazione, per aprire una finestra sul mondo della disabilità e della diversità

Danilo Ragona e Luca Paiardi, due viaggiatori in carrozzina uniti da una forte amicizia, dopo il Brasile e l'India, con il loro progetto **Viaggio Italia - Around The World**, a settembre fanno tappa in Kenya, raccontando l'esperienza dal loro punto di vista.

Qui incontreranno la dura realtà dello **Slum di Nairobi**, i ragazzi dell'**Unità Spinale** della metropoli africana, i **bambini degli orfanotrofi di Malindi**, per poi immergersi nella **natura selvaggia della savana**, senza dimenticare lo **sport**, da sempre centrale nelle loro esperienze personali e di viaggio, perché inteso come momento ricreativo e riabilitativo, come una sfida, come strumento di riscossa capace di favorire l'inclusione sociale.

KENYA: DAL 26 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE

Sarà Nairobi, una delle più grandi metropoli africane, il punto di partenza del viaggio e base delle escursioni dei primi 4 giorni durante i quali avranno la possibilità di visitare lo **SLUM**, una delle baraccopoli della città.

Una esperienza unica alla quale si aggiungeranno la visita al Giraffe center e all'orfanotrofio degli elefanti.

Ma Viaggio Italia è anche solidarietà. Nel corso dei primi giorni di viaggio, Luca e Danilo faranno visita al Centro Spinale di Nairobi dove incontreranno i ragazzi, portando la loro esperienza – così come da anni fanno in Italia -, e dove avverrà anche la consegna di una carrozzina ultraleggera donata proprio da Viaggio Italia.

Luca e Danilo, inoltre, faranno visita all'orfanotrofio dei bambini cerebrolesi di Malindi.

Nei giorni successivi vivranno l'esperienza della savana, percorrendo in Jeep e a piedi il Parco Nazionale di Tsavo il più grande e antico del Paese (21mila kmq) in cui sono presenti animali in libertà. Avranno modo anche di sperimentare moto d'acqua, canoa e pesca d'altura.

Prima del rientro ancora un'avventura mozzafiato per loro: i due attraverseranno le dune del Mambrai a bordo dei quad!

VIAGGIO ITALIA

Danilo Ragona, classe 1978, è un progettista designer (è imprenditore, presidente della Able To Enjoy), Luca Paiardi, classe 1979, è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica).

Nel 2015 hanno dato vita a Viaggio Italia, un viaggio speciale, in Italia prima e oltre i confini nazionali poi, fatto di sport (anche estremi), incontri, prove, scambi, imprese, sfide... tutte affrontate a bordo delle loro carrozzine, sulle quali si muovono da 20 anni per una lesione spinale traumatica in seguito ad incidente.



Viaggio Italia nasce dall'idea di condividere le esperienze positive che si possono vivere con la disabilità, usando il viaggio come escamotage per parlare della quotidianità, senza filtri, in modo diretto, per mostrare nel concreto che la disabilità può essere un punto di partenza che non preclude una esistenza intensa.

Viaggio Italia è un progetto di comunicazione, per aprire una finestra sul mondo della disabilità e della diversità.

Inoltre, i due amici, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sullo sport, sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

“Viaggio Italia” alla conquista dell’Himalaya: sport, avventura e solidarietà a bordo di una carrozzina

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport ma anche tanta solidarietà

A cura di **Filomena Fotia** 19 luglio 2018 - 12:03

 Mi piace 521.773



Viaggio Italia, che da oggi si presenta con una nuova veste grafica attraverso il nuovo logo “Viaggio Italia around the world”, arriva in **Ladakh, India**.

Territorio desertico di alta montagna, altitudine media 4000 metri, clima che per tutto l'anno oscilla tra il gelido e il fresco, il Ladakh è una terra difficile, remota, di confine, non adatta a tutti... ma ancora una volta **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi** sono pronti a raccogliere la sfida!

Continua, sempre più ambiziosa, l'avventura in carrozzina dei due amici, conosciutisi 20 anni fa nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come “un inizio”. L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura... l'inizio di Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide per **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**.

► 19/07/2018

Dopo la prima tappa extra continentale a Rio De Janeiro, adesso è la volta dell'Asia! Dal 23 luglio al 5 agosto Viaggio Italia fa tappa in India, in Ladakh, regione a confine tra la Cina e il Pakistan, incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Partendo dalla città di Leh, la capitale, Danilo e Luca visiteranno Delhi, i monasteri di Thiksey, Chimere, Hemis, Alchi e Lamayru, la Nubra Valley e il lago Pangong. La prima sfida sarà quella di imparare a vivere ad altitudini mai sperimentate prima, dai 3500 ai 5600 metri, e lì affrontare le tantissime le attività in programma: river rafting, camel safari, trekking, quad escursioni, solo per citarne alcune.



Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie a Lufthansa, partner ufficiale per i voli a lungo raggio, al Main Sponsor Fiat Autonomy, il programma di assistenza completo di FCA per le persone disabili pensato per rendere la guida e il trasporto più comodi e sicuri e agli Sponsor Able to Enjoy, SKF, OFF CARR, Meliá Hotels International, Vans, Blu Rent, Fedon, Tre Emme Manufatti. Per approfondimenti www.viaggioitalia.org/partner

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport ma anche tanta solidarietà. In collaborazione con 1 Caffè, la "onlus delle onlus" che vede Luca Argentero tra i suoi fondatori, dal 30 luglio al 5 agosto sarà attiva una raccolta fondi il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione *Orient@menti* di Mario Stefani, impegnata in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto. Chiunque potrà contribuire donando l'equivalente di 1 caffè (1 euro) o una colazione (5 euro) su www.1caffè.org e aiutare così a migliorare e rendere più inclusiva la scolarizzazione in Ladakh.

A cura di **Filomena Fotia**

© 12:03 19.07.18

Viaggio Italia 2018: 2 amici, 2 carrozzine, un mondo da esplorare [GALLERY]

A cura di **Filomena Fotia** 30 gennaio 2018 - 15:26

👍 Mi piace 522 mila

1/16



A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così.

La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca Paiardi è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.

► 30/01/2018

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: **dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.**

La tappa in **Brasile**, dal 9 al 19 febbraio, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre **Carnevale di Rio**, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa Brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli **atleti paralimpici** che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America al Sud Africa, dal 28 marzo al 10 aprile Viaggio Italia arriverà in **Botswana**, dove Danilo e Luca parteciperanno a un **safari in campo tendato completamente accessibile**, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. **Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa**, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.



L'ultima tappa extraeuropea si svolgerà in **India - Ladakh**, dal 23 luglio al 5 agosto. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di **Delhi e Leh**, Danilo e Luca arriveranno al **villaggio di Lamayuru**, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. **Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza**, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione *Orient@menti* e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia! La prima tappa nel nostro Paese sarà a **Milano**, il 27 febbraio, per la sfilata di moda **Modelle&Rotelle**, e a seguire **Bologna**, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera **Exposanità**, e **Ravenna**, dall'11 al 18 maggio.

Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

► 30/01/2018

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze - Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto - per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

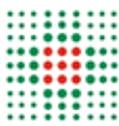
Donare è facilissimo e tutti possono collaborare alla raccolta fondi: basta cliccare sul link **#COMEACASA: un nuovo spazio inclusivo per i bimbi di CasaOz** e partecipare con il proprio contributo.

Per sostenere in modo ancora più capillare e diretto a tutti questi progetti, Danilo e Luca, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il **Main Sponsor Fiat Autonomy** e gli **Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr. Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa.**

A cura di **Filomena Fotia**

© 15:26 30.01.18



► 08/05/2018

[Home](#) / [News](#) / VIAGGIO ITALIA 2018. L'AVVENTURA (IN CARROZZINA) DI DANILO E LUCA



Viaggio italia 2018. L'avventura (in carrozzina) di Danilo e Luca

Barca a vela, wakeboard, arrampicata, convegni e visita all'Unità spinale di Montecatone... quando la passione va oltre la disabilità!



A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

È da questa amicizia che quattro anni fa è nato

Viaggio Italia, un viaggio speciale che quest'anno annovera tappe in tutto il mondo, un viaggio unico fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

Dall'11 al 18 maggio Viaggio Italia arriva a Ravenna, per una tappa ricca ed intensa realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano e sostenuta dal Comune di Ravenna. Tanti gli appuntamenti in programma per dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Partendo da Torino a bordo di un camper adattato Blurent (www.blurent.com), Danilo e Luca arriveranno a Ravenna sabato 12 maggio, dopo una tappa a Cremona per un volo in ultraleggero con la flotta di WeFly!Team all'evento "Cielo Senza Barriere".

Lunedì 14 maggio, ore 16: appuntamento presso l'Unità Spinale di Montecatone, dove Danilo e Luca incontreranno pazienti e fisioterapisti e racconteranno la loro storia e il loro Viaggio. L'obiettivo è quello di portare un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, e dimostrare in prima persona quello che è diventato il loro motto: "la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!".



Viaggio Italia 2018: Programma e Origini

Per conoscere la ricchezza culturale delle persone mediante il viaggio.



Amicizia è un sostantivo impegnativo perché identifica l'affetto tra due persone specialmente nei momenti più difficili, proprio come è accaduto a Danilo e Luca. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che hanno scelto di vivere come l'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura. **Danilo e Luca** hanno promosso e realizzato quattro anni fa **Viaggio Italia**, un viaggio speciale composto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide tutte affrontate a bordo della loro carrozzina. L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri.

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca Paiardi è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli. Con loro, in partenza per Rio de Janeiro, intendiamo approfondire gli obiettivi dell'iniziativa e il valore aggiunto del viaggio.



Il viaggio in che modo unisce due persone?

Viaggiare insieme vuol dire condividere tutto. Condividere esperienze e avventure ma anche, banalmente, condividere oggetti, chiacchiere e silenzi. Viaggiare insieme vuol dire passare del tempo insieme, imparare a convivere e conoscersi. Non sempre è facile, a volte bisogna adattarsi o scendere a compromessi, ma se c'è accordo e rispetto anche questo, inevitabilmente, unisce ed è la cosa più bella del viaggiare insieme.

Quali sono i momenti più importanti da condividere?

La condivisione è il concetto su cui si basa Viaggio Italia. In modo diretto o attraverso i social cerchiamo di condividere tutto: i nostri spostamenti, le imprese sportive, gli incontri che sono soprattutto i momenti che più ci emozionano. Conoscere persone che ci chiedono di raccontare la nostra storia, la nostra avventura sono sicuramente i momenti più importanti.

Quante persone avete conosciuto nei vostri viaggi?

Centinaia. Dal singolo cittadino incontrato per strada, al vicino in aereo, ai tantissimi organizzatori, medici, i pazienti delle unità spinali, le loro famiglie. Il nostro obiettivo è proprio quello di incontrare più persone possibile e di raccontare

a tutti la nostra storia. Il nostro vuole essere un viaggio positivo, un esempio, uno spunto, un'occasione per raccontare che esistono tantissime opportunità e realtà accessibili, per dimostrare che davvero "si può fare".

La gente che incontrate come recepisce la vostra presenza?

Complessivamente in modo assolutamente positivo. Spesso leggiamo negli occhi di chi incontriamo entusiasmo e curiosità, talvolta anche con stupore ma quello che torna più spesso, e che ci fa più piacere, è l'essere considerati come uno stimolo.

Il programma

Quest'anno l'avventura cresce ancora: dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa. La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio 2018, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la colorata parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa brasiliana è ancora ricca di appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli atleti paralimpici che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America al Sud Africa, dal 28 marzo al 10 aprile 2018 Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani. L'ultima tappa extraeuropea si svolgerà in India – Ladakh, dal 23 luglio al 5 agosto 2018.

Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e

Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, Danilo e Luca arriveranno al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia. La prima tappa nel nostro Paese sarà a Milano, il 27 febbraio 2018, per la sfilata di moda Modelle&Rotelle e a seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione della fiera Exposanità, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio.

Sport estremi, incontri, peripezie tra le avventure spuntano due particolarità che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile. Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il numero 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse: dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato.

Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze – Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto – per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti – disabili e non – potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Per sostenere in modo ancora più capillare e diretto a tutti questi progetti, Danilo e Luca, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

► 16/05/2018

These 2 Italians are determined to change notions about disability through extreme sports



Luca Paiardi and Danilo Ragona became friends 20 years ago when they met at the Orthopedic Trauma Centre in Turin in northern Italy. They were both in separate **road accidents** that led them to becoming wheelchair users.

The disability marked a new start for them. They both felt a desire to show others how to enjoy a full life despite physical barriers.

Four years ago, the two men launched **Journey to Italy**, a **travel project** which invites disabled people filled with adventure to take part in extreme sports, in Italy and other countries.

They plan to go as far as **Ladakh**, in India and South Africa.

Their latest achievement was to conquer Italy's **highest climbing** wall.

They have also founded **Able To Enjoy**, which sells wheelchair accessories, spare parts, and wheelchair-friendly camping products.

They have also designed a compact wheelchair that can be taken on a flight as carry-on luggage, or adapted for off-road or sports activities.

ALSO READ: [Breaking notions about travel & disability with accessible travel experiences for visually impaired people](#)





Sport e Tempo Libero

SuperAbile INPS: Disabilità, il viaggio in sedia a ruote di Danilo e Luca va oltreoceano

📅 15 febbraio 2018 👤 Staff

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura. Forti, pieni di vita, sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina. L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere, e non sopravvivere, con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport. Danilo Ragona è un progettista e designer, Luca Paiardi è architetto e musicista, il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli. Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.



PAESE: Italia

AUTORE:

DIFFUSIONE: online

SITO WEB: <https://bit.ly/2LsfRqX>

► 15/02/2018

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli atleti paralimpici che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America al Sud Africa, dal 28 marzo al 10 aprile Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

L'ultima tappa extraeuropea si svolgerà in India - Ladakh, dal 23 luglio al 5 agosto. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, Danilo e Luca arriveranno al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto. La prima tappa nel nostro paese, invece, sarà a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda Modelle&Rotelle, e a seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera Exposanità, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio.

Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il numero 7 in Italia di tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze - Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto - per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

VACANZA IN SELLA... A UNA CARROZZINA!

By *Notizie in un Click* on 11 luglio 2018



A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che i due ragazzi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita a bordo delle loro carrozzine, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura. Da questa amicizia nel 2015 è nato Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide...

Dopo 4 anni di viaggi avventurosi in tutto il mondo che hanno permesso loro di sperimentare in prima persona accessibilità di luoghi e strutture, limiti e risorse, Danilo e Luca hanno voluto trasformare il loro bagaglio di esperienza in pacchetti di viaggio veri e propri. Il primo itinerario di Viaggio Italia è già on line, rotta su Fuerteventura, tra surf adattato, aereo yoga e land sailing. Prossimamente arriveranno sul sito www.viaggioitalia.org anche le proposte di viaggio per Sardegna, Basilicata e Rio de Janeiro...

Turismo per chi vive una disabilità non è solo una stanza accessibile ma una vera e propria esperienza da vivere, fatta anche di sport estremi, escursioni impegnative, incontri con culture lontane. L'idea degli itinerari firmati Viaggio Italia è quella di condividere informazioni utili e spesso poco conosciute e opportunità che le persone con una disabilità possono cogliere durante un viaggio. Qualche esempio? Danilo e Luca hanno fatto sci nautico, parapendio, arrampicata su roccia, snorkeling ed escursioni in quad. Ora queste loro esperienze si trasformano in una possibilità di viaggio per tutti.

Il viaggio è una situazione ideale per mettersi in gioco, l'occasione per conoscere e conoscersi, per provare a superare i propri limiti e le proprie paure ma anche una leva positiva per la diffusione della cultura dell'accessibilità, da sempre obiettivo fondamentale di Viaggio Italia.

“La nostra idea di viaggio e di turismo – commentano Danilo e Luca – è quella legata alla libertà, alla scoperta di nuove esperienze nella natura e nelle società, allo sport come adrenalina e mezzo per migliorare le proprie capacità fisiche, all'arricchimento interiore tramite l'arte e le differenze culturali. Tutto questo è possibile grazie all'innovazione dei servizi e della tecnologia che sempre più vanno nella direzione dell'inclusivity aprendo il mercato turistico a persone che fino a qualche anno fa avrebbero solo potuto desiderare di viaggiare. Le proposte di itinerari create sulla scia di Viaggio Italia vogliono essere uno strumento per incoraggiare chi vive la disabilità ad intraprendere un viaggio con la consapevolezza di poter vivere situazioni, svolgere attività e trovare supporto e servizi che qualcuno prima ha già sperimentato.”

DUE AMICI e DUE CARROZZINE nello SLUM di NAIROBI

By *Notizie in un Click* on 13 settembre 2018



Danilo Ragona e Luca Paiardi, due viaggiatori in carrozzina uniti da una forte amicizia, dopo il Brasile e l'India, con il loro progetto *Viaggio Italia – Around The World*, a settembre fanno tappa in Kenya, raccontando l'esperienza dal loro punto di vista.

Qui incontreranno la dura realtà dello Slum di Nairobi, i ragazzi dell'Unità Spinale della metropoli africana, i bambini degli orfanotrofi di Malindi, per poi immergersi nella natura selvaggia della savana, senza dimenticare lo sport, da sempre centrale nelle loro esperienze personali e di viaggio, perché inteso come momento ricreativo e riabilitativo, come una sfida, come strumento di riscossa capace di favorire l'inclusione sociale.

Viaggio Italia è l'avventura in carrozzina di Danilo e Luca, due amici conosciutisi 20 anni fa nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura... l'inizio di *Viaggio Italia*, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide per dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile.

KENYA: DAL 26 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE

Sarà Nairobi, una delle più grandi metropoli africane, il punto di partenza del viaggio e base delle escursioni dei primi 4 giorni durante i quali avranno la possibilità di visitare lo SLUM, una delle baraccopoli della città.

Una esperienza unica alla quale si aggiungeranno la visita al Giraffe center e all'orfanotrofio degli elefanti.

Ma Viaggio Italia è anche solidarietà. Nel corso dei primi giorni di viaggio, Luca e Danilo faranno visita al Centro Spinale di Nairobi dove incontreranno i ragazzi, portando la loro esperienza – così come da anni fanno in Italia –, e dove avverrà anche la consegna di una carrozzina ultraleggera donata proprio da Viaggio Italia.

Luca e Danilo, inoltre, faranno visita all'orfanotrofio dei bambini cerebrolesi di Malindi.

Nei giorni successivi vivranno l'esperienza della savana, percorrendo in Jeep e a piedi il Parco Nazionale di Tsavo il più grande e antico del Paese (21mila kmq) in cui sono presenti animali in libertà. Avranno modo anche di sperimentare moto d'acqua, canoa e pesca d'altura.

Prima del rientro ancora un'avventura mozzafiato per loro: i due attraverseranno le dune del Mamburi a bordo dei quad!

Viaggio Italia 2018: il viaggio di due amici in carrozzina a Rio de Janeiro

DI GIANCARLO COSTA , VENERDÌ 09 FEBBRAIO 2018

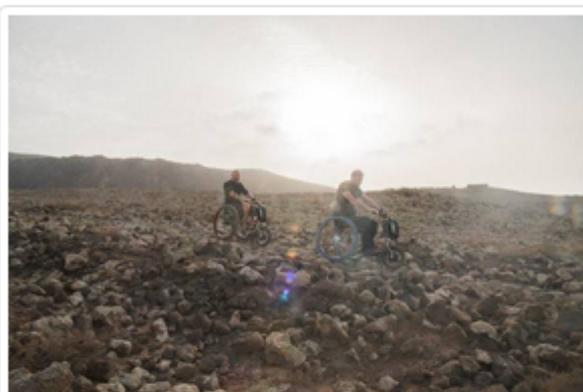
Continua anche nel 2018 Viaggio Italia, l'avventura sportiva on the road di Danilo e Luca, disabili dall'età di 18 anni a seguito di un incidente stradale e amici dai tempi duri dell'Unità spianale. Dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriva in Brasile, Sud Africa e India, prima tappa: Rio de Janeiro!

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita ad un format, un'avventura speciale, un viaggio unico fatto di sport (anche estremi), incontri, solidarietà, prove e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri.

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto ed è diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

La tappa in **Brasile**, dal **9 al 19 febbraio**, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa Brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i **due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep** allestita con i comandi di guida; incontreranno gli **atleti paralimpici** che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il **canottaggio**; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.



Viaggio Italia Danilo e Luca con le E carrozzine (foto maybe)



► 09/02/2018

Riparte, sempre più ambiziosa, l'avventura in carrozzina di Danilo Ragona e Luca Paiardi, amici da oltre 20 anni, da quando si sono incontrati nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport e solidarietà. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato. Donare è facilissimo e tutti possono collaborare alla raccolta fondi: basta cliccare sul link [#COMEACASA: un nuovo spazio inclusivo per i bimbi di CasaOz](#) e partecipare con il proprio contributo.

www.viaggioitalia.org

www.facebook.com/viaggioitalia

► 18/03/2018

Domenica, 18 Marzo 2018 13:47

VIAGGIO ITALIA: UNA FOCACCIA... COME A CASA!

Scritto da Piemonte Terra del Gusto

Non c'è barriera che non si possa abbattere. Danilo e Luca di Viaggio Italia



Il 21 Marzo 2018. Torino -

Danilo e Luca di Viaggio Italia insieme a due ragazzi di Casa Oz, pizzaioli per un giorno per il progetto “Come a casa” di Viaggio Italia e Casa Oz

Uscire dagli schemi è normale per **Danilo e Luca**, i due ragazzi torinesi che ormai da tre anni sono i protagonisti della straordinaria avventura di **Viaggio Italia**. Sono forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri ed il loro è un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...Uscire dagli schemi è volare con il parapendio, fare surf nell'Oceano, guidare il quad tra le dune della Sardegna. Ma uscire dagli schemi è anche mettersi dietro il bancone di un locale a servire i clienti. Per un giorno, per dimostrare che non c'è barriera, architettonica o culturale, che non si possa abbattere.

► 18/03/2018

Danilo e **Luca** vivranno un giorno da **pizzaioli** insieme a **Salvo**, il titolare de la **Focacceria Reale** di **Piazza Castello** a **Torino**. Ma non solo. ... Con Danilo e Luca ci saranno anche due ragazzi di **Casa Oz** e tutti e quattro saranno i testimonial di un bellissimo progetto, #COMEACASA.

Viaggio Italia ha sempre un risvolto benefico e quest'anno **Danilo** e **Luca** sono impegnati nella raccolta fondi per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti, disabili e non, potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

Danilo, **Luca** e i loro due compagni di avventura proporranno per i clienti una alcune tra le specialità delle **Focaccerie GranTorino**: dalla classica Semplicissima, la focaccia bianca tipica della Liguria alla Leggerissima, la nuova focaccia farcita con la mortadella del **Consorzio della Mortadella di Bologna IGP**. Il ricavato di questo pomeriggio da pizzaioli sarà devoluto al progetto da Focaccerie Gran Torino.

www.viaggioitalia.org

Alla conquista dell'Himalaya: sport, avventura e solidarietà a bordo di una carrozzina

📅 22 luglio 2018 👤 Simona Azzinnari 👁 111 Views 📍 Asia, avventura, carrozzina, Himalaya, solidarietà, sport



TORINO. Dopo la prima tappa extra continentale a Rio De Janeiro, è la volta dell'Asia. Dal 23 luglio al 5 agosto **Viaggio Italia** fa tappa in India, in Ladakh, una regione di confine tra la Cina e il Pakistan, incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Partendo dalla città di Leh, la capitale, **Danilo** e **Luca**, entrambi con la loro carrozzina, visiteranno Delhi, i monasteri di Thiksey, Chimere, Hemis, Alchi e Lamayru, la Nubra Valley e il lago Pangong. La prima

sfida sarà quella di imparare a vivere ad altitudini mai sperimentate prima, dai 3500 ai 5600 metri, e lì affrontare le tantissime le attività in programma: river rafting, camel safari, trekking, quad escursioni, solo per citarne alcune.

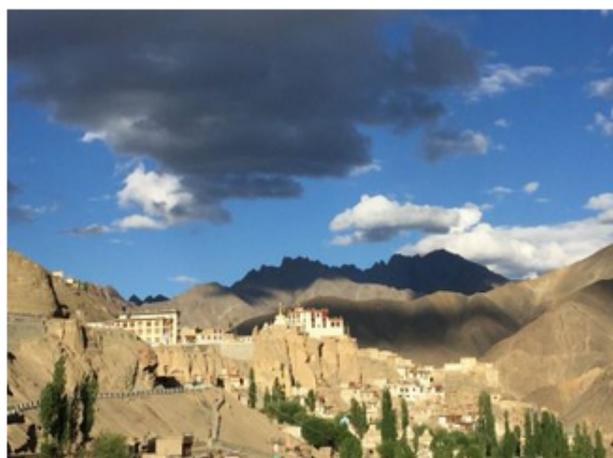
Viaggio Italia, che si presenta con una nuova veste grafica attraverso il nuovo logo "Viaggio Italia around the world", arriva in Ladakh, India. Territorio desertico di alta montagna, altitudine media 4000 metri, clima che per tutto l'anno oscilla tra il gelido e il fresco, il Ladakh è una terra difficile, remota, di confine, non adatta a tutti ma ancora una volta Danilo Ragona e Luca Paiardi sono pronti a raccogliere la sfida.



Continua, sempre più ambiziosa, l'avventura in carrozzina dei due amici, conosciutisi 20 anni fa nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura l'inizio di Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide per dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile.

Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie a Lufthansa, partner ufficiale per i voli a lungo raggio, al Main Sponsor Fiat Autonomy, il programma di assistenza completo di FCA per le persone disabili pensato per rendere la guida e il trasporto più comodi e sicuri e agli Sponsor Able to Enjoy, SKF, OFF CARR, Meliá Hotels International, Vans, Blu Rent, Fedon, Tre Emme Manufatti.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport ma anche tanta solidarietà. In collaborazione con 1 Caffè, la "onlus delle onlus" che vede l'attore Luca Argentero tra i suoi fondatori, dal



30 luglio al 5 agosto sarà attiva una raccolta fondi il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione [Orient@menti](#) di Mario Stefani, impegnata in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto. Chiunque potrà contribuire donando l'equivalente di 1 caffè (1 euro) o una colazione (5 euro) su www.1caffè.org e aiutare così a migliorare e rendere più inclusiva la scolarizzazione in Ladakh.

Maggiori info su www.viaggioitalia.org e

www.facebook.com/viaggioitalia



Il Viaggio in Italia di Danilo e Luca

26 marzo 2018 / in [Pionieri Silenziosi](#)

[Viaggio in Italia](#) racconta le avventure e l'amicizia di Danilo e Luca il cui rapporto è nato nei corridoi dell'Unità Spinale di

Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come l'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere con una disabilità è possibile: Viaggio Italia è un progetto di viaggio alla scoperta dei limiti e della voglia di superarli o di riconoscerli, così come conoscere il piacere del viaggiare con i suoi incontri, scoperte ed emozioni.

Danilo Ragona è un progettista e designer che ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011, Luca Paiardi è architetto e musicista. il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà per andare alla scoperta del mondo.

Disabilità. Viaggio Italia 2018: l'avventura in carrozzina di Danilo e Luca fa tappa a Ravenna

4 commenti



A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per **Danilo e Luca** è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'**inizio di una nuova vita**, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

È da questa amicizia che quattro anni fa è nato **Viaggio Italia**, un viaggio speciale che quest'anno annovera tappe in tutto il mondo, un viaggio unico fatto di **sport** (anche estremi), **incontri**, **prove e sfide**... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina.

Dall'11 al 18 maggio Viaggio Italia arriva a **Ravenna**, per una **tappa ricca ed intensa** realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano e sostenuta dal Comune di Ravenna. Tanti gli appuntamenti in programma per dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Partendo da Torino a bordo di un camper adattato Blurent (www.blurent.com), **Danilo e Luca arriveranno a Ravenna sabato 12 maggio**, dopo una tappa a Cremona per un volo in ultraleggero con la flotta di WeFly!Team all'evento "Cielo Senza Barriere".

Questo il programma:

- Domenica 13 maggio: escursione in barca a vela con l'associazione Marinando.

- Lunedì 14 maggio, ore 16: appuntamento presso l'Unità Spinale di Montecatone, dove Danilo e Luca incontreranno pazienti e fisioterapisti e racconteranno la loro storia e il loro Viaggio. L'obiettivo è quello di portare un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, e dimostrare in prima persona quello che è diventato il loro motto: "la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!".

- Martedì 15 maggio, ore 17/20: partecipazione al convegno promosso dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Ravenna: "La disabilità in una comunità che si cura/2", presso Artificerie Almagià (via dell'Almagià 50, Ravenna) dove i due ragazzi racconteranno l'avventura di Viaggio Italia, giunta quest'anno alla sua quarta edizione.

- Mercoledì 16 maggio: attività di sitting-wakeboard con il campione del mondo Emanuele Paganini Meme.

- Giovedì 17 maggio: insieme al campione mondiale Lorenzo Major e all'associazione Ravenna Gravity Fighters, Danilo e Luca affronteranno la parete di arrampicata più alta di Italia (ben 32 metri!) costruita su una torre dismessa dell'acquedotto.

- Venerdì 18 maggio: percorsi trekking e itinerari in camper in collaborazione con Blurent e Touring Club Italiano.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso reso possibile grazie ai tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono al messaggio di alto valore sociale che Viaggio Italia porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr, Meliá Hotels International, Lufthansa.

Forti, vulcanici, sempre allegri... Danilo e Luca sono pronti a partire alla volta di Ravenna! Per scoprire di più su Viaggio Italia: <https://www.youtube.com/watch?v=OSbMmo5xtEk>.

www.viaggioitalia.org - www.facebook.com/viaggioitalia.

Dall'amicizia nata in ospedale il Viaggio Italia 'in carrozzina' di Luca e Danilo



DOVE

[sedi varie - vedi programma](#)*Indirizzo non disponibile*

QUANDO

Dal 12/05/2018 al 18/05/2018

🕒 vari orari - vedi programma

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



Redazione

05 MAGGIO 2018 9:53

48

Condivisioni



A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

È da questa amicizia che quattro anni fa è nato Viaggio Italia, un viaggio speciale che quest'anno annovera tappe in tutto il mondo, un viaggio unico fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

Dal 12 al 18 maggio **Viaggio Italia arriva a Ravenna**, per una tappa ricca ed intensa realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano e sostenuta dal Comune di Ravenna. Tanti gli appuntamenti in programma per dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Partendo da Torino a bordo di un camper adattato Blurent (www.blurent.com), Danilo e Luca arriveranno a Ravenna sabato 12 maggio, dopo una tappa a Cremona per un volo in ultraleggero con la flotta di WeFly!Team all'evento "Cielo Senza Barriere".

A seguire il programma è serratissimo:

Domenica 13 maggio: escursione in barca a vela con l'associazione Marinando.

Lunedì 14 maggio, ore 16: appuntamento presso l'Unità Spinale di Montecatone, dove Danilo e Luca incontreranno pazienti e fisioterapisti e racconteranno la loro storia e il loro Viaggio. L'obiettivo è quello di portare un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, e dimostrare in prima persona quello che è diventato il loro motto: "la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!".

Martedì 15 maggio, ore 17/20: partecipazione al convegno promosso dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Ravenna: "La disabilità in una comunità che si cura/2", presso Artificerie Almagià (via dell'Almagià 50, Ravenna) dove i due ragazzi racconteranno l'avventura di Viaggio Italia, giunta quest'anno alla sua quarta edizione.

Mercoledì 16 maggio: attività di sitting-wakeboard con il campione del mondo Emanuele Paganini Meme.

Giovedì 17 maggio: insieme al campione mondiale Lorenzo Major e all'associazione Ravenna Gravity Fighters, Danilo e Luca affronteranno la parete di arrampicata più alta di Italia (ben 32 metri!) costruita su una torre dismessa dell'acquedotto.

Venerdì 18 maggio: percorsi trekking e itinerari in camper in collaborazione con Blurent e Touring Club Italiano.

Viaggio Italia. L'avventura in carrozzina di Danilo e Luca fa tappa a Ravenna

11/05/2018 – L'amicizia tra Luca e Danilo è iniziata 20 anni fa, nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente che ha dato inizio ad una nuova avventura, un nuovo modo di vedere le cose. Da questa amicizia quattro anni fa è nato Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

Tra le tappe di questo Viaggio Italia c'è anche Ravenna. Dall'12 al 18 maggio Luca e Danilo "dimostreranno anche a tanti ravennati che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

La tappa ravennate realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano e sostenuta dall'Assessorato alle politiche sociali di Ravenna, prevede numerosi appuntamenti:

Domenica 13 maggio: escursione in barca a vela con l'associazione Marinando.

Lunedì 14 maggio, ore 16: appuntamento presso l'Unità Spinale di Montecatone, dove Danilo e Luca incontreranno pazienti e fisioterapisti e racconteranno la loro storia e il loro Viaggio.

Martedì 15 maggio, ore 17/20: partecipazione al convegno promosso dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Ravenna: "La disabilità in una comunità che si cura/2", presso Artificerie Almagià (via dell'Almagià 50, Ravenna) dove i due ragazzi racconteranno l'avventura di Viaggio Italia, giunta quest'anno alla sua quarta edizione.

Mercoledì 16 maggio: attività di sitting-wakeboard con il campione del mondo Emanuele Pagnini Meme.

Giovedì 17 maggio: insieme al campione mondiale Lorenzo Major e all'associazione Ravenna Gravity Fighters, Danilo e Luca affronteranno la parete di arrampicata più alta di Italia (ben 32 metri!) costruita su una torre dismessa dell'acquedotto.

Venerdì 18 maggio: percorsi trekking e itinerari in camper in collaborazione con Blurent e Touring Club Italiano.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso reso possibile grazie ai tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono al messaggio di alto valore sociale che Viaggio Italia porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr, Meliá Hotels International, Lufthansa.



11/05/2018 – L'amicizia tra Luca e Danilo è iniziata 20 anni fa, nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente che ha dato inizio ad una nuova avventura, un nuovo modo di vedere le cose. Da questa amicizia quattro anni fa è nato Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina! Tra le tappe di questo Viaggio Italia c'è anche Ravenna. Dall'12 al 18 maggio Luca e Danilo "dimostreranno anche a tanti ravennati che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri... La tappa ravennate realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano e sostenuta dall'Assessorato alle politiche sociali di Ravenna, prevede numerosi appuntamenti: Domenica 13 maggio: escursione in barca a vela con l'associazione Marinando. Lunedì 14 maggio, ore 16: appuntamento presso l'Unità Spinale di Montecatone, dove Danilo e Luca incontreranno pazienti e fisioterapisti e racconteranno la loro storia e il loro Viaggio. Martedì 15 maggio, ore 17/20: partecipazione al convegno promosso dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Ravenna: "La disabilità in una comunità che si cura/2", presso Artificerie Almagià (via dell'Almagià 50, Ravenna) dove i due ragazzi racconteranno l'avventura di Viaggio Italia, giunta quest'anno alla sua quarta edizione. Mercoledì 16 maggio: attività di sitting-wakeboard con il campione del mondo Emanuele Pagnini Meme. Giovedì 17 maggio: insieme al campione mondiale Lorenzo Major e all'associazione Ravenna Gravity Fighters, Danilo e Luca affronteranno la parete di arrampicata più alta di Italia (ben 32 metri!) costruita su una torre dismessa dell'acquedotto. Venerdì 18 maggio: percorsi trekking e itinerari in camper in collaborazione con Blurent e Touring Club Italiano. Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso reso possibile grazie ai tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono al messaggio di alto valore sociale che Viaggio Italia porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr, Meliá Hotels International, Lufthansa.



Disabilità: Danilo e Luca incontrano Lorenzo Major campione di paraclimbing

29 visualizzazioni

👍 1 🗨️ 0 ➦ CONDIVIDI ☰ ⋮



Ravennawebtv

Pubblicato il 17 mag 2018

ISCRIVITI 2.754

17/05/2018 - Danilo e Luca in carrozzina hanno creato il progetto Viaggio Italia, un viaggio speciale con tappe in tutto il mondo fatto di amicizia e di sport (tanto). Il 16 maggio hanno incontrato il campione mondiale di paraclimbing Lorenzo Major presso la sede dell'associazione Ravenna Gravity Fighters, dove vi è l'arrampicata più alta d'Italia.



Viaggio Italia. L'avventura in carrozzina di Danilo e Luca fa tappa a Ravenna



+ Aggiungi a ➦ Condividi

Publicato il 11 mag 2018

11/05/2018 - L'amicizia tra Luca e Danilo è iniziata 20 anni fa, nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente che ha dato inizio ad una nuova avventura, un nuovo modo di vedere le cose. Da questa amicizia quattro anni fa è nato Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

Tra le tappe di questo Viaggio Italia c'è anche Ravenna. Dall'12 al 18 maggio Luca e Danilo "dimostreranno anche a tanti ravennati che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

La tappa ravennate realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano e sostenuta dall'Assessorato alle politiche sociali di Ravenna, prevede numerosi appuntamenti:

Domenica 13 maggio: escursione in barca a vela con l'associazione Marinando.

Lunedì 14 maggio, ore 16: appuntamento presso l'Unità Spinale di Montecatone, dove Danilo e Luca incontreranno pazienti e fisioterapisti e racconteranno la loro storia e il loro Viaggio.

Martedì 15 maggio, ore 17/20: partecipazione al convegno promosso dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Ravenna: "La disabilità in una comunità che si cura/2", presso Artificerie Almagià (via dell'Almagià 50, Ravenna) dove i due ragazzi racconteranno l'avventura di Viaggio Italia, giunta quest'anno alla sua quarta edizione.

Mercoledì 16 maggio: attività di sitting-wakeboard con il campione del mondo Emanuele Pagnini Meme.

Giovedì 17 maggio: insieme al campione mondiale Lorenzo Major e all'associazione Ravenna Gravity Fighters, Danilo e Luca affronteranno la parete di arrampicata più alta di Italia (ben 32 metri!) costruita su una torre dismessa dell'acquedotto.

Venerdì 18 maggio: percorsi trekking e itinerari in camper in collaborazione con Blurent e Touring Club Italiano.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso reso possibile grazie ai tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono al messaggio di alto valore sociale che Viaggio Italia porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr, Meliá Hotels International, Lufthansa.

Disabilità, il viaggio in sedia a ruote di Danilo e Luca va oltreoceano

Si sono conosciuti nei corridoi dell'unità spinale di Torino. Quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia, un tour speciale fatto di sport (anche estremi), incontri e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina. Prossime tappe in India, Brasile, Sud Africa.

09 febbraio 2018



ROMA - A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura. Forti, pieni di vita, sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina. L'obiettivo del viaggio è

dimostrare che vivere, e non sopravvivere, con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport. Danilo Ragona è un progettista e designer, Luca Paiardi è architetto e musicista, il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli. Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, Viaggio

Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli atleti paralimpici che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.



Dal Sud America al Sud Africa, dal 28 marzo al 10 aprile Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

L'ultima tappa extraeuropea si svolgerà in India – Ladakh, dal 23 luglio al 5 agosto. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, Danilo e Luca arriveranno al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto. La prima tappa nel nostro paese, invece, sarà a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda Modelle&Rotelle, e a seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera Exposità, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio.



Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile. Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il numero 7 in Italia di tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze – Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto – per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

Lufthansa sostiene Viaggio Italia: viaggio in carrozzina di Danilo e Luca

Lufthansa ha deciso di sostenere il progetto "Viaggio Italia", il viaggio speciale in cui Danilo Ragona, progettista e designer e Luca Paiardi, architetto e musicista, vivranno a bordo di due carrozzine.



Lufthansa ha deciso di sostenere il progetto "Viaggio Italia", il viaggio speciale in cui Danilo Ragona, progettista e designer e Luca Paiardi, architetto e musicista, vivranno a bordo di due carrozzine.

Viaggio Italia è un progetto nato quattro anni fa diventando, nel corso del tempo, sempre più importante, esteso e ambizioso: da un viaggio a tappe in Italia si è arrivati ad un vero giro intorno al mondo. Quest'anno, grazie alla collaborazione con Lufthansa, l'avventura di Danilo e Luca toccherà Rio de Janeiro, l'India e il Sud Africa.

Oggi, 9 febbraio, i due amici saliranno a bordo del B747-400 alla volta di Rio, per partecipare al Carnevale di Rio. Danilo e Luca si cimenteranno in percorsi off road; incontreranno atleti paraolimpici con cui condivideranno alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio. Dal Sud America al Sud Africa: la seconda tappa del viaggio – dal 28 marzo al 10 aprile -condurrà Danilo e Luca a bordo del nuovo 747-8 con destinazione Botswana per prendere parte ad un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri

viaggiatori.

Infine, a luglio Luca e Danilo saliranno sull'aeromobile di ultima generazione della flotta Lufthansa, il modernissimo ed eco-friendly A350, per raggiungere Delhi in India e da lì il villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano.

Fonte:
Travelnostop

DISABILITÀ, IL VIAGGIO IN SEDIA A RUOTE DI DANILO E LUCA VA OLTREOCEANO

Disabilità, il viaggio in sedia a ruote di Danilo e Luca va oltreoceano

Si sono conosciuti nei corridoi dell'unità spinale di Torino. Quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia, un tour speciale fatto di sport (anche estremi), incontri e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina.

Prossime tappe in India, Brasile, Sud Africa

Approfondimenti

foto

commenta

11 febbraio 2018

ROMA – A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così.

La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

Forti, pieni di vita, sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina. L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere, e non sopravvivere, con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport.

Danilo Ragona è un progettista e designer, Luca Paiardi è architetto e musicista, il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli. Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso.

Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfilano al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli atleti paralimpici che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America al Sud Africa, dal 28 marzo al 10 aprile Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

L'ultima tappa extraeuropea si svolgerà in India - Ladakh, dal 23 luglio al 5 agosto. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya.

Passando per le città di Delhi e Leh, Danilo e Luca arriveranno al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

La prima tappa nel nostro paese, invece, sarà a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda ModelleRotelle, e a seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera Exposità, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio.

Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali.

Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca.

E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il numero 7 in Italia di tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

► 11/02/2018

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato.

Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze – Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto – per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti – disabili e non – potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

VIAGGIO ITALIA DI DANILO E LUCA AL “KILIMANGIARO” SU RAI TRE

15 gennaio 2018 / in Magazine, Magazine in evidenza, News / da Paolo Annoni

Sono abituati a stupirci **Daniilo Ragona** e **Luca Paiardi** con il loro “**Viaggio Italia**”, ovvero l'impresa di due professionisti costretti a muoversi su una carrozzina, ma capaci di affrontare qualsiasi sfida. Dal deltaplano al quad, dalla barca a vela al downhill, alla canoa, visitando luoghi meravigliosi dell'Italia e del mondo, raccontando la storia di altri disabili e delle Unità Spinali.

La nostra **Acqua S. Bernardo** è orgogliosa di accompagnare questi due invincibili ormai da tre anni.

Daniilo e Luca sostengono da qualche tempo anche un progetto speciale per **CASAOZ onlus** per realizzare uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti – disabili e non – possano conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi, vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione.



► 15/01/2018

L'ultima esperienza di viaggio di Luca e Danilo è diventata uno splendido documento filmato realizzato dalla casa di produzione **Studio Taurinorum** con Ludovico de Maistre, Gabriele Bertotti, Marco Paladini e Roberta Zanzarelli ed è stato trasmesso domenica 14 gennaio su Rai Tre, nel programma "Kilimangiaro" condotto da Camila Raznovich. Pensate che quello trasmesso è solo del primo episodio di viaggio.

La puntata sarà presto disponibile anche sulla piattaforma **Rai Play nella pagina dedicata al programma**

"Siamo estremamente felici di entrare a far parte della squadra dei viaggiatori che collaborano con il Kilimanjaro e invitiamo tutti a seguirci dandoci suggerimenti per i prossimi viaggi ed episodi - hanno detto Danilo e Luca - Ringraziamo tutti gli amici, gli Sponsor e i collaboratori che danno la loro fiducia a questo progetto e ci sostengono nelle nostre avventure. Ci auguriamo che questo modo di raccontarci vi trasmetta tutta la nostra positività e il nostro crederci fino in fondo" hanno concluso i due protagonisti presentando il video.

Per quello che ci riguarda, missione compiuta!

Segui Danilo e Luca sul loro sito ufficiale **viaggioitalia.org** e su **Facebook**

Giro del mondo in carrozzina, la storia di due disabili in giro per il mondo

Due viaggiatori in carrozzina uniti da una forte amicizia fanno il giro del mondo con il progetto **Viaggio Italia - Around The World**

Due viaggiatori in carrozzina uniti da una forte amicizia fanno il giro del mondo con il progetto **Viaggio Italia – Around The World**.

È la storia di Danilo Ragona e Luca Paiardi, che hanno viaggiato in Brasile, prendendo parte al Carnevale di Rio, India, dove hanno raggiunto il passo del Khardung La, una delle strade carrozzabili più alta al mondo (5.359 metri) e che tra poco partiranno per il [Kenya](#) per raccontare un'esperienza di viaggio dal loro insolito punto di vista.

A Nairobi visiteranno lo slum dei ragazzi dell'Unità spinale, portando la loro esperienza, così come da anni fanno in Italia, e dove doneranno una carrozzina ultraleggera.

A Malindi andranno a far visita ai bambini degli orfanotrofi e poi si immergeranno nella natura selvaggia della savana, percorrendo con la Jeep e a piedi il [Parco Nazionale di Tsavo](#), il più grande e antico del Paese.

E naturalmente faranno sport, da sempre un tema centrale delle loro esperienze personali e di viaggio, perché inteso come momento ricreativo, riabilitativo, ma anche una sfida. Sperimenteranno così le moto d'acqua, la canoa e si cimenteranno nella pesca d'altura. Prima di tornare a casa, i due amici attraverseranno le dune del Mambui con i quad.

Danilo Ragona è un progettista designer e Luca Paiardi è architetto e musicista. Nel 2015 hanno dato vita a [Viaggio Italia](#), un viaggio speciale, in Italia, prima, e oltre i confini nazionali, poi, fatto di sport (anche estremi), incontri, prove, scambi, imprese e sfide, tutte affrontate con le loro carrozzine, sulle quali si muovono da vent'anni per una lesione spinale traumatica in seguito a un incidente.

Nel 2016 **hanno attraversato l'Italia**, dal Trentino fino alla Sicilia e alla Sardegna, per raccontare un'Italia accessibile e gli innumerevoli sport che si possono praticare, anche quando non si possono usare le gambe.

Viaggio Italia nasce dall'idea di condividere le esperienze positive che si possono vivere anche con la disabilità, usando il viaggio come escamotage per parlare della quotidianità, senza filtri, in modo diretto, e per mostrare nel concreto che la disabilità può essere un punto di partenza che non preclude un'esistenza intensa.



VIAGGIO ITALIA 2018, UN MONDO DA ESPORARE CON GLI OCCHI DI DUE AMICI IN CARROZZINA



redazione

[In social up / redazione / 10 maggio 2018](#) [Comments](#)

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così.

La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca Paiardi è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, **Viaggio Italia** arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.



© Irene Beltrame 2016

► 10/05/2018

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vede Danilo e Luca partecipare al celebre **Carnevale di Rio**, la coloratissima parata di carri in sfilata al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma non solo: percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida, incontri con gli **atleti paralimpici** e visita a uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parlato di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America all'Asia, dal 23 luglio al 5 agosto **Viaggio Italia** fa tappa in **India**, a **Ladakh**. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, fino ad arrivare al **villaggio di Lamayuru**, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. **Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza**, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie a Lufthansa, partner ufficiale per i voli a lungo raggio, all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

La terza tappa extra-europea ha luogo a **Dubai**, alla fine di ottobre. Tra le tante avventure tappa obbligata alla **zip line più lunga del mondo**: 950 metri di lunghezza a 170 metri d'altezza, il volo tra i grattacieli di Dubai è da brividi!

Dagli Emirati Arabi al Sud Africa, a novembre **Viaggio Italia** arriva in **Botswana**, dove Danilo e Luca parteciperanno a un **safari in campo tendato completamente accessibile**, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. **Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa**, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia! La prima tappa nel nostro Paese è stata a **Milano**, il 27 febbraio, per la sfilata di moda **Inclusive 2018**, proposta dalla Iulia Barton - Inclusive Fashion Industry, il cui scopo è quello di portare sulle passerelle internazionali contesti sociali da sempre tenuti fuori dall'industria moda. A seguire **Bologna**, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera **Exposanità**; **Torino**, al **Salone del Libro**, per la presentare la nuova **Graphic Novel** ispirata a **Viaggio Italia** e **Ravenna**, dall'11 al 18 maggio, per una nuova esperienza sulle moto da strada riadattate dell'associazione **Easy Readers Onlus**. E poi ancora **Andora** e **Roma**... passando per la **Corsica**!

Sabato 12 maggio, a bordo di un camper adattato **Blurent** (www.blurent.com), Danilo e Luca arriveranno a **Cremona** per partecipare alla terza edizione di "Cielo Senza Barriere", l'evento gratuito realizzato dall'Aeroclub di Cremona in collaborazione con **WeFly! Team** (fiore all'occhiello dell'Aviazione civile italiana e unica pattuglia al mondo di cui due dei tre piloti sono disabili), l'associazione **Agropolis Onlus** e i paracadutisti di **SkyTeam Cremona**, con l'obiettivo di regalare l'emozione di un'esperienza di volo a persone con disabilità. Un appuntamento attesissimo reso ancora più imperdibile dalla partecipazione di **Samantha Cristoforetti**, la celebre astronauta italiana dell'Esa e capitano pilota dell'Aeronautica Militare, che dalle ore 14 alle 15 porterà all'Aeroclub di Cremona la sua solarità, professionalità ed esperienza.

Tante tappe per un **Viaggio** non potrebbe esistere senza il supporto di tanti **Partner** che, con il loro contributo e sostegno, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il **Main Sponsor Fiat Autonomy** e gli **Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr, Meliá Hotels International**. **Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa**.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso fatto di sport estremi, incontri, peripezie. Tra le tante avventure ci sono infatti due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. **Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina** ma in **Viaggio Italia** lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato **Able to Enjoy** e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Ma **Viaggio Italia** è anche fatto di **solidarietà**: sono tante le iniziative solidali che ogni anno Danilo e Luca scelgono di incoraggiare e sostenere e per farlo in modo sempre più capillare e diretto, i due amici, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

SPORT, AVVENTURA E SOLIDARIETÀ A BORDO DI UNA CARROZZINA!



redazione

In SOCIALE / redazione / 24 luglio 2018 [Comments](#)

Viaggio Italia, che da oggi si presenta con una nuova veste grafica attraverso il nuovo logo "Viaggio Italia around the world", arriva in Ladakh, India.

Territorio desertico di alta montagna, altitudine media 4000 metri, clima che per tutto l'anno oscilla tra il gelido e il fresco, il Ladakh è una terra difficile, remota, di confine, non adatta a tutti... ma ancora una volta Danilo Ragona e Luca Paiardi sono pronti a raccogliere la sfida!

Continua, sempre più ambiziosa, l'avventura in carrozzina dei due amici, conosciutisi 20 anni fa nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura... l'inizio di Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide per dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile.

Dopo la prima tappa extra continentale a Rio De Janeiro, adesso è la volta dell'Asia! Dal 23 luglio al 5 agosto Viaggio Italia fa tappa in India, in Ladakh, regione a confine tra la Cina e il Pakistan, incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Partendo dalla città di Leh, la capitale, Danilo e Luca visiteranno Delhi, i monasteri di Thiksey, Chimere, Hemis, Alchi e Lamayru, la Nubra Valley e il lago Pangong. La prima sfida sarà quella di imparare a vivere ad altitudini mai sperimentate prima, dai 3500 ai 5600 metri, e lì affrontare le tantissime le attività in programma: river rafting, camel safari, trekking, quad escursioni, solo per citarne alcune.



Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie a Lufthansa, partner ufficiale per i voli a lungo raggio, al Main Sponsor Fiat Autonomy, il programma di assistenza completo di FCA per le persone disabili pensato per rendere la guida e il trasporto più comodi e sicuri e agli Sponsor Able to Enjoy, SKF, OFF CARR, Meliá Hotels International, Vans, Blu Rent, Fedon, Tre Emme Manufatti. Per approfondimenti www.viaggioitalia.org/partner

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport ma anche tanta solidarietà. In collaborazione con 1 Caffè, la "onlus delle onlus" che vede Luca Argentero tra i suoi fondatori, dal 30 luglio al 5 agosto sarà attiva una raccolta fondi il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione *Orient@menti* di Mario Stefani, impegnata in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto. Chiunque potrà contribuire donando l'equivalente di 1 caffè (1 euro) o una colazione (5 euro) su www.1caffè.org e aiutare così a migliorare e rendere più inclusiva la scolarizzazione in Ladakh.

Viaggio Italia – La bellissima storia di Danilo e Luca: ecco cosa hanno realizzato [FOTO]



1/15

Danilo e Luca raccontano le esperienze realizzate in tutto il mondo abbattendo la disabilità

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura. Forti, pieni di vita, vulcanici

e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina! L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere,



► 10/02/2018

incontrare, imparare, aiutare gli altri. Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca Paiardi è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de



Janeiro, in India e in Sud Africa. La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa Brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli atleti paralimpici che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America al Sud Africa, dal 28 marzo al 10 aprile Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie



all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani. L'ultima tappa extraeuropea si svolgerà in India - Ladakh, dal 23 luglio al 5 agosto. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, Danilo e Luca arriveranno al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano.

Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione *Orient@menti* e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia! La prima tappa nel nostro Paese sarà a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda *Modelle&Rotelle*, e a seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera *Exposanità*, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio. Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle



unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in *Viaggio Italia* lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato *Able to Enjoy* e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative



per un nuovo concetto di mobilità. **Viaggio Italia** è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a *CasaOz*, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze.

Kilimangiaro Il fenomeno valanghe

AUTORE: REDAZIONE 14 GENNAIO 2018

Con Mario Tozzi Carlo Cracco Giorgio Avola Asia Lanzi



Nuovo appuntamento con il **Kilimangiaro** **OGGI ALLE 15.30 SU RAI3**. Ospiti di **Camila Raznovich** il geologo **Mario Tozzi** e l'alpinista **Hervé Barmasse** per conoscere i fattori ambientali che originano le **valanghe** e gli strumenti di soccorso. Nello studio di **Saxa Rubra** ci saranno anche lo **chef Carlo Cracco**, lo schermidore **Giorgio Avola**, **medaglia d'oro** alle **Olimpiadi** e fotografo di viaggi, e la **skater** bolognese **Asia Lanzi**.

A **Kilimangiaro** spazio all'attualità con **Diario Del Mondo** e il giornalista **Rai Luca Salerno** mentre con il linguista **Giuseppe Antonelli** si conosceranno le parole della **Costituzione**. Prima puntata del viaggio di Danilo Ragona e Luca Paiardi **in carrozzina** alla scoperta di **Fuerteventura**. Tornano le avventure del **cacciatore di paesaggi** Fabio Toncelli in **Val di Farma** in **Toscana**.

A suggerire **consigli** e **curiosità** per chi vuole **PARTIRE SARÀ DAL DESK DEI VIAGGIATORI** per **Kilimangiaro** la documentarista **Gloria Aura Bortolini** per scoprire la **classifica dei viaggi alternativi**. Come ogni domenica appuntamento con **Il Borgo dei Borghi** che in questa puntata fa tappa a **Vigo di Fassa** in **Trentino-Alto Adige**.

I filmmaker di Kilimangiaro

Avventura, paradisi, natura, storie, city life e **cartoline** sono al centro dei documentari realizzati dai **filmmaker del Kilimangiaro**. Tra i viaggi di questa domenica **Washington, Barbados, Brunei, Mauritius, Vienna, Hokkaido** e **Tunisia**.

Disabilità, il viaggio in sedia a ruote di Danilo e Luca va oltreoceano



[Mi piace](#) [Condividi](#) Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Si sono conosciuti nei corridoi dell'unità spinale di Torino. Quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia, un tour speciale fatto di sport (anche estremi), incontri e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina. Prossime tappe in India, Brasile, Sud Africa



11 febbraio 2018

ROMA - A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'unità spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura. Forti, pieni di vita, sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia,

[foto](#)

[commenta](#)

un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina. L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere, e non sopravvivere, con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport. Danilo Ragona è un progettista e designer, Luca Paiardi è architetto e musicista, il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli. Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa brasiliana è ancora ricchissima di

appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli atleti paralimpici che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America al Sud Africa, dal 28 marzo al 10 aprile Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

L'ultima tappa extraeuropea si svolgerà in India – Ladakh, dal 23 luglio al 5 agosto. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, Danilo e Luca arriveranno al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto. La prima tappa nel nostro paese, invece, sarà a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda Modelle&Rotelle, e a seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera Exposanità, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio.

Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il numero 7 in Italia di tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze – Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto – per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.



Targets - 27/04/2018

EXPOSANITÀ

La disabilità diventa fashion con la carrozzina Fixed

Si è conclusa nel week end Exposanità la fiera svoltasi a Bologna dove vengono presentate tutte le novità in campo medico e riabilitativo.

Durante questa edizione si è pensato anche al mondo del fashion, [dopo la sfilata tenuta a Milano durante l'ultima Fashion Week dallo stilista Massimo Crivelli](#), si apre sempre di più verso il mondo dei disabili con modelli in carrozzina sulle passerelle o creazioni pensate per la comodità di chi è costretto a muoversi con una disabilità.

La nuova proposta denominata "diversamente fashion" vede come protagonista la nuova carrozzina super leggera **FIXED 2018** **disegnata da Danilo Ragona** e prodotta da OFFCAR e **JU'STO**.

Danilo Ragona, designer di successo (nel 2012 ha vinto la Menzione Premio Compasso d'Oro ADI) in carrozzina dall'età di 21 anni, grazie alla propria esperienza, interpreta le esigenze delle persone con disabilità, pensando così a questo nuovo *concept* di carrozzina.

Con questa nuova presentazione la carrozzina non viene più pensata come un mezzo di locomozione ma diventa un accessorio vero e proprio. Grazie alla partnership produttiva con JU'STO gli acquirenti potranno personalizzarla secondo i propri gusti. La palette composta da 11 colori offre oltre 100.000 differenti combinazioni configurabili sul sito www.abletoenjoy.com.

Viaggio Italia arriva su Rai3

Scritto da Paola Montonati.



Questo weekend c'è un nuovo traguardo per **Viaggio Italia**, infatti domenica **14 gennaio** i torinesi **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi** verranno ospitati a **Kilimangiaro**, l'appuntamento domenicale di **Rai3** condotto da **Camila Raznovich**.

I due amici, disabili dall'età di **18 anni**, nel corso della puntata racconteranno la loro avventura in carrozzina, fatta d'incontri, sport e solidarietà, attraverso le immagini della tappa di **Tenerife**.

Viaggio Italia è un progetto nato tre anni fa per portare in giro per nella penisola il messaggio **"La**

disabilità non è un ostacolo a una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!" da Torino all'Italia, dall'Europa al mondo.

Nel **2017** gli orizzonti si sono allargati verso l'Europa e nel **2018** l'avventura continua con **Danilo** e **Luca** a **Rio de Janeiro**, in **India** e in **Sud Africa**.

Viaggio Italia è spunto di riflessione sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio di chi vive la disabilità e spesso non trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Seguire **Danilo** e **Luca** è facilissimo, basta collegarsi a **Facebook** o a **Instagram** per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze ad altezza carrozzina, per un viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, che racconta il mondo dal loro punto di vista.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancano, lo sport e la visita nelle unità spinali, il posto dove chi ha avuto un incidente, come **Danilo** e **Luca**, iniziano a capire come riprendere a vivere, per dimostrare, con esempi e testimonianza, che la vita in autonomia è possibile.

Lo sport è fondamentale per **Danilo** e **Luca**, infatti è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi **Luca** è il numero **7** in Italia di **Tennis in carrozzina** ma in **Viaggio Italia** si è cimentato, insieme a **Danilo**, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio, oltre ad aver conosciuto gli atleti paraolimpici di **Torino 2006**, poi sono scesi sul primo bob adattato per fare downhill sulle montagne di **Sestriere**.

Non è un caso che il **Monferrato**, che nel **2017** ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'**European Community of Sport**, ha scelto proprio **Danilo** e **Luca** come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile a tutti.

Danilo e **Luca** nel corso del loro viaggio hanno fatto anche molti incontri, ad esempio, in **Sardegna**, hanno conosciuto **Alessio Mereu**, disabile, produttore e DJ, fondatore di **AMAM**, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia ha, come partner, che credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé, il **Main Sponsor Fiat Autonomy** e gli **Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group** e **Triride Italia**.

Il sito ufficiale dell'iniziativa è www.viaggioitalia.org

Una focaccia... Come a Casa per Viaggio Italia

Scritto da Paola Montonati.



Mercoledì **21 marzo**, dalle **17** alle **20**, presso la **Focacceria Gran Torino – Reale**, in **Piazza Castello 153 a Torino**, **Danilo** e **Luca** di **Viaggio Italia**, insieme a due ragazzi disabili di **Casa Oz**, saranno pizzaioli per un giorno per il progetto **Come a casa** di **Viaggio Italia** e **Casa Oz**.

La **Focacceria Reale** in **piazza Castello 153**, fa parte della catena **Gran Torino** e da sempre propone una ventina di focacce diverse, con una particolare cura nella preparazione, tutte a lenta lievitazione, tra cui la classica focaccia bianca, alle cipolle, con i peperoni di **Carmagnola**, con i friarelli e la salsiccia di **Bra**, con lo

stracchino, oltre alla classica focaccia di **Recco**.

Essere lontano dagli schemi è normale per **Danilo** e **Luca**, i due ragazzi torinesi che, da tre anni, sono i protagonisti dell'avventura di **Viaggio Italia**, forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, per un mondo di sport, incontri, prove e sfide, tutte vissute a bordo della loro carrozzina.

L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere con una disabilità è possibile, per viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri, volare con il parapendio, fare surf nell'**Oceano**, guidare il quad tra le dune della **Sardegna**, oltre a mettersi dietro il bancone di un locale a servire i clienti.

Il tutto per far capire che non c'è barriera, architettonica o culturale, che non si possa abbattere.

E' mercoledì **21 marzo** **Danilo** e **Luca** vivranno un giorno da pizzaioli nella **Focacceria Reale**, con i due ragazzi disabili di **Casa Oz**, come testimonial del progetto **#comeacasa**.

Danilo, **Luca** e i loro due compagni di avventura proporranno per i clienti tante focacce diverse, tra cui la classica focaccia bianca, quella con i peperoni di **Carmagnola** e la salsiccia di **Bra**, ribattezzata **Gran Torino** o la **Semplicissima**, con la mortadella del **Consorzio della Mortadella** di **Bologna**.

Viaggio Italia ha sempre un risvolto benefico e per il **2018** **Danilo** e **Luca** sono impegnati nella raccolta fondi per realizzare all'interno della loro casa uno spazio totalmente accessibile, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti, disabili e non, potranno sperimentare personalmente tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e conoscere i benefici dell'innovazione.

Saranno anche resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto con un gruppo di giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del **Progetto Autonomia**, e ai loro educatori.

Il ricavato di questo pomeriggio da pizzaioli verrà devoluto da **Focacceria Gran Torino - Reale** al progetto di www.viaggioitalia.org



Dal Piemonte Viaggio Italia arriva in India

Scritto da Paola Montonati.



La grande iniziativa di **Viaggio Italia**, che adesso ha come nuovo logo e motto **Viaggio Italia around the world**, arriva in **Ladakh**, nel cuore dell'**India**, in un territorio desertico di alta montagna, con altitudine media **4000 metri** e clima che a ogni stagione sta tra il gelido e il fresco, in una terra difficile, remota, di confine, non adatta a tutti, ma adesso **Danilo Ragona e Luca Paiardi** sono pronti a raccogliere la sfida.

Infatti anche d'estate continua, sempre più ambiziosa, l'avventura in carrozzina dei due amici, che si sono conosciuti **20 anni** fa nei corridoi

dell'**Unità Spinale** di **Torino**, dopo un incidente, che però per entrambi fu l'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura e anche di **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport, anche estremi, incontri, prove e sfide, tutto per dimostrare che vivere con una disabilità è possibile.

Dopo la prima tappa extra continentale a **Rio De Janeiro**, adesso sarà la volta dell'**Asia** e dal **23 luglio** al **5 agosto** **Viaggio Italia** farà tappa in **India**, in **Ladakh**, tra le incredibili catene montuose del **Karakorum** e **Himalaya**.

Partendo dalla capitale **Leh**, **Danilo** e **Luca** visiteranno **Delhi**, i monasteri di **Thiksey**, **Chimere**, **Hemis**, **Alchi** e **Lamayru**, la **Nubra Valley** e il lago **Pangong**.

La prima sfida sarà come imparare a vivere ad altitudini mai sperimentate prima, dai **3500** ai **5600 metri**, per affrontare le tantissime attività in programma, come river rafting, camel safari, trekking, quad ed escursioni.

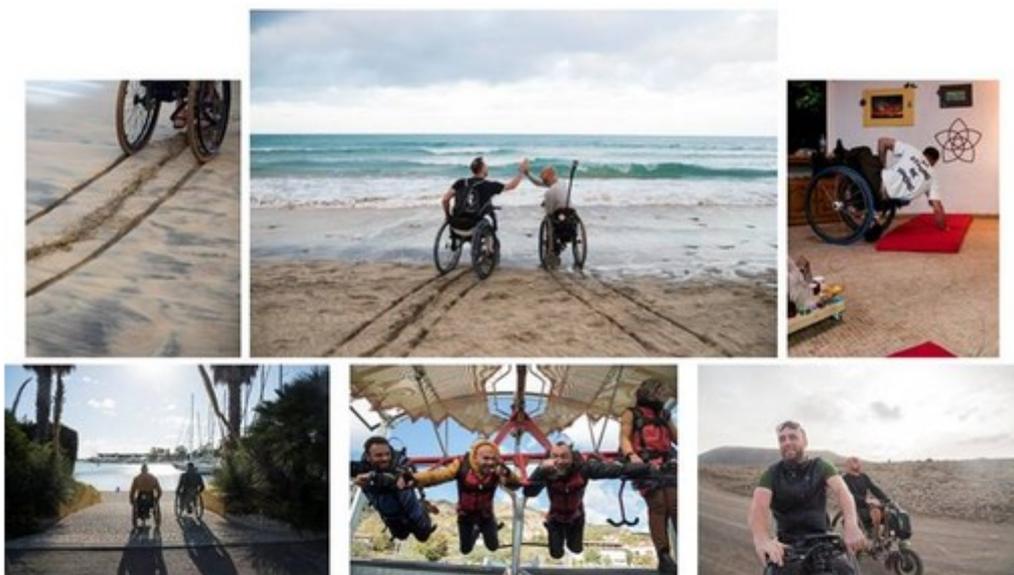
Sarà un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, vivendo a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie a **Lufthansa**, il partner ufficiale dei due amici per i voli a lungo raggio, e al main sponsor **Fiat Autonomy**, il programma di assistenza completo di **FCA** per le persone disabili ideati per rendere la guida e il trasporto più comodi e sicuri.

Viaggio Italia è sempre un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport ma anche tanta solidarietà e grazie alla collaborazione con **1 Caffè**, la onlus che ha l'attore **Luca Argentero** tra i suoi fondatori, dal **30 luglio** al **5 agosto** si terrà una raccolta fondi il cui ricavato verrà interamente devoluto all'associazione **Orient@menti** di **Mario Stefani**, impegnata in un grande progetto di sostegno a una scuola del posto.

Da Torino a Rio de Janeiro, prosegue l'avventura in carrozzina dei torinesi Danilo Ragona e Luca Paiardi



Una storia di amicizia e di vita, di chi non si può fermare ma vivere sempre nuove avventure



Da Torino all'Europa, dall'Europa al mondo... **Viaggio Italia arriva in Brasile, Sud Africa e India**, prima tappa: **Rio de Janeiro!**

Riparte, sempre più ambiziosa, **l'avventura in carrozzina dei torinesi Danilo Ragona e Luca Paiardi**, amici da oltre 20 anni, da quando si sono incontrati nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina! L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, la prima avventura di quest'anno sarà in **Brasile, a Rio de Janeiro!**

Partenza prevista per il 9 febbraio, il primo appuntamento sarà il celebre **Carnevale di Rio**, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e a seguire la visita ad alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. I due amici si cimenteranno poi in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida e incontreranno gli **atleti paralimpici** con cui condivideranno alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio. Danilo e Luca visiteranno poi uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e saranno ospiti dell'Istituto Europeo di Design di Rio, dove parleranno agli studenti di innovazione inclusiva.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport e solidarietà. **Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi** iniziata nel 2017 e **destinata a CasaOz**, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze - Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto - per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

Donare è facilissimo e tutti possono collaborare alla raccolta fondi: basta cliccare sul link **#COMEACASA**: un nuovo spazio inclusivo per i bimbi di CasaOz e partecipare con il proprio contributo.

www.viaggioitalia.org

www.facebook.com/viaggioitalia

I torinesi Danilo Ragona e Luca Paiardi ospiti domenica 14 gennaio su Rai 3

Della trasmissione “Kilimangiaro”: racconteranno la loro avventura in carrozzina, fatta di incontri, sport e solidarietà, attraverso le immagini della tappa di Tenerife



Nuovo traguardo per Viaggio Italia. Domenica 14 gennaio i torinesi Danilo Ragona e Luca Paiardi saranno ospiti a “Kilimangiaro”, l’appuntamento domenicale di Rai3 condotto da Camila Raznovich.

In questa prima puntata i due amici, disabili dall’età di 18 anni, racconteranno la loro straordinaria avventura in carrozzina, fatta di incontri, sport e solidarietà, attraverso le immagini della tappa di Tenerife. Viaggio Italia è un progetto nato tre anni fa per portare in giro per in nostro Paese un messaggio forte e chiaro: “La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E’ solo un altro punto di vista!”.

Da Torino all’Italia, dall’Europa al mondo. Nel 2017 gli orizzonti si sono allargati verso tappe europee e nel 2018 l’avventura continua portando Danilo e Luca a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell’accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

MERCOLEDI 21 ALLA FOCACCERIA REALE

TO-7 PIZZAIOLI PER UN GIORNO INSIEME
CON CASA OZ

Pubblicato il 16/03/2018

Uscire dagli schemi è normale per Danilo e Luca, i due ragazzi torinesi che ormai da tre anni sono i protagonisti della straordinaria avventura di «Viaggio Italia». Sono forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri ed il loro è un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina. L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere (e non sopravvivere...[continua](#))

Lufthansa sostiene Viaggio Italia: viaggio in carrozzina di Danilo e Luca



Lufthansa ha deciso di sostenere il progetto 'Viaggio Italia', il viaggio speciale in cui Danilo Ragona, progettista e designer e Luca Paiardi, architetto e musicista, vivranno a bordo di due carrozzine.

Viaggio Italia è un progetto nato quattro anni fa diventando, nel corso del tempo, sempre più importante, esteso e ambizioso: da un viaggio a tappe in Italia si è arrivati ad un vero giro intorno al mondo. Quest'anno, grazie alla collaborazione con Lufthansa, l'avventura di Danilo e Luca toccherà Rio de Janeiro, l'India e il Sud Africa.

Oggi, 9 febbraio, i due amici saliranno a bordo del B747-400 alla volta di Rio, per partecipare al e Carnevale di Rio. Danilo e Luca si cimenteranno in percorsi off road; incontreranno atleti paraolimpici con cui condivideranno alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio. Dal Sud America al Sud Africa: la seconda tappa del viaggio - dal 28 marzo al 10 aprile - condurrà Danilo e Luca a bordo del nuovo 747-8 con destinazione Botswana per prendere parte ad un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori.

Infine, a luglio Luca e Danilo saliranno sull'aeromobile di ultima generazione della flotta Lufthansa, il modernissimo ed eco-friendly A350, per raggiungere Delhi in India e da lì il villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano.

Viaggiare in carrozzina si può, l'avventura di Danilo e Luca varca gli oceani

🕒 09 LUGLIO 2018, 13:19 | 📁 TURISMO



Compie 4 anni 'Viaggio Italia', il viaggio di Danilo e Luca fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide da affrontate a bordo della loro carrozzina. Obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri.

Danilo Ragona è un progettista e designer mentre Luca Paiardi è architetto e musicista, il loro 'Viaggio Italia' è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà.

Iniziato come una scoperta di sé stessi, di anno in anno 'Viaggio Italia' è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, ha visto Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma non solo: percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida, incontri con gli atleti paralimpici e visita a uno dei centri specializzati nella riabilitazione.

► 09/07/2018

Dal Sud America all'Asia, dal 23 luglio al 5 agosto Viaggio Italia farà tappa in India, a Ladakh. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, fino ad arrivare al villaggio di Lamayuru. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale. La terza tappa extra-europea avrà luogo a Dubai, alla fine di ottobre. Tra le tante avventure tappa obbligata alla zip line più lunga del mondo.

Dagli Emirati Arabi al Sud Africa, a novembre Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori.

www.viaggioitalia.org

Tappa in Kenya per le carrozzine di Danilo e Luca con 'Viaggio Italia - Around The World'

🕒 13 SETTEMBRE 2018, 10:50 | 📍 TURISMO



Dopo il Brasile e l'India Danilo Ragona e Luca Paiardi, i due viaggiatori in carrozzina con il progetto 'Viaggio Italia - Around The World', a settembre fanno tappa in Kenya.

Qui incontreranno la dura realtà dello Slum di Nairobi, i ragazzi dell'Unità Spinale della metropoli africana, i bambini degli orfanotrofi di Malindi, per poi immergersi nella natura selvaggia della savana, senza dimenticare lo sport, da sempre centrale nelle loro esperienze personali e di viaggio, perché inteso come momento ricreativo e riabilitativo, come una sfida, come strumento di riscossa capace di favorire l'inclusione sociale.

Viaggio Italia è l'avventura in carrozzina di Danilo e Luca, due amici conosciutisi 20 anni fa nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come 'un inizio'.

Sarà Nairobi il punto di partenza del viaggio e base delle escursioni dei primi 4 giorni durante i quali avranno la possibilità di visitare lo SLUM, una delle baraccopoli della città.

Una esperienza unica alla quale si aggiungeranno la visita al Giraffe center e all'orfanotrofo degli elefanti.

Ma Viaggio Italia è anche solidarietà. Nel corso dei primi giorni di viaggio, Luca e Danilo faranno visita al Centro Spinale di Nairobi dove incontreranno i ragazzi, portando la loro esperienza - così come da anni fanno in Italia -, e dove avverrà anche la consegna di una carrozzina ultraleggera donata proprio da Viaggio Italia. Luca e Danilo, inoltre, faranno visita all'orfanotrofo dei bambini cerebrolesi di Malindi.

Nei giorni successivi vivranno l'esperienza della savana, percorrendo in Jeep e a piedi il Parco Nazionale di Tsavo il più grande e antico del Paese (21mila kmq) in cui sono presenti animali in libertà. Avranno modo anche di sperimentare moto d'acqua, canoa e pesca d'altura.

Prima del rientro i due attraverseranno le dune del Mambui a bordo dei quad.

www.viaggioitalia.org

www.facebook.com/viaggioitalia

www.b-free.com

Turismo accessibile, riparte da Rio de Janeiro l'avventura in carrozzina di Danilo e Luca

🕒 31 GENNAIO 2018, 10:10 | 🔄 EVENTI



Riparte l'avventura in carrozzina di Danilo Ragona e Luca Paiardi, amici da oltre 20 anni, da quando si sono incontrati nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come 'un inizio'.

Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a 'Viaggio Italia', un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina. L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri.

Strutturato come un viaggio a tappe, la prima avventura di quest'anno sarà in Brasile, a Rio de Janeiro. Partenza prevista per il 9 febbraio, il primo appuntamento sarà il celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e a seguire la visita ad alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana.

I due amici si cimenteranno poi in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida e incontreranno gli atleti paralimpici con cui condivideranno alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio. Danilo e Luca visiteranno poi uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e saranno ospiti dell'Istituto Europeo di Design di Rio, dove parleranno agli studenti di innovazione inclusiva.

Inoltre, continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti – disabili e non – potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

www.viaggioitalia.org

www.facebook.com/viaggioitalia

► 01/02/2018

VIAGGIO ITALIA 2018.
VIAGGIO ITALIA. 2 AMICI, 2 CARROZZINE, 1 AVVENTURA ALL'INSEGNA DELLO SPORT
9 - 19 febbraio RIO DE JANEIRO



Due amici che fanno rafting, arrampicata, canottaggio, down hill, surf, rally, parapendio... Cosa c'è di straordinario? Molto se i due ragazzi in questione sono seduti su una carrozzina!

Viaggio Italia è l'avventura sportiva on the road di Danilo e Luca, **disabili** dall'età di 18 anni a seguito di un incidente stradale e amici dai tempi duri dell'Unità spianale. Dall'Europa al mondo... Viaggio Italia arriva in Brasile, Sud Africa e India, **prima tappa: Rio de Janeiro!**

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita ad un format, un'avventura speciale, un viaggio unico fatto di sport (anche estremi), incontri, solidarietà, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Iniziatore come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto ed è diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

La tappa in **Brasile**, dal **9 al 19 febbraio**, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfilano al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa Brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i **due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep** allestita con i comandi di guida; incontreranno gli **atleti paralimpici** che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il **canottaggio**; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Riparte, sempre più ambiziosa, l'avventura in carrozzina di Danilo Ragona e Luca Palardi, amici da oltre 20 anni, da quando si sono incontrati nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di avventura, sport e solidarietà. **Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi** iniziata nel 2017 e **destinata a CasaOz**, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato. Donare è facilissimo e tutti possono collaborare alla raccolta fondi: basta cliccare sul link [#COMECASA: un nuovo spazio inclusivo per i bimbi di CasaOz](#) e partecipare con il proprio contributo.

www.viaggiotalia.org

www.facebook.com/viaggiotalia

Disabilità. Viaggio Italia con Samantha Cristoforetti a "Cielo Senza Barriere" di WeFly! Team

Viaggio in Italia 2018
2 amici, 2 carrozzine, un mondo da esplorare

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca Paiardi è architetto e musicista (è il bassista degli **Stearica**), il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.



Ph credit Irene Beltrame ©

Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'**Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.**

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vede Danilo e Luca partecipare al celebre **Carnevale di Rio**, la coloratissima parata di carri in sfilata al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma non solo: percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida, incontri con gli **atleti paralimpici** e visita a uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parlato di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

► 10/05/2018

Dal Sud America all'Asia, dal 23 luglio al 5 agosto Viaggio Italia fa tappa in **India**, a **Ladakh**. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di **Delhi e Leh**, fino ad arrivare al **villaggio di Lamayuru**, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie a Lufthansa, partner ufficiale per i voli a lungo raggio, all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

La terza tappa extra-europea ha luogo a **Dubai**, alla fine di ottobre. Tra le tante avventure tappa obbligata alla **zip line più lunga del mondo**: 950 metri di lunghezza a 170 metri d'altezza, il volo tra i grattacieli di Dubai è da brividi!

Dagli Emirati Arabi al Sud Africa, a novembre Viaggio Italia arriva in **Botswana**, dove Danilo e Luca parteciperanno a un **safari in campo tendato completamente accessibile**, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. **Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa**, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia! La prima tappa nel nostro Paese è stata a **Milano**, il 27 febbraio, per la sfilata di moda **Inclusive 2018**, proposta dalla Iulia Barton – Inclusive Fashion

Industry, il cui scopo è quello di portare sulle passerelle internazionali contesti sociali da sempre tenuti fuori dall'industria moda. A seguire **Bologna**, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera **Exposanità**; **Torino**, al **Salone del Libro**, per la presentare la nuova Graphic Novel ispirata a Viaggio Italia e **Ravenna**, dall'11 al 18 maggio, per una nuova esperienza sulle moto da strada riadattate dell'associazione Easy Readers Onlus. E poi ancora Andora e Roma... passando per la Corsica!

Tante tappe per un Viaggio non potrebbe esistere senza il supporto di tanti Partner che, con il loro contributo e sostegno, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il **Main Sponsor Fiat Autonomy** e gli **Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr, Meliá Hotels International**. **Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa**.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso fatto di sport estremi, incontri, peripezie. Tra le tante avventure ci sono infatti due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. **Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina** ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato **Able to Enjoy** e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

► **10/05/2018**

Ma Viaggio Italia è anche fatto di **solidarietà**: sono tante le iniziative solidali che ogni anno Danilo e Luca scelgono di incoraggiare e sostenere e per farlo in modo sempre più capillare e diretto, i due amici, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Due amici e due carrozzine nello Slum di Nairobi

SETTEMBRE 12TH, 2018 TRAVEL

Mi piace Condividi Tweet G+

Dopo Ravenna, Roma, Rio de Janeiro e il Laddakh, Luca Paiardi e Danilo Ragona a fine settembre fanno tappa in Kenya. Danilo Ragona e Luca Paiardi, due viaggiatori in carrozzina uniti da una forte amicizia, dopo il Brasile e l'India, con il loro progetto **Viaggio Italia – Around The World**, a settembre fanno tappa in Kenya, raccontando l'esperienza dal loro punto di vista.

Qui incontreranno la dura realtà dello **Slum di Nairobi**, i ragazzi dell'**Unità Spinale** della metropoli africana, i **bambini degli orfanotrofi di Malindi**, per poi immergersi nella **natura selvaggia della savana**, senza dimenticare **lo sport**, da sempre centrale nelle loro esperienze personali e di viaggio, perché inteso come momento ricreativo e riabilitativo, come una sfida, come strumento di riscossa capace di favorire l'inclusione sociale.

Viaggio Italia è l'**avventura in carrozzina di Danilo e Luca**, due amici conosciutisi 20 anni fa nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura... l'inizio di Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide per **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**.

Kenya: dal 26 settembre al 7 ottobre

Sarà Nairobi, una delle più grandi metropoli africane, il punto di partenza del viaggio e base delle escursioni dei primi 4 giorni durante i quali avranno la possibilità di visitare lo **Slum**, una delle baraccopoli della città.

Una esperienza unica alla quale si aggiungeranno la visita al **Giraffe center** e all'**orfanotrofio degli elefanti**.



Ph credits Gabriele Bertotti ©



Ph credits Gabriele Bertotti ©

Ma Viaggio Italia è anche solidarietà. Nel corso dei primi giorni di viaggio, Luca e Danilo faranno visita al **Centro Spinale di Nairobi** dove incontreranno i ragazzi, portando la loro esperienza – così come da anni fanno in Italia –, e dove avverrà anche la **consegna di una carrozzina ultraleggera donata proprio da Viaggio Italia.**

Luca e Danilo, inoltre, faranno visita all'orfanotrofio dei bambini cerebrolesi di Malindi.

Nei giorni successivi vivranno l'esperienza della savana, percorrendo in Jeep e a piedi il **Parco**

Nazionale di Tsavo il più grande e antico del Paese (21mila kmq) in cui sono presenti animali in libertà. Avranno modo anche di sperimentare moto d'acqua, canoa e pesca d'altura.

Prima del rientro ancora un'avventura mozzafiato per loro: i due attraverseranno le dune del Mambrui a bordo dei quad!

Viaggio Italia – Around The World non potrebbe esistere senza il supporto di tanti Partner che, con il loro contributo e sostegno, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: main sponsor Fiat Autonomy, che sostiene il progetto dalla sua nascita; Able to Enjoy, Off Carr, SKF, Meliá Hotels International, Semme e iDroni Torino. Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa.

► 18/04/2018

Disabilita + Moda = Libertà. Able to Enjoy e Ju'Sto insieme per colorare la disabilità

APRILE 18TH, 2018

DALLE AZIENDE

Mi piace Condividi Tweet G+

Se pensate che la disabilità vissuta su una carrozzina sia un limite ad una vita piena, divertente, colorata preparatevi a cambiare idea!

Arriva da Exposanità (Bologna, 18-20 Aprile 2018) una proposta "diversamente fashion" che porta la moda e il colore nel mondo della disabilità. I protagonisti sono la nuova **Fixed 2018**, la carrozzina super leggera (e coloratissima) di **Able to Enjoy** inventata da **Danilo Ragona** e prodotta da Offcarr, e **Ju'Sto**, il brand italiano famoso per aver fatto di personalizzazione e colore la propria cifra distintiva.

Il progetto nasce dall'intuito di Danilo che, egli stesso in carrozzina dall'età di 21 anni a causa di un incidente, è diventato un designer affermato (nel 2012 ha vinto la Menzione Premio Compasso d'Oro ADI) e, alla luce della propria esperienza personale e professionale, ha saputo reinterpretare le esigenze delle persone con disabilità dando vita a un nuovo concept di carrozzina.

Basta con il nero e con le scale di grigi! Da oggi la carrozzina si indossa, come un accessorio. Da ausilio medico a carrozzina da indossare, da limite a possibilità. Fide cambia colore, diventa personalizzabile, si adatta alle esigenze e ai gusti di chi la indossa... e quale miglior modo di celebrarla che la partnership con Ju'Sto. Parola d'ordine intercambiabilità.



Fixed è totalmente personalizzabile, con 11 colori e oltre 100.000 differenti combinazioni che è possibile configurare con facilità sul sito www.abletoenjoy.com. Vivere a colori! E' questo il messaggio di Able to Enjoy e Offcarr – l'azienda che produce Fixed e che vanta una lunga esperienza in ambito di ausili e prodotti sportivi per persone disabili – a tutti coloro che, come Danilo, usano una carrozzina. Perché la disabilità non deve essere un limite e la carrozzina può diventare un "accessorio" da vivere, da interpretare con il proprio

stile, per raccontare se stessi.

Per tutto il 2018 **Ju'Sto** abbinerà i suoi coloratissimi orologi, borse e zaini, alle altrettanto colorate carrozzine e chiunque acquisti Fixed riceverà in omaggio un accessorio in coordinato. Perché Fixed è molto più di una carrozzina e come chi la indossa lo sa bene, aiuta a farsi sentire belli, desiderati e desiderabili. E non c'è nulla di più bello in questo messaggio!

Fixed è l'augurio che tutti possano muoversi in libertà, senza limiti e barriere, non soltanto architettoniche!

► 19/07/2018

Viaggio sull'Himalaya – Sport, avventura e solidarietà...a bordo di una carrozzina!

LUGLIO 19TH, 2018 TRAVEL

Mi piace Condividi Tweet G+

Viaggio Italia 2018 – 2 amici, 2 carrozzine, un mondo da esplorare

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), **Luca Paiardi** è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.



Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: **dall'Europa al mondo, Viaggio Italia a febbraio è arrivato fino a Rio de Janeiro, ed è ora in partenza per l'India mentre a settembre toccherà il Kenya.**



inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

La tappa in **Brasile**, tenutasi dal 9 al 19 febbraio 2018, ha visto Danilo e Luca partecipare al celebre **Carnevale di Rio** la coloratissima parata di carri in sfilata nel Sambodromo, visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana.

Ma non solo: percorsi off road a bordo della **Jeep allestita con comandi di guida al volante**, incontri con **atleti paralimpici** e visita a uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e **parlare di innovazione**

► 19/07/2018

Dal Sud America all'Asia, dal **23 luglio al 5 agosto Viaggio Italia fa tappa in Ladakh a nord dell'India**. Il **Ladakh** è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya.

Luca e Danilo passeranno per le città di **Delhi e Leh**, fino ad arrivare al **villaggio di Lamayuru**, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. **Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza**, a contatto con la popolazione locale, **resa possibile grazie a Lufthansa, partner ufficiale per i voli a lungo raggio**, all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia! La prima tappa 2018 nel nostro Paese è stata **Milano**, il 15 febbraio, per la sfilata di moda inclusiva, proposta dalla Iulia Barton – Inclusive Fashion Industry, il cui scopo è quello di portare sulle passerelle internazionali contesti sociali da sempre tenuti fuori dall'industria moda. A seguire **Bologna**, dal 18 al 20 aprile, in occasione della fiera **Exposanità**; e ancora **Ravenna, Roma, Tregnano** e molte altre.

Tante tappe per un viaggio che non potrebbe esistere senza il supporto dei Partner e degli Sponsor che, con il loro contributo e sostegno, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il **Main Sponsor per il quarto anno consecutivo è Fiat Autonomy**, il programma di assistenza completo di FCA per le persone disabili pensato per rendere la guida e il trasporto più comodi e sicuri. Gli **Sponsor Able to Enjoy, SKF, OFF CARR, Meliá Hotels International, Vans, Blu Rent, Fedon, Tre Emme Manufatti**. **Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa**. Per [approfondimenti](#).



Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso fatto di sport estremi, incontri, peripezie. Tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. Le **Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è uno dei loro modi di raccontarsi. Luca è stato nel 2017 il nr. 7 in Italia di tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato **Able to Enjoy** e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche fatto di **solidarietà**: sono tante le iniziative solidali che ogni anno Danilo e Luca scelgono di incoraggiare e sostenere e per farlo in modo sempre più capillare e diretto, i due amici, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di **sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche**. Per [approfondimenti](#)

[Viaggio Italia Facebook](#)

Viaggio Italia 2018. 2 amici, 2 carrozzine, un mondo da esplorare

GENNAIO 30TH, 2018 TRAVEL

Mi piace Condividi Tweet G+

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così



La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca Paiardi è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.



Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: **dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.**

La tappa in **Brasile**, dal 9 al 19 febbraio, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre **Carnevale di Rio**, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il

Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana.

Ma la tappa Brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli **atleti paralimpici** che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America al Sud Africa, dal 28 marzo al 10 aprile Viaggio Italia arriverà in **Botswana**, dove Danilo e Luca parteciperanno a un **safari in campo tendato completamente accessibile**, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

► 30/01/2018

L'ultima tappa extraeuropea si svolgerà in **India – Ladakh**, dal 23 luglio al 5 agosto. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, Danilo e Luca arriveranno al **villaggio di Lamayuru**, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano.



Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia! La prima tappa nel nostro Paese sarà a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda **Modelle&Rotelle**, e a seguire **Bologna**, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera **Exposanità**, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio.

Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle **unità spinali**. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.



Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato.

Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze – Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto – per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti – disabili e non – potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione.

Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

Donare è facilissimo e tutti possono collaborare alla raccolta fondi: basta cliccare sul link **#COMEACASA**: un nuovo spazio inclusivo per i bimbi di CasaOz e partecipare con il proprio contributo.

► **30/01/2018**

Per sostenere in modo ancora più capillare e diretto a tutti questi progetti, Danilo e Luca, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr. Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa.

FB Official

30 gennaio 2018





VACANZA IN SELLA A UNA CARROZZINA, AVVENTURE DI VIAGGIO

👤 Alessandro Frau 🕒 10 luglio 2018 📁 Altro 💬 Lascia un commento

Vacanza in sella a una carrozzina, le avventure di viaggio Italia

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che i due ragazzi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita a bordo delle loro carrozzine, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura. Da questa amicizia nel 2015 è nato **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide...

Dopo 4 anni di viaggi avventurosi in tutto il mondo che hanno permesso loro di sperimentare in prima persona accessibilità di luoghi e strutture, limiti e risorse, Danilo e Luca hanno voluto trasformare il loro bagaglio di esperienza in **pacchetti di viaggio veri e propri**. Il primo **itinerario di Viaggio Italia** è già online, rotta su Fuerteventura, tra surf adattato, aereo yoga e land sailing. Prossimamente arriveranno sul sito www.viaggioitalia.org anche le proposte di viaggio per Sardegna, Basilicata e Rio de Janeiro...

Turismo per chi vive una disabilità non è solo una stanza accessibile ma una vera e propria esperienza da vivere, fatta anche di sport estremi, escursioni impegnative, incontri con culture lontane. L'idea degli itinerari firmati Viaggio Italia è quella di condividere informazioni utili e spesso poco conosciute e opportunità che le persone con una disabilità possono cogliere durante un viaggio. Qualche esempio? Danilo e Luca hanno fatto sci nautico, parapendio, arrampicata su roccia, snorkeling ed escursioni in quad. Ora queste loro esperienze si trasformano in una possibilità di viaggio per tutti.

► 10/07/2018

Il viaggio è una situazione ideale per mettersi in gioco, l'occasione per conoscere e conoscersi, per provare a superare i propri limiti e le proprie paure ma anche una leva positiva per la diffusione della cultura dell'accessibilità, da sempre obiettivo fondamentale di Viaggio Italia.

"La nostra idea di viaggio e di turismo – commentano Danilo e Luca – è quella legata alla libertà, alla scoperta di nuove esperienze nella natura e nelle società, allo sport come adrenalina e mezzo per migliorare le proprie capacità fisiche, all'arricchimento interiore tramite l'arte e le differenze culturali. Tutto questo è possibile grazie all'innovazione dei servizi e della tecnologia che sempre più vanno nella direzione dell'inclusivity aprendo il mercato turistico a persone che fino a qualche anno fa avrebbero solo potuto desiderare di viaggiare. Le proposte di itinerari create sulla scia di Viaggio Italia vogliono essere uno strumento per incoraggiare chi vive la disabilità ad intraprendere un viaggio con la consapevolezza di poter vivere situazioni, svolgere attività e trovare supporto e servizi che qualcuno prima ha già sperimentato.

Due amici e due carrozzine nello Slum di Nairobi



Dopo Ravenna, Roma, Rio de Janeiro e il Laddakh, Luca Paiardi e Danilo Ragona a fine settembre fanno tappa in Kenya

Danilo Ragona e Luca Paiardi, due viaggiatori in carrozzina uniti da una forte amicizia, dopo il Brasile e l'India, con il loro progetto **Viaggio Italia – Around The World**, a settembre fanno tappa in Kenya, raccontando l'esperienza dal loro punto di vista.

Qui incontreranno la dura realtà dello **Slum di Nairobi**, i ragazzi dell'**Unità Spinale** della metropoli africana, i **bambini degli orfanotrofi di Malindi**, per poi immergersi nella **natura selvaggia della savana**, senza dimenticare **lo sport**, da sempre centrale nelle loro esperienze personali e di viaggio, perché inteso come momento ricreativo e riabilitativo, come una sfida, come strumento di riscossa capace di favorire l'inclusione sociale.

Viaggio Italia è **l'avventura in carrozzina di Danilo e Luca**, due amici conosciutisi 20 anni fa nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura... l'inizio di Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide per **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**.

KENYA: DAL 26 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE

Sarà Nairobi, una delle più grandi metropoli africane, il punto di partenza del viaggio e base delle escursioni dei primi 4 giorni durante i quali avranno la possibilità di visitare lo **SLUM**, una delle baraccopoli della città.

Una esperienza unica alla quale si aggiungeranno la visita al **Giraffe center** e all'**orfanotrofio degli elefanti**.

Ma Viaggio Italia è anche solidarietà. Nel corso dei primi giorni di viaggio, Luca e Danilo faranno visita al **Centro Spinale di Nairobi** dove incontreranno i ragazzi, portando la loro esperienza – così come da anni fanno in Italia -, e dove avverrà anche la **consegna di una carrozzina ultraleggera donata proprio da Viaggio Italia**.

Luca e Danilo, inoltre, faranno visita all'orfanotrofio dei bambini cerebrolesi di Malindi.

Nei giorni successivi vivranno l'esperienza della savana, percorrendo in Jeep e a piedi il **Parco Nazionale di Tsavo il più grande e antico del Paese (21mila kmq)** in cui sono presenti animali in libertà. Avranno modo anche di sperimentare moto d'acqua, canoa e pesca d'altura.

Prima del rientro ancora un'avventura mozzafiato per loro: i due attraverseranno le dune del Mambui a bordo dei quad!

Tags: Danilo Ragona, Kenya, Luca Palardi, Nairobi



VIAGGIARE IN CARROZZINA SI PUÒ, L'AVVENTURA DI DANILO E LUCA VARCA GLI ...

🕒 9 luglio 2018 📍 Africa

Compie 4 anni 'Viaggio Italia', il viaggio di Danilo e Luca fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide da affrontare a bordo della loro carrozzina. Obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri.

Danilo Ragona è un progettista e designer mentre Luca Paiardi è architetto e musicista, il loro 'Viaggio Italia' è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà.

Iniziato come una scoperta di sé stessi, di anno in anno 'Viaggio Italia' è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, ha visto Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma non solo: percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida, incontri con gli atleti paralimpici e visita a uno dei centri specializzati nella riabilitazione.

Dal Sud America all'Asia, dal 23 luglio al 5 agosto Viaggio Italia farà tappa in India, a Ladakh. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, fino ad arrivare al villaggio di Lamayuru. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale. La terza tappa extra-europea avrà luogo a Dubai, alla fine di ottobre. Tra le tante avventure tappa obbligata alla zip line più lunga del mondo.

Dagli Emirati Arabi al Sud Africa, a novembre Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori.

DISABILITÀ, IL VIAGGIO IN SEDIA A RUOTE DI DANILO E LUCA VA OLTREOCEANO

🕒 11 febbraio 2018 📍 Africa

Disabilità, il viaggio in sedia a ruote di Danilo e Luca va oltreoceano

Si sono conosciuti nei corridoi dell'unità spinale di Torino. Quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia, un tour speciale fatto di sport (anche estremi), incontri e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina.

Prossime tappe in India, Brasile, Sud Africa

Approfondimenti

foto

commenta

11 febbraio 2018

ROMA – A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così.

La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

Forti, pieni di vita, sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide, tutte affrontate a bordo della loro carrozzina. L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere, e non sopravvivere, con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport.

Danilo Ragona è un progettista e designer, Luca Paiardi è architetto e musicista, il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli. Iniziato come una scoperta di se stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso.

Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

► 11/02/2018

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli atleti paralimpici che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America al Sud Africa, dal 28 marzo al 10 aprile Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

L'ultima tappa extraeuropea si svolgerà in India – Ladakh, dal 23 luglio al 5 agosto. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya.

Passando per le città di Delhi e Leh, Danilo e Luca arriveranno al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

La prima tappa nel nostro paese, invece, sarà a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda ModelleRotelle, e a seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera Exposanità, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio.

Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali.

Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca.

E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il numero 7 in Italia di tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato.

Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze – Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto – per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti – disabili e non – potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

Viaggio Italia 2018: 2 amici, 2 carrozzine, un mondo fatto di sport, supporto e creatività senza barriere mentali e fisiche

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina! L'obiettivo del viaggio è dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri... La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.



Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca Paiardi è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro **Viaggio Italia** è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.

Iniziato come una scoperta di sé stessi, di anno in anno **Viaggio Italia** è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione **Viaggio Italia** è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: dall'Europa al mondo, **Viaggio Italia** arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vedrà Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri che sfileranno al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma la tappa Brasiliana è ancora ricchissima di appuntamenti: i due amici si cimenteranno in percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida; incontreranno gli atleti paralimpici

► 10/02/2018

che faranno provare a Danilo e Luca alcune esperienze sportive, come per esempio il canottaggio; visiteranno uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parleranno di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.



Dal Sud America al Sud Africa, dal 28 marzo al 10 aprile Viaggio Italia arriverà in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

L'ultima tappa extraeuropea si svolgerà in India – Ladakh, dal 23 luglio al 5 agosto. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, Danilo e Luca arriveranno al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia! La prima tappa nel nostro Paese sarà a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda Modelle&Rotelle, e a seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera Exposanità, e Ravenna, dall'11 al 18 maggio.

► 10/02/2018



Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.



Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle famiglie che

► 10/02/2018

hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze – Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto – per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

Donare è facilissimo e tutti possono collaborare alla raccolta fondi: basta cliccare sul link #COMEACASA: un nuovo spazio inclusivo per i bimbi di CasaOz e partecipare con il proprio contributo.

Per sostenere in modo ancora più capillare e diretto a tutti questi progetti, Danilo e Luca, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr. Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa.

Viaggio Italia 2018: 2 amici, 2 carrozzine, un mondo da esplorare e dimostrare che vivere con una disabilità è possibile



Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, **Danilo e Luca** quattro anni fa hanno dato vita a **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro carrozzina!

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile**: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare e soprattutto aiutare gli altri...

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca Paiardi è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro Viaggio Italia è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.

Iniziato come una scoperta di sé stessi, di anno in anno Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso. Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione Viaggio Italia è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura. Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: **dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.**

La tappa in **Brasile**, dal 9 al 19 febbraio, vede Danilo e Luca partecipare al celebre **Carnevale di Rio**, la coloratissima parata di carri in sfilata al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma non solo: percorsi off road a bordo della Jeep

allestita con i comandi di guida, incontri con gli **atleti paralimpici** e visita a uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate.



► 13/07/2018



raggio, all'associazione *Orient@menti* e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

La terza tappa extra-europea ha luogo a **Dubai**, alla fine di ottobre. Tra le tante avventure tappa obbligata alla **zip line più lunga del mondo**: 950 metri di lunghezza a 170 metri d'altezza, il volo tra i grattacieli di Dubai è da brividi!

Dagli Emirati Arabi al Sud Africa, a novembre Viaggio Italia arriva in **Botswana**, dove Danilo e Luca parteciperanno a un **safari in campo tendato completamente accessibile**, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. **Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa**, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

Tante tappe per un Viaggio non potrebbe esistere senza il supporto di tanti Partner che, con il loro contributo e sostegno, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il **Main Sponsor Fiat Autonomy** e gli **Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr, Meliá Hotels International**. **Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa.**

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso fatto di sport estremi, incontri, peripezie. Tra le tante avventure ci sono infatti due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. **Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina** ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Dal Sud America all'Asia, dal 23 luglio al 5 agosto Viaggio Italia fa tappa in **India**, a **Ladakh**. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di **Delhi** e **Leh**, fino ad arrivare al **villaggio di Lamayuru**, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano.

Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie a Lufthansa, partner ufficiale per i voli a lungo





Viaggio Italia non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato **Able to Enjoy** e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Ma Viaggio Italia è anche fatto di **solidarietà**: sono tante le iniziative solidali che ogni anno Danilo e Luca scelgono di incoraggiare e sostenere e per farlo in modo sempre più capillare e diretto, i due amici, con

l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Per maggiori informazioni: www.viaqqioitalia.org – www.facebook.com/viaqqioitalia - www.b-free.com

Due amici, due carrozzine e un mondo da esplorare

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a *Viaggio Italia*, un viaggio speciale fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide. Tutte affrontate a bordo della loro carrozzina



A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come “un inizio”. L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.



L'obiettivo è dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Danilo Ragona è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), **Luca Paiardi** è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica), il loro *Viaggio Italia* è una storia di coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.

La tappa in Brasile, dal 9 al 19 febbraio, vede Danilo e Luca partecipare al celebre Carnevale di Rio, la coloratissima parata di carri in sfilata al Sambodromo, e visitare alcuni simboli della città come il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana. Ma non solo: percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida, incontri con gli atleti paralimpici e visita a uno dei centri specializzati nella riabilitazione, per portare la loro storia alle persone disabili ricoverate e parlato di innovazione inclusiva all'Istituto Europeo di Design di Rio.

Dal Sud America all'Asia, dal 23 luglio al 5 agosto Viaggio Italia fa tappa in India, a Ladakh. Ladakh è una regione dello stato federato Jammu-Kashmir che confina con la Cina e il Pakistan ed è incastonata tra le incredibili catene montuose del Karakorum e Himalaya. Passando per le città di Delhi e Leh, fino ad arrivare al villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana sul suolo indiano. Un'esperienza unica di spiritualità e bellezza, a contatto con la popolazione locale, resa possibile grazie a Lufthansa, partner ufficiale per i voli a lungo raggio, all'associazione Orient@menti e all'amico Mario Stefani, impegnati in un bellissimo progetto di sostegno ad una scuola del posto.

La terza tappa extra-europea ha luogo a Dubai, alla fine di ottobre. Tra le tante avventure tappa obbligata alla zip line più lunga del mondo: 950 metri di lunghezza a 170 metri d'altezza, il volo tra i grattacieli di Dubai è da brividi!

Dagli Emirati Arabi al Sud Africa, a novembre Viaggio Italia arriva in Botswana, dove Danilo e Luca parteciperanno a un safari in campo tendato completamente accessibile, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori. Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia! La prima tappa nel nostro Paese è stata a Milano, il 27 febbraio, per la sfilata di moda Inclusive 2018, proposta dalla Iulia Barton – [Inclusive Fashion Industry](#), il cui scopo è quello di portare sulle passerelle internazionali contesti sociali da sempre tenuti fuori dall'industria moda. A seguire Bologna, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera Exposanità; Torino, al Salone del Libro, per la presentare la nuova Graphic Novel ispirata a Viaggio Italia e Ravenna, dall'12 al 18 maggio, per una nuova esperienza sulle moto da strada riadattate dell'associazione Easy Readers Onlus. E poi ancora Andora e Roma... passando per la Corsica!



Sport estremi, incontri, peripezie, tra le tante avventure ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e le visite nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.



Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Continua anche per questa nuova edizione la raccolta fondi iniziata nel 2017 e destinata a CasaOz, la onlus torinese la cui missione è quella di offrire un sostegno pratico alle

famiglie che hanno in casa un bambino malato, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei fratellini mentre le mamme assistono l'ammalato. Danilo e Luca metteranno a disposizione le loro competenze – Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto – per realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori.

Donare è facilissimo e tutti possono collaborare alla raccolta fondi: basta cliccare sul link [#COMEACASA: un nuovo spazio inclusivo per i bimbi di CasaOz](#) e partecipare con il proprio contributo

Per sostenere in modo ancora più capillare e diretto a tutti questi progetti, Danilo e Luca, con l'aiuto di diversi altri partner, hanno fondato [B-Free](#), associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr, Meliá Hotels International. Partner ufficiale per i voli a lungo raggio Lufthansa.



NEWS

LUCA E DANILO DI VIAGGIO ITALIA ALLA FOCACCERIA GRAN TORINO PER CASAOZ



MARCO BERTON · 20 MARZO 2018

♥ 0 👁 165 ↶ 0



*Dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una **disabilità** è possibile, promuovendo il diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi, conoscere, incontrare, aiutare gli altri...è sempre stato questo l'obiettivo di **Viaggio Italia**, iniziativa ideata nel 2015 dai torinesi **Daniilo Ragona** e **Luca Paiardi**. I due amici saranno protagonisti, **mercoledì 21 marzo**, di un'avventura inedita: impastare, sfornare e servire pizze e focacce alla **Focacceria Gran Torino/Focacceria Reale di Piazza Castello 153 a Torino**.*

► 20/03/2018



Per capire a fondo Viaggio Italia occorre conoscere anche i suoi protagonisti: Luca e Danilo sono due spiriti liberi, che oltre al proprio entusiasmante lavoro dedicano gran parte della propria vita al viaggio, al divertimento e all'attività fisica, senza mai dimenticare l'aspetto sociale aiutando chi, come loro, sta vivendo l'esperienza della disabilità. Viaggio Italia rappresenta proprio questo: un viaggio intorno al mondo che, attraverso lo svolgimento di **attività sportive (anche estreme), ludiche, turistiche e culturali** vuole promuovere l'inclusione a 360°.

Eloquenti, a proposito la **campagna di sensibilizzazione fatta nelle Unità Spinali italiane**, la **raccolta fondi iniziata nel 2017 per CasaOZ Onlus**, la **fondazione dell'Associazione Be-Free** per l'eliminazione delle barriere architettoniche e la recente **visita ad un centro riabilitativo a Rio de Janeiro**. Danilo Ragona, **designer**, è fondatore dell'azienda **Able to Enjoy** che progetta carrozzine e ausili per persone con disabilità, Luca Paiardi è **architetto, musicista** (bassista della band Stearica) e **tennista in carrozzina** al numero 7 del ranking italiano; si sono conosciuti durante la degenza all'Unità Spinale di Torino.

Tornando all'attualità, l'appuntamento è fissato per le 17 (fino alle 20) alla Focacceria Gran Torino / Focacceria Reale di Piazza Castello 153 a Torino, dove Ragona e Paiardi saranno pizzaioli per un giorno (ospiti del titolare Salvo) insieme a due ragazzi di CasaOZ. L'iniziativa è finalizzata alla raccolta fondi per progetto **#COMEACASA** e il ricavato verrà donato dalla Focacceria per la **realizzazione di uno spazio completamente accessibile e inclusivo** all'interno della struttura residenziale di Corso Moncalieri 262, destinata ad ospitare bambini in attesa di cure ospedaliere e le loro famiglie.



L'esperienza in focacceria è solo l'ultima, in ordine cronologico, delle tantissime attività che vedono (e vedranno) impegnati Luca e Danilo in questo 2018. L'anno è iniziato con il **viaggio a Rio de Janeiro** e proseguirà in **Botswana** (dal 28 marzo al 10 aprile), dove parteciperanno a un safari in tenda completamente accessibile, e successivamente nella **regione indiana di Ladakh** (dal 23 luglio al 5 agosto), dove raggiungeranno il villaggio di Lamayuru, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddhisti di ispirazione tibetana. In Italia, i prossimi appuntamenti avranno luogo alla **Fiera Exposanità di Bologna** (dal 18 al 20 aprile) e a **Ravenna**

(dall'11 al 18 maggio), dove proseguirà il discorso già intrapreso a Milano con la sfilata di moda Inclusive 2018.

VIAGGIO ITALIA 2018 Il prossimo 12 maggio arriva a Cremona Samantha Cristoforetti e WeFly! Team

Il viaggio "su tre ruote" di Danilo e Luca arriva a Cremona per "Cielo senza Barriere" con Samantha Cristoforetti e WeFly! Team

Venerdì 04 Maggio 2018 | Scritto da Redazione



Sabato 12 maggio, dalle 9.30 alle 17.30 Aeroclub Cremona - via Bergamo, km 3,2
26100 Cremona

A volte le amicizie più importanti nascono nei momenti più difficili. Per Danilo e Luca è stato così. La loro amicizia è iniziata nei corridoi dell'Unità Spinale di Torino oltre 20 anni fa, dopo un incidente, un evento drammatico che Danilo e Luca hanno scelto di vivere come "un inizio". L'inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova avventura.

È da questa amicizia che quattro anni fa è nato Viaggio Italia, un viaggio speciale che quest'anno annovera tappe in tutto il mondo, un viaggio unico fatto di sport (anche estremi), incontri, prove e sfide... tutte affrontate in sella alla loro carrozzina!

Sabato 12 maggio, a bordo di un camper adattato Blurent (www.blurent.com), Danilo e Luca arriveranno a Cremona per partecipare alla terza edizione di “Cielo Senza Barriere”, l’evento gratuito realizzato dall’Aeroclub di Cremona in collaborazione con WeFly! Team (fiore all’occhiello dell’Aviazione civile italiana e unica pattuglia al mondo di cui due dei tre piloti sono disabili), l’associazione Agropolis Onlus e i paracadutisti di SkyTeam Cremona, con l’obiettivo di regalare l’emozione di un’esperienza di volo a persone con disabilità. Un appuntamento attesissimo reso ancora più imperdibile dalla partecipazione di Samantha Cristoforetti, la celebre astronauta italiana dell’Esa e capitano pilota dell’Aeronautica Militare, che dalle ore 14 alle 15 porterà all’Aeroclub di Cremona la sua solarità, professionalità ed esperienza.

Una tappa importante resa possibile dai tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono al messaggio di alto valore sociale che Viaggio Italia porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, SKF, Off Carr, Meliá Hotels International, Lufthansa.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, fatto di sport, incontri e sfide per dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile: chiunque ha diritto di viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone. Chiunque, come dimostreranno sabato 12 maggio, può salire su un ultraleggero e librarsi in volo... in un “Cielo Senza Barriere”!

www.viaggioitalia.org www.facebook.com/viaggioitalia

11 MAGGIO 2018 TRAVEL

Viaggio Italia 2018

Forti, pieni di vita, vulcanici e sempre allegri, Danilo e Luca quattro anni fa hanno dato vita a **Viaggio Italia**, un viaggio speciale fatto di sport, incontri, prove e sfide... tutte affrontate a bordo della loro **carrozzina**!



L'obiettivo del viaggio è **dimostrare che vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile.**

Chiunque ha diritto a viaggiare, lavorare, fare sport, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare, aiutare gli altri...

Viaggio Italia è una storia di: coraggio, libertà e autonomia, un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà; alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli.

Iniziato come una scoperta di sé stessi, di anno in anno, Viaggio Italia è cresciuto e diventato sempre più importante, esteso e ambizioso.

Strutturato come un viaggio a tappe, nella scorsa edizione è sbarcato per la prima volta in Europa, a Fuerteventura.

Quest'anno l'avventura di Danilo e Luca cresce ancora: **dall'Europa al mondo, Viaggio Italia arriverà fino a Rio de Janeiro, in India e in Sud Africa.**

La tappa in **Brasile**, dal 9 al 19 febbraio 2018, vede Danilo e Luca partecipare al celebre **Carnevale di Rio**; visitare alcuni simboli della città come: il Pan di Zucchero, il Cristo Redentore e la spiaggia di Copacabana.

Ma non solo: percorsi off road a bordo della Jeep allestita con i comandi di guida, incontri con gli **atleti paralimpici** e visita a uno dei centri specializzati nella riabilitazione.

Dal Sud America all'Asia, dal 23 luglio al 5 agosto 2018, Viaggio Italia fa tappa in **India**, a **Ladakh**.

Passando per le città di **Delhi e Leh**, fino ad arrivare al **villaggio di Lamayuru**, sede di uno dei più grandi e antichi monasteri buddisti di tradizione tibetana.



La terza tappa extra-europea ha luogo a **Dubai**, alla fine di ottobre.

Tra le tante avventure tappa obbligata alla **zip line più lunga del mondo**: 950 metri di lunghezza a 170 metri d'altezza, il volo tra i grattacieli di Dubai è da brividi!

Dagli Emirati Arabi al Sud Africa, a novembre Viaggio Italia arriva in **Botswana**, dove Danilo e Luca parteciperanno a un **safari in campo tendato completamente accessibile**, a contatto con la vita selvaggia, in compagnia di altri viaggiatori.

Un tuffo nel cuore pulsante dell'Africa, durante il tour i due amici vivranno un mix autentico di natura e cultura grazie all'incontro con la popolazione locale: i Boscimani.



PAESE: Italia

AUTORE:

DIFFUSIONE: online

SITO WEB: <https://bit.ly/2mbEKsE>

► 11/05/2018

Da un continente all'altro ma senza dimenticare l'Italia!

La prima tappa nel nostro Paese è stata a **Milano**, il 27 febbraio, per la sfilata di moda **Inclusive 2018**, proposta dalla Iulia Barton – Inclusive Fashion Industry, il cui scopo è quello di portare sulle passerelle internazionali contesti sociali da sempre tenuti fuori dall'industria della moda.

A seguire **Bologna**, dal 18 al 20 aprile, in occasione fiera **Exposanità**; **Torino**, al **Salone del Libro**, per la presentare la nuova Graphic Novel ispirata a Viaggio Italia.

Ravenna, dall'11 al 18 maggio, per una nuova esperienza sulle moto da strada riadattate. E poi ancora Andora e Roma... passando per la Corsica!

Tra le tante avventure ci sono infatti due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: **lo sport e le visite nelle unità spinali**.

Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere.

L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

“Viaggio Italia” alla conquista dell’Himalaya: sport, avventura e ...



Viaggio Italia, che da oggi si presenta con una nuova veste grafica attraverso il nuovo logo “Viaggio ...

Segnalato da: meteoweb.eu

[Commenta](#)

“Viaggio Italia” alla conquista dell’Himalaya: sport, avventura e solidarietà a bordo di una carrozzina (Di giovedì 19 luglio 2018) Viaggio Italia, che da oggi si presenta con una nuova veste grafica attraverso il nuovo logo “Viaggio Italia around the world”, arriva in Ladakh, India. Territorio desertico di alta montagna, altitudine media 4000 metri, clima che per tutto l’anno oscilla tra il gelido e il fresco, il Ladakh è una terra difficile, remota, di confine, non adatta a tutti... ma ancora una volta Danilo Ragona e Luca Paiardi sono pronti a raccogliere la sfida! Continua, sempre più ambiziosa, l’**avventura** in carrozzina dei due amici, conosciutisi 20 anni fa nei corridoi dell’Unità Spinale di Torino, dopo un incidente, un evento drammatico che entrambi hanno scelto di vivere come “un inizio”. L’inizio di una nuova vita, di un nuovo modo di vedere le cose, di una nuova **avventura**... l’inizio di Viaggio Italia, un viaggio speciale fatto di **sport** (anche estremi), incontri, prove e sfide per dimostrare che ...

METEOWEB.EU

